ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XI - Num. 226
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-963 al 40-968

STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
24 - 25 Settembre 1957
L. 30 (sped. in abb. postale)

OMAGGIO

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 43-039, 50-390, 65-961. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fun. 350) - Ann. finanz. e legali L. 900 (fun. 450) - Necrol. L. 300 (fun. 300); partecipaz. L. 500 (fun. 1200); la linea - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1930): ITALIA: anno L. 7200, sem. L. 3900, trim. L. 2050. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.500, sem. L. 6000, trim. L. 3100. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Un'intervista con Pella sulla politica estera italiana

"Essa è rimasta immutata. La crisi di Suez creò una situazione quanto mai grave, che conteneva in sé pericoli per l'unità dell'Occidente. Ora la triste parentesi può senz'altro considerarsi chiusa con il ritorno definitivo dei governi europei sulle direttive atlantiche, che sono le sole possibili per le nazioni libere„ - Smentite le voci di misure anti-inflazionistiche

Oggi alla Camera la discussione sui fatti di Puglia

Roma, martedì sera.

La Camera ha ripreso stamane i suoi lavori con la discussione delle mozioni e delle interpellanze sui fatti di Puglia: nella tarda serata o addirittura domani mattina, è prevista la replica del ministro Tambroni.

Inoltre la Camera ha commemorato il grave lutto che in questi giorni ha colpito l'amica Norvegia con la perdita del suo Sovrano, Aakon. A nome del governo la commemorazione è stata tenuta dal ministro Del Bo.

Il Senato inizia nel pomeriggio l'esame del Bilancio del Lavoro, mentre il presidente della Camera ha convocato i capi dei vari gruppi parlamentari per decidere in ordine alla discussione dei bilanci a Montecitorio.

La politica estera italiana è ancora all'ordine del giorno negli ambienti politici italiani e fra i partiti. Alla vigilia di un dibattito parlamentare che da più parti si vorrebbe «ampio e chiarificatore», l'on. Pella, attualmente a New York, ha concesso un'intervista al corrispondente di un giornale romano del mattino.

Dopo avere riaffermata la fedeltà dell'Italia ai principi della politica atlantica, l'on. Pella ha dichiarato di non gradire troppo queste continue richieste di professioni di lealtà in quanto esse partono da posizioni di dubbio e ha voluto esaudire tutte, verrebbe fatto di pensare a certe signore che vanno proclamando di quattro venti e in ogni occasione la loro virtù e la loro onestà».

Il Ministro degli Esteri ha quindi affermato testualmente che «la politica estera italiana è rimasta immutata», aggiungendo che «il governo Segni, come del resto altri governi occidentali, durante la crisi di Suez furono posti di fronte a una situazione quanto mai grave che conteneva in sé seri pericoli, per l'unità dell'Occidente». Si tratta, secondo l'on. Pella, di una triste parentesi che può senz'altro considerarsi chiusa con il ritorno definitivo dei governi europei sulle direttive atlantiche che sono le sole possibili per le nazioni libere».

Negli ambienti politici romani, le parole del Ministro degli Esteri sono state accolte con notevole interesse. C'è, però, chi si domanda quale reazione otterranno al Consiglio dei ministri dove negli ultimi tempi non si è mai avuta unanimità in fatto di politica estera e dove sono a più riprese affiorati gli atteggiamenti nuovi dei «neoatlantici», dei quali si è fatto portavoce l'on. Del Bo. Il ministro Pella ha voluto prevenire ogni eventuale osservazione in questo senso, dichiarando che «il Consiglio dei ministri è fatto appunto per discutere e che è male far trapelare all'esterno quanto dovrebbe essere mantenuto nel più assoluto segreto».

Il ministro Del Bo, chiamato in causa dall'on. Pella, ha dichiarato: «Le mie idee non sono nuove. Quanto ebbi a dire in Consiglio dei Ministri lo avevo scritto su un settimanale al quale collaboro ogni quindici giorni. E' inesatto la pubblicazione di un mio scritto in cui affermo essere irrealizzabile la Conferenza balcanica, anche per i contrasti insanabili tra la Jugoslavia e l'Albania».

In materia di politica estera c'è da registrare un atteggiamento della Direzione democristiana che praticamente torna sulle «posizioni atlantiche». Nella giornata di ieri una dichiarazione ufficiosa di Piazza del Gesù ha fatto sapere che «il punto di vista espresso dalla Direzione nazionale del P.R.I. in fatto di politica estera è sostanzialmente condiviso anche dalla Democrazia Cristiana».

Questa adesione dovrebbe significare che i dirigenti della d. c. concordano con i repubblicani sui seguenti punti:

1) La posizione dell'Italia nell'alleanza difensiva atlantica e nell'opera di ricostruzione dell'unità europea non può che restare immutata con tutti gli impegni che ne conseguono;

2) la validità storica e democratica delle aspirazioni dei popoli arabi a conseguire la loro indipendenza nazionale, non può essere disconosciuta, ma l'Italia non deve disgiungere tale riconoscimento dalla considerazione dei problemi derivanti dalla necessità di rendere operante l'unità europea e di mantenere la solidarietà occidentale, mezzi d'altronde insostituibili per impedire che il moto anticolonialista si risolva in nuove e più oppressive forme di sudditanza coloniale.

Se la d. c. accetta, come sembra, questi postulati, cade allora la critica rivolta dal giornale ufficiale del partito alla conclusione politica dell'Assemblea dell'U.E.O. che ha impegnato i Paesi della organizzazione a prendere posizione favorevole della tesi francese nei riguardi del problema algerino.

Quasi a indicare, però, che la questione non è semplice come appare a prima vista, è venuta una precisazione «autorevole» di un alto funzionario degli Esteri, per rilevare che il voto della Commissione politica dell'U.E.O. ha valore di raccomandazione.

In merito a voci che circolavano in certi ambienti su possibili procedimenti antiinflazionistici che il Governo progetterebbe secondo l'esempio inglese, si smentisce da parte ufficiosa che vi siano simili proposte da parte del Governo, in quanto la situazione finanziaria ed economica del Paese non rivela sintomi che possano, anche lontanamente, riferirsi alla situazione inglese.

Furiosa battaglia da stamane in Algeria

ALGERI, martedì sera.

Truppe francesi, appoggiate dall'aviazione, sono impegnate da stamani contro una considerevole colonna di ribelli nella «valle della mastra» nell'Algeria settentrionale. Ufficiali dell'esercito hanno dichiarato che «una delle più sanguinose battaglie della guerra contro i ribelli è in corso da stamani all'alba».

Il settimo battaglione degli «Chasseurs Des Alpes» e il primo reggimento aerotrasportato, al comando del veterano della guerra di Corea e Indocina, colonnello Jean Bigeard, sono stati lì all'attacco non appena la ricognizione aerea ha segnalato la presenza di una forte banda di insorti nel Gebel Akfadou, circa 200 chilometri ad est di Algeri.

Notizie dal fronte riferiscono che nello scontro iniziale sono stati uccisi 58 ribelli.

Vari attentati prodottisi nelle ultime 24 ore hanno provocato la morte di una quindicina di persone. Tre infermiere musulmane sono state rapite a Tolga, nella regione di Biskra, mentre all'ospedale civile sottratto un considerevole quantitativo di materiale profilattico e di ferri chirurgici.

Dichiara il capo di S. M. americano:

"Se saremo aggrediti faremo uso dell'atomica„

NEW YORK, martedì sera.

Il generale Nathan Twining Capo di Stato maggiore generale statunitense, parlando ieri al Congresso dei governatori degli Stati del Sud, ha detto che gli Stati Uniti sono «determinati a usare la propria capacità di rappresaglia atomica nel caso che i sovietici dovessero imporci questa maniera di agire».

Il generale si è detto del parere che gli Stati Uniti devono mostrarsi capacissimi non solo di sostenere una guerra atomica ma anche in grado di affrontare una campagna di ridotta proporzioni. Twining ha poi affermato che nonostante le difese continentali possano infliggere gravi perdite agli attaccanti, alcuni potranno impedire la penetrazione e il danno al nostro paese».

«Ecco perchè — egli ha continuato — noi dobbiamo far capire ai dirigenti sovietici che con i mezzi di rappresaglia possiamo devastare il loro paese anche se essi riescano in un attacco di sorpresa».

Le recenti asserzioni sovietiche sul lancio di un missile intercontinentale sono una ulteriore indicazione del fatto che i sovietici stanno concentrando le energie dei loro cervelli scientifici verso l'obiettivo dell'edificazione della loro macchina bellica. Contro una tale situazione, la forza difensiva è la sola risposta all'atteggiamento dell'Unione Sovietica».

Questa forza difensiva dovrebbe comprendere non solo la capacità di scoraggiare una aggressione sovietica, ma anche la capacità di vincere una guerra grande o piccola, se qualcuno ce la dovesse imporre». Il generale ha detto poi che le capacità militari americane dovrebbero includere forze capaci di lanciare «potenti, immediati attacchi atomici», di difendere il Continente nord-americano, appoggiare gli alleati e proteggere le vie aeree e marittime.

New York: lotta selvaggia e verdetto contrastato

Basilio strappa a Robinson il titolo mondiale dei medi

Carmen ha vinto ai punti, ma i due pugili si sono equivalsi nei quindici rounds del violentissimo combattimento senza esclusione di colpi - Alla fine, l'arbitro ha dato il successo a "Sugar", ma ha prevalso la decisione dei due giudici di ring che hanno sancito il successo del boxeur bianco - L'incontro teletrasmesso in 131 città degli Stati Uniti e del Canada - 40 mila spettatori

Basilio (a destra), col volto rigato di sangue, attacca coraggiosamente il campione Robinson. (Radiofoto)

NUOVI SANGUINOSI INCIDENTI A LITTLE ROCK

Eisenhower chiederà l'intervento delle truppe?

A poche ore dal severo proclama del Presidente, in cui si invitava alla calma e al rispetto delle leggi, un camion di negri è stato fatto segno a sparatoria da parte di agenti della polizia dell'Arkansas - Confuse versioni ufficiali - Estrema tensione nella piccola città dove ieri erano scatenati gravi tumulti - La stampa di New York stigmatizza le violenze dei fanatici razzisti

Durante i gravi incidenti di ieri dinanzi alla scuola di Little Rock, alcuni bianchi spingono, dileggiandolo, il giornalista negro Alex Wilson. (Radiofoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

NEWPORT, martedì sera.

Il Presidente Eisenhower — giunto a Newport, dopo avere pronunciato a Washington il discorso d'apertura al Congresso del Fondo Monetario — è stato svegliato all'alba da James Hagerty, capo dell'ufficio stampa della Casa Bianca. Hagerty gli ha letto alcuni dispacci provenienti da Little Rock, nell'Arkansas, in cui si denunciavano nuovi gravi incidenti razziali. Eisenhower, che ieri sera aveva definito «scandalosi» gli avvenimenti di Little Rock, si è messo subito in contatto telefonico con il Procuratore generale Herbert Brownell.

A quanto viene riferito Ike ha detto testualmente: «Non posso tollerare ulteriormente che degli studenti minacciati da una folla isterica non possano recarsi a scuola se non sotto la protezione di uomini armati». Poche ore prima Eisenhower aveva firmato un proclama in cui si ordinava a chiunque cerchi di intralciare l'applicazione della legge, di desistere immediatamente da azioni questi un tale fine», ed in cui si affermava essere l'intenzione del Presidente «di fare uso di tutti i poteri, compreso se necessario l'impiego della forza per eliminare qualsiasi ostacolo all'applicazione della legge». Con queste parole il Presidente lasciava chiaramente intendere che l'incarico di mantenere l'ordine sarebbe stato affidato alle truppe federali, nel caso fossero scoppiate nuove violenze.

Stamane le tenute nuove violenze si sono verificate. Un autocarro gremito di negri è stato fatto segno a raffiche di mitra nel centro di Little Rock: la vettura dei negri era scortata da tre macchine della polizia. Un agente e un soldato della Guardia Nazionale dell'Arkansas, apparentemente senza alcuna ragione, hanno sparato colpi in direzione dell'automezzo. Più tardi al Comando della polizia di Little Rock si confermava che erano stati sparati dei colpi, ma non si fornivano particolari. Un portavoce si limitava a dire: «Non ci sono stati morti».

Secondo testimoni oculari, dopo essere stato bersagliato, il camion dei negri si era infilato in un cortile: prima però che le persone che erano a bordo potessero darsi alla fuga, gli inseguitori li raggiungevano. Uno dei negri è stato visto a terra, mentre alcuni agenti lo prendevano a calci. Un altro giaceva bocconi sul terreno, immobilizzato dai poliziotti. Poco dopo è arrivata una ambulanza che ha portato all'ospedale uno degli uomini di colore, a quanto sembra solo ferito.

La versione data dalle autorità statali dell'episodio di stamane non appare convincente. Uno dei poliziotti che hanno sparato, Louis Cone, ha dichiarato che il camion, su cui erano due uomini e tre donne tutti negri, era fermo in un punto dove la sosta è proibita. Egli avrebbe intimato loro d'allontanarsi, ma il guidatore, mentre in macchina s'avviava, avrebbe cercato di travolgere l'agente. Questi, rimasto dalla sorpresa, sparò due colpi in direzione dell'auto che s'allontanava e poi la inseguì con la propria «jeep». Più avanti, un altro agente sparò colpi di pistola e altre due «jeep» si unirono all'inseguimento. La cosa finì in un vicolo dove l'auto dei negri era andata a cozzare contro una staccionata. Secondo il Cone, i due negri vennero costretti a distendersi a terra per lasciarvi perquisire.

Una dei negri, Faviare R. Sanders, di 29 anni — che è rimasto ferito — è stato denunciato per mancato omicidio e porto d'arma proibita: uno sfollagente. L'altro negro è stato denunciato per turbamento dell'ordine pubblico. La ragazza: Rosalie Guadbard, di 15 anni, Robbie Lee Bel, di 19 e Catheryn Ranson, di 28, sono state portate all'ospedale dove hanno ricevuto medicamenti per contusioni ed escoriazioni.

Secondo il comando di polizia di Litte Rock, gli incidenti sono scoppiati per colpa dei negri: «Armati con ogni sorta di armi — ha detto un ufficiale — comparse pistole a tamburo da barba, attaccano i bianchi... gettano pietre contro di loro, infrangono il parabrezza delle auto e gettano delle bottiglie sull'interno delle case». Le ultime manifestazioni di intolleranza razziale rendono inevitabile l'intervento delle truppe federali promesso da Eisenhower. Ieri sera il Presidente, appena appreso la notizia sui tumulti dinanzi alla scuola di Little Rock, aveva resa nota una dichiarazione che recava testualmente:

«Tengo a chiarire numerosi punti concernenti i deplorevoli avvenimenti verificatisi oggi al liceo centrale di Little Rock:

«1) La legge federale e la ordinanze di un Tribunale federale in merito all'applicazione della legge non possono essere sfidate impunemente da un qualsiasi individuo o da un qualsiasi gruppo estremista;

«2) sono pronto ad impiegare tutta la potenza degli Stati Uniti, compresa la forza in caso di necessità, per impedire qualsiasi violazione della legge e per applicare le decisioni del Tribunale federale;

«3) qualsiasi buon americano deve sperare che il senso americano della giustizia e del «fair play» trionferà in questa questione;

«4) esprimo nuovamente la mia certezza che i cittadini di Little Rock e dell'Arkansas rispetteranno la legge e non permetteranno che degli estremisti violino la legge e perturbino l'ordine».

Il provvedimento di Eisenhower è stato accolto con soddisfazione dalla stampa delle città del Nord. Il «New York Times» scrive stamani, su un titolo di tre righe a piena pagina: «Il Presidente minaccia d'impiegare le truppe degli Stati Uniti e ordina agli agitatori di Little Rock di rinunciare alla violenza».

La «Herald Tribune», altro grande giornale del mattino, dà agli avvenimenti di ieri di Little Rock un rilievo non meno drammatico di quello della guerra in Corea o dell'insurrezione ungherese. «Questa vergogna dell'Arkansas — dice la «Tribune» — noi la dobbiamo al governatore Faubus. Egli ha creato le crisi, eccitando deliberatamente i sentimenti razzisti. La lezione di Little Rock è deplorevole, ma, vogliamo ancora credere che negli Stati Uniti ci sia abbastanza buon senso per superare il «faubusismo».

Gli incidenti di ieri sono stati così ricostruiti dai giornalisti presenti a Little Rock alle ore 8,45 del mattino, mentre la campana della Central Middle School dava il segnale d'inizio delle lezioni, una folla di diverso centinaio di persone si radunava davanti all'istituto. Il sindaco, che aveva rimproverato acerbamente al governatore Faubus d'aver utilizzato la Guardia Nazionale per impedire ai nove giovani negri di frequentare la scuola, si vantava giustamente dell'atmosfera tranquilla che regnava ovunque. Ma non era che un'impressione.

Ad un certo momento, ai soli nove capi di donna esclamano: «Negri!». Quattro negri si avvicinavano, a testa alta, senza guardarsi attorno. Di ebbe allora come un'esplosione. La folla, senza neppure cercare di sapere chi fossero i quattro, si avventò su di loro.

I quattro negri, i quali deliberatamente si erano offerti la bellezza dei bianchi, riuscivano a distogliere l'attenzione della folla dagli studenti di colore che entravano nella scuola da una porta secondaria. La folla, allora, si sentì beffata e si scatenò. Due poliziotti entrarono di corsa nell'edificio. Poco dopo ne uscirono trascinando un giovane: un bianco dalla corporatura atletica che venne ammanettato in malo modo su una camionetta. Il direttore della scuola, pallidissimo, comparve sulla porta, mentre stava inseguendo un ragazzo bianco. La folla gli urla: «Nascondili! Ti piacciono troppo i negri!».

I manifestanti, alla ricerca di vittime, si avventano ora contro alcuni giornalisti bianchi, giornalisti del Nord. «Via malfattori yankees!» si urla. Il corrispondente del New York Times, tenta d'opporsi alla furia della gente e viene duramente malmenato. Un fotografo di Life, il volto grondante di sangue, viene raccolto dalla polizia. A questo punto, un agente si strappa il distintivo e si unisce ai dimostranti. La folla lo acclama e sembra anzi decisa a dar l'assalto all'edificio. Il direttore della scuola propone che i negri vengano fatti allontanare. La manovra riesce. Ma la gente continua a rimanere sulla via e solo sul tardi le calme ritorna a poco a poco. t.

Soldati della Guardia Nazionale sorvegliano gli assembramenti dinanzi alla scuola di Little Rock. (Radiofoto)

Le quotazioni nelle Borse in 7ª pagina

Nostro servizio particolare

NEW YORK, martedì sera.

L'italo-americano Carmen Basilio, campione del mondo dei pesi welters leggeri, ha conquistato stasera al «Yankee Stadium» di New York la corona mondiale dei pesi medi, battendo ai punti in quindici riprese il detentore del titolo Ray «Sugar» Robinson, a conclusione di un combattimento di selvaggia violenza, il cui verdetto, rimasto incerto sino all'ultimo gong, ha suscitato molte discussioni e proteste. Lo sfidante ha prevalso nella prima parte del combattimento, impiegandosi per la sua indomita aggressività e per l'eccezionale resistenza fisica che gli permetteva di mantenersi all'attacco costantemente senza troppo curarsi della difesa. Robinson tuttavia, contrattaccando alle provocazioni secondo le quali l'urto gli avrebbe impedito di venir fuori alla distanza, si è magnificamente ripreso nella seconda metà del combattimento, infliggendo a più riprese la vittoria per K. O. e vedendo sfumare il titolo solo per un verdetto che è apparso a moltissimi osservatori contrastato con l'andamento dell'incontro. L'arbitro Al Berl ha dato vincente Robinson per nove riprese a sei, mentre il primo giudice Artie Aidala ha assegnato nel suo cartellino nove rounds a Basilio, cinque a Robinson ed uno pari. Per l'assegnazione del verdetto era quindi decisivo il punteggio del terzo giudice Bill Recht, il quale si è pronunciato in favore del pugile bianco per 8-6-1.

Carmen Basilio è il solo pugile, insieme allo stesso Robinson, che sia riuscito a conquistare il titolo mondiale dei medi mentre era ancora campione della categoria inferiore. Con la sua vittoria di stasera Basilio è costretto automaticamente ad abbandonare la corona dei welters.

Il combattimento — come si è accennato — è stato avvincentissimo in ogni sua fase ed i continui capovolgimenti della situazione hanno trascinato all'entusiasmo i quarantamila spettatori presenti allo «Yankee Stadium» e quell'altro mezzo milione di persone che, negli U.S.A. e in Canadà, ha potuto seguire le fasi della lotta alla televisione. Carmen Basilio è stato frequentemente dominato in larga parte, ma ha sempre avuto abbastanza energia per risalire la corrente, dopo i momenti più critici. Robinson ha cercato di imporre al confronto un ritmo meno selvaggio in modo da poter far valere la sua superiorità tecnica e la perfezione atletica dei suoi colpi; Basilio invece non si è preoccupato di apparire quel fuoriclasse che non è mai stato e non sarà mai, ma ha fatto leva a quello che sono le sue doti migliori: il coraggio e la spericolata, selvaggia aggressività.

L'incertezza sulla legittimità del successo di Basilio sarà presto dissipata, poichè il contratto per il combattimento contenevra una clausola di rivincita obbligatoria entro tre mesi. Entro dicembre Robinson e Basilio si affronteranno quindi nuovamente sul ring ed in quell'occasione le condizioni finanziarie saranno alla pari per entrambi gli avversari, che riceveranno ciascuno il 30 per cento dell'incasso. Questa volta invece la fetta più grossa della torta è toccata a Robinson. I diritti televisivi per la trasmissione in 131 città degli Stati Uniti e del Canada

(Continua in 5ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Molti casi d'influenza sono stati accertati di ceppo Singapore

Iniziata la vaccinazione dei medici e degli infermieri

La misura precauzionale, negli ospedali cittadini, per il personale che è a più diretto contatto col pubblico - Iniezioni immunizzanti anche in alcuni grandi stabilimenti - La scarsità del siero rende impossibile un'azione preventiva su vasta scala - La situazione non è giudicata preoccupante

L'influenza «asiatica», che nel Lazio e nella Campania, ed in particolare a Roma ed a Napoli, si è largamente diffusa tanto da assumere proporzioni di una vera e propria epidemia, a Torino è rimasta ancora contenuta, per fortuna, in limiti che i medici e le autorità sanitarie ritengono non allarmanti. I casi registrati finora sono stati numerosi e parecchie continuano ad essere le persone che quotidianamente vengono ricoverate in ospedale. Ma nel complesso il numero degli «influenzati» non è eccessivamente superiore a quello che si registra tutti gli anni nei periodi di trapasso dal clima caldo a quello freddo.

E neppure si può asserire, secondo i medici, che tutti gli ammalati di influenza siano colpiti dal virus «Singapore». Per molti si tratta di comune morbo da virus di tipo A che già da parecchi anni fa periodicamente la sua comparsa nella nostra città. Per altri l'agente della malattia è stato individuato come appartenente al ceppo Singapore. Tuttavia anche per questi ogni eccessiva preoccupazione — sempre secondo le autorità sanitarie — non ha ragion d'essere in quanto l'affezione appare attenuata. Il suo andamento è benigno ed il decorso rapido. L'unica caratteristica che sembra abbia mantenuta questa forma di influenza è la sua notevole contagiosità.

Per questo motivo vengono consigliate precauzioni da adottare in mancanza di quantità sufficienti di siero per poter iniziare una azione preventiva di massa. Prima fra tutte è quella di conservare il fisico nella massima efficienza; il male trova più facilmente aperta la via all'aggressione negli organismi indeboliti.

A questo proposito il medico provinciale aggiunto, dott. Tamatis, ha detto che si differenziano del male nella nostra provincia anche se prosegue gradualmente è tuttavia rallentato in gran parte perchè migliori sono le condizioni di alimentazione della popolazione. La minor velocità di propagazione sarebbe anche da attribuire alla diminuita virulenza dell'agente infettivo.

Il siero, come si è detto, è scarsissimo. Le dita che sono autorizzate a produrlo non riescono a confezionare più di 15 mila fiale la settimana. Il maggior quantitativo viene messo a disposizione, naturalmente, delle zone attualmente più colpite; nelle altre vengono inviati quantitativi che servono per le situazioni più urgenti e per la azione preventiva nei casi ritenuti più necessari.

Ad esempio le fiale che l'Alto Commissariato per l'Igiene e Sanità ha inviato alla Prefettura di Torino sono troppo poche per poter essere messe a disposizione del pubblico. Piccoli quantitativi sono stati distribuiti agli ospedali e sono serviti in gran parte a vaccinare il personale sanitario che è a più diretto e continuo contatto con il pubblico; cioè ai medici ed agli infermieri del pronto soccorso. La misura trova la sua giustificazione chiara nella considerazione che questo persone devono sempre essere in efficienza per poter espletare il loro compito al servizio del pubblico.

Quantità imprecisate di vaccino antinfluenzale cominciano ad essere messe a disposizione anche di grandi stabilimenti in alcuni dei quali è già stata iniziata l'azione profilattica. Anche in questa azienda è previsto il criterio di vaccinare dapprima il personale addetto alle lavorazioni ed a compiti più importanti; per gli altri si provvederà in seguito quando si avrà maggior disponibilità di siero.

Quanto all'apertura delle scuole nulla ancora è stato deciso. Fino a questo momento non sembra che la situazione sia tale da consigliare il rinvio dell'inizio delle lezioni. Tuttavia il provveditore agli Studi non esiterà a dare l'ordine che la data sia posticipata nel caso che le autorità sanitarie lo ritenessero opportuno.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +21
MINIMA +14,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo: media (notturna): +16,5; ore 8: +18,1; press. 741,4; umid. 58 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sui rilievi. Temperatura in diminuzione. Temperature a Ceselle: massima +25; min. +12,5; ore 8: +25

Ha smarrito la strada e la memoria

In tasca allo scomparso solo la foto della moglie

Emilio Belloro, 68 anni

Da ieri sera è scomparso un pensionato, uscito dal suo alloggio per recarsi in quello del genero, nella cosa attigua dello stesso stabile. I familiari l'hanno affannosamente cercato per tutta la notte presso parenti, ai pronti soccorsi degli ospedali, nei riovari e ne hanno denunciata l'assenza all'Ufficio di Notturna della Questura.

Quasi certamente l'uomo è stato colto da un attacco di amnesia; da un mese infatti soffrirebbe di disturbi i quali gli provocano anche temporanei affievolimenti della memoria. Ieri sera il pensionato, una volta uscito in strada, anziché risalire nell'alloggio della figlia, dove aveva passato di compiere una passeggiata, senza sapere più in grado di ritrovare la strada per tornare alla sua abitazione.

Lo scomparso è Emilio Belloro, di 68 anni, capo-operaio in pensione, residente, assieme alla moglie, in un appartamento di via Cardua 1, alla Barriera di Milano. E' alto un metro e sessantacinque, robusto, un po' grasso, al momento in cui si è allontanato da casa indossava un vestito grigio scuro e portava un cappello con falde.

La polizia ha diramato fotogrammi di ricerca a tutti i commissariati cittadini ma finora nessuna sezione ha segnalato il ritrovamento di persona smemorata. Il Belloro non aveva con sé alcun documento di identificazione; in tasca aveva soltanto una fotografia della moglie.

Da stamane si lavora nella casa di via Lagrange

Questa mattina sono cominciati i lavori per il rafforzamento della casa di via Lagrange 57. Gli autocarri hanno trasportato il materiale necessario a ricostruire i due pilastri pericolanti. Gli inquilini sono rimasti nei loro alloggi e il Comune spera di poter completare l'opera senza eccessivo disagio per le famiglie che vivono nella casa. Secondo i progetti, il lavoro potrà essere ultimato in un mese.

Ricevuto dal prof. Valletta nella sala del consiglio

Il ministro del Venezuela visita la Fiat Mirafiori

Il ministro Gutierrez a colloquio con il prof. Valletta al termine della visita agli stabilimenti

La sosta alla «Materferro» S. E. Silvio Gutierrez ha preso visione delle modernissime automotrici costruite per le ferrovie del suo Paese

Il ministro venezuelano dell'economia, dott. Silvio Gutierrez è da ieri sera ospite della nostra città. E' giunto a Porta Nuova alle 20,20 da Genova accompagnato dalla moglie, dall'ambasciatore venezuelano a Roma dott. Revenga, dall'ambasciatore italiano a Caracas conte Olivati del Giardino, dal direttore del Turismo venezuelano Meyer Baldo, da tecnici e specialisti di materie economiche del suo Paese. Lo hanno ricevuto le autorità cittadine, il direttore della divisione meccanica agricola della Fiat dott. Torazzi, e il direttore della divisione commerciale dott. Minola.

Stamane alle 9 il ministro, con il seguito al è recato alla Fiat Mirafiori. Dopo aver compiuto una minuziosa visita agli stabilimenti è stato accompagnato nella sala del Consiglio. L'illustre ospite è stato salutato dal prof. Valletta con l'ing. Nasi. Dopo il breve colloquio la delegazione si è recata alla Scuola Allievi Fiat e quindi alla Sezione Materiale Ferroviario.

Qui il ministro ha preso visione delle modernissime automotrici costruite dalla Fiat e che verranno inviate nel Venezuela: fanno parte infatti della prima serie di commesse affidate dal governo venezuelano al grande complesso industriale torinese e saranno impiegate su due nuovissimi tronchi ferroviari in funzione fra pochi mesi.

Il primo della lunghezza di 150 chilometri collegherà Puerto Cabello a Barquisimeto, località dell'entroterra ad ovest di Caracas, l'altro andrà da Valencia a Portigalete e trasporterà il carbone usato dall'industria siderurgica dell'Orinoco.

La mattinata si è conclusa per gli ospiti venezuelani con una visita alla Ferriere. Il dott. Gutierrez ha avuto, prima di congedarsi dai dirigenti Fiat, parole di ammirazione per il lavoro degli operai e dei tecnici torinesi. Egli si è dichiarato convinto della necessità di stringere sempre più stretti rapporti economici e commerciali fra il suo Paese e l'Italia.

L'intensa giornata del ministro sudamericano terminerà con una serie di visite ad altre industrie torinesi. Nel primo pomeriggio la delegazione sarà ricevuta alla Cost. Verrà solennemente il primo esperimento del grande complesso industriale italo-americano che da Torino ha preso le mosse. Si tratta della Ceat General, «Industria nacional de cabios eléctricos y telefonicos C. A.» fondata pochi mesi or sono a Caracas.

L'ultima ingannata d'una serie di ingenue zitelle

Aspetta un marito dall'India le arriva un truffatore da Bari

All'origine del raggiro un allettante annuncio matrimoniale - Un falso poliziotto disposto a fornire interessanti rivelazioni - All'indirizzo dell'agenzia privata c'era una casa parrocchiale

Dopo pazienti indagini la nostra Questura è finalmente riuscita ad identificare l'autore di una vasta serie di truffe, compiute con un metodo in gran parte inedito. Il riconoscimento, per merito di una matura signorina residente in un paese dell'Astigiano, ha permesso di scoprire chi una pseudo-investigatore privato colpevole del raggiro è invece un pregiudicato di origine pugliese, la cui fotografia è da tempo negli archivi della «segnaletica».

L'uomo, Francesco Dafaca, da Bari, quarantacinquenne, senza domicilio fisso (ciò perchè, se la polizia lo rintracciasse, la sua residenza abituale sarebbe alla «Nuova») apparteneva alla categoria di truffatori dotati di un ingegno distinto e di un'inesauribile fantasia. Ora nel suo voluminoso fascicolo sono anche le domande presentate da alcune donne, quasi tutte abitanti in città o nei dintorni della provincia.

Il sistema usato è quasi sempre il medesimo: si vede, ad esempio il racconto dell'ultima vittima, della quale, per motivi di riserbo, la polizia non ha reso noto il nome. La signorina L. M. quarantunenne, abitante in un paese della provincia di Asti, aveva risposto ad un avviso matrimoniale letto in un giornale.

In esso un italiano emigrato in India, cinquantenne, ottima posizione, cercava un'italiana «30-45 anni, illibata, sani principi religiosi e morali, anche provinciale e senza dote» disposta a trasferirsi oltre mare ed a sposarsi.

Pochi giorni dopo le si era presentato un distinto signore che si presentava come incaricato di un'agenzia privata di investigazioni (agenzia, beninteso, del tutto inesistente) con sede a Torino.

«Non avrei dovuto ascoltare la casa» ricorda il poliziotto privato, «ma le prime informazioni che ho raccolto sul suo conto sono così lusinghiere che ho deciso di farlo. L'annuncio matrimoniale è stato pubblicato tramite nostro e l'autore della inserzione ci ha anche incaricati di svolgere discretissime indagini sulle persone che avrebbero risposto». Naturalmente la donna ardeva dalla curiosità di sapere qualcosa sull'italo-indiano che sperava di impalmare. L'investigatore si dichiarava spiacente di non poterne dire il nome, almeno per il momento, perchè l'interessato glielo proibiva, ma aderiva di buon grado alla richiesta di fornire altre notizie.

«Benintesa» aggiungeva «data la serietà della nostra agenzia, lei deve fare una domanda in carta da bollo da 200 lire e pagare i vari diritti ed onorari. Dato che già trattiamo la pratica ed la cavarà con pochissimo: 4800 lire in tutto».

Le informazioni giungevano dopo poco tempo, il pretendente era effettivamente celibe, era una persona irreprensibile e aveva un buon lavoro. «Inoltre» aggiungeva l'uomo «ha visto la sua fotografia e le nostre informazioni su di lei. Ormai ha scelto ma vuole informarla lui direttamente. Le scriverà presto. Intanto, se vuole, possiamo cominciare le pratiche per l'espatrio, i visti, il matrimonio per procura».

Le «pratiche» che tanto menzionano in tutte le occasioni il cittadino italiano sono sempre, per definizione, complesse, lunghe e costose. Non era difficile convincere la donna a sborsare 50 mila lire, con le quali l'agenzia avrebbe sbrigato tutto: «Risparmierà anche il viaggio a Roma per il visto all'ambasciata» aggiungeva l'investigatore, andandosene.

Passavano alcune settimane, ma non arrivava nessuna notizia. Finalmente la signorina si decideva a recarsi a Torino alla sede dell'agenzia: ma all'indirizzo indicato dal truffatore vi era una casa parrocchiale. Comprendendo di essere stata giocata, la donna si presentava in Questura a riconoscere nella fotografia l'autore del raggiro. Ora occorre rintracciarlo ed arrestarlo, ma il Dafaca si è già dimostrato un vero asso nello sfuggire ad ogni ricerca.

Ultima serata del Festival della canzone piemontese

Il Festival della Canzone piemontese è giunto alla sua quinta serata. In un noto locale avverrà questa sera, a partire dalle 21, l'ultima selezione di motivi antichi e nuovi. Le tre canzoni prescelte saranno presentate, insieme a quelle vincitrici delle scorse settimane, nel corso di un grande spettacolo al Teatro Alfieri. Ecco i titoli dei pezzi giunti in concorso: «La chitarina», «Cosa ch'à la Turin», «Piement», «O bel Turin», «Adiù dal Borlandin», «El Carlevè».

TACCUINO. — IL SOLE sorge domani, mercoledì 25 settembre (268-97) alle ore 6 18'; tramonta alle 18 22'.

Si apre giovedì il settimo Salone internazionale della Tecnica

Aviazione, plastica e cinema tre grandi richiami a To-Esposizioni

Un'autentica fiera della curiosità: la seconda mostra-concorso nazionale delle invenzioni

Dopodomani, nei locali di To-Esposizioni si inaugura il 7° Salone Internazionale della Tecnica che rimarrà aperto fino al 6 di ottobre. I lavori di allestimento dell'interessante rassegna procedono velocemente. Nel piazzale antistante il palazzo convergono, provenienti da ogni parte d'Italia, gli autocarri che trasportano il materiale che sarà presentato al pubblico nei vari settori della Mostra. Dando uno sguardo agli elenchi dei prodotti esposti, si rileva che il Salone, pur non perdendo nessuna delle sue caratteristiche tecniche, ha quest'anno numerosi motivi di richiamo anche per i visitatori meno preparati.

Cominciamo dal settore delle costruzioni aeronautiche. Esso occupa tutto lo spazio che nella passata edizione era riservato alla Meccanizzazione Agricola, ala nell'interno del salone centrale che all'aperto, verso il Valentino. Sono esposti quindici aeroplani. In una sezione retrospettiva, figura il «Blériot» modello 1907 che fu impiegato dall'aviazione militare italiana nella guerra di Libia. Accanto al Blériot è lo «SVA 10» con cui il comandante Oramaroio e Gabriele D'Annunzio compirono nella prima guerra mondiale il volo su Vienna; l'«MC 72» di Agello, che detiene ancora il primato mondiale di velocità per idrovolanti con propulsione ad elica; il «CR 32», l'ultimo biplano da guerra. Accanto anno il «G 46» il «G 55» da addestramento, il «G 87» e il reattore «F 86 K», tutti e quattro in dotazione alla nostra aviazione militare. Tra gli altri moderni velivoli sarà il Fiat G 91, il più perfetto nuovo mezzo dagli stabilimenti italiani; Policchiero costruito dagli Agusta di Cascina Costa, su licenza americana; il «Sagittario» supersonico a razzo dell'Aerfer di completa costruzione italiana; i Macchi e i Piaggio da addestramento.

Tra gli impianti di carattere tecnico sarà esposto il radar «MG 9» che in guerra consente al pilota di «agganciare» l'obiettivo a distanza e in pace permette di atterrare di notte con la massima sicurezza. Uno strumento che costa cento milioni. Oltre ai missili e ai satelliti artificiali, veicoli del futuro, sarà presentata una cabina di pilotaggio in cui i visitatori potranno per loro diletto, ripetere le operazioni necessarie per far decollare un aereo.

Non minore rilievo ha nel settore della meccanica plastica. Qui faremo conoscenza con l'ultimo nato della famiglia delle resine sintetiche: il «morplan», di produzione totalmente italiana, particolarmente adatto per gli ammortizzatori. Un gratticielo che si sta costruendo a Milano avrà il 90 per cento dei rivestimenti interni di «morplan». Analogamente inoltre una casa in plastica, con pareti prefabbricate che possono essere su piccole ruote. Per far fronte alle sempre crescenti richieste di materiale prefabbricato in plastica per l'edilizia, una grande industria specializzata torinese è stata dotata di presse centrifughe di dodici metri che producono pezzi e tubi in un unico stampo. I problemi tecnici inerenti questo settore saranno esaminati durante il IX Congresso internazionale che si aprirà il giorno 27 a Palazzo Madama con l'intervento di studiosi di tutto il mondo. Qui faremo conoscenza con l'ultimo nato della famiglia delle resine sintetiche: il «morplan», di produzione totalmente italiana, particolarmente adatto per gli ammortizzatori. Un grattac

Si fa presto a dimenticare

Lo stagnaio entrò nel cortile, posò a terra la [illegible] che portava a [illegible] sulle spalle e lanciò il suo richiamo con una «o» finale lunga e piena. Il cortile era grande, quadrato, percorso sui lati, ai quattro piani, dai ballatoi le cui ringhiere erano rappezzate di biancheria [illegible]. In un angolo in fondo c'era un gruppo di donne [illegible] a parlare. Erano donne per lo più anziane, grasse, sbracciate. Continuarono a parlare a l'uomo ripeté: «...gnaioo» e tenne la «o» sospesa a lungo nella mezz'aria del cortile tra i panni gocciolanti. Si voltò una donna alta e adiposa, fece un cenno con un braccio allo stagnaio, si spostò di un passo verso di lui, ma rimase [illegible] protesa con il collo e la faccia verso il gruppo per finire di dire qualcosa. Finalmente si staccò, andò verso il lato di destra e invitò l'uomo a seguirla.

Lo stagnaio tirò su la cassetta, andò da quella parte, si fermò sull'uscio della cucina che era «pianterreno. La donna dal di dentro gli disse che aveva due regami rotti e lo pregò di entrare; glieli mise sulla tavola. Lo stagnaio avanzò, tornò a posare la cassetta, poi si chinò per aprirla. Era magro, alto, sui cinquant'anni, la barba lunga, i pantaloni con pezze grossolane sui ginocchi, un *gilè* mancante di tre bottoni e la camicia a quadri; aveva le mani [illegible] da sporcizia vecchia, [illegible] in mente che egli fosse sporco così dapperutto.

«Che disgrazia» disse la donna. Lo stagnaio tirò su la testa a guardarla con curiosità. «Mes'ora fu — riprese lei — [illegible] portato via con la croce rossa una povera donna che si è avvelenata con il gas, [illegible] quarto piano. A farci caso, nel cortile c'è ancora la puzza». «Si salva?» chiese lo stagnaio. «Ma, non si sa: respirava debolmente quando l'hanno trovata ed era fuori di conoscenza». «Come è stato?» chiese ancora lo stagnaio mentre, seduto a terra, preparava intorno a sé gli attrezzi per il lavoro. «Aveva voglia di farla finita, ecco come è stato, non gliene andava bene una». «Poveretta» disse l'uomo. «Pensi che appena tre giorni fa suo figlio, un giovanotto di venticinque [illegible] pieno di forza e di salute, è stato travolto, nella cava dove lavorava, da un masso che gli ha spezzato la schiena: se scampa deve rimanere per tutta la vita in una carrozzella».

Lo stagnaio non disse niente, ma atteggiò la bocca a una smorfia di doloroso stupore. Accese la lampada a benzina per scaldare il saldatoio poi fece eco alla donna: «Tutta la vita in una carrozzella!». Tornò a ripetere la smorfia. «Quella poveretta — disse la donna — quando l'altra sera rientrò dall'ospedale, piangeva tanto forte che la sentiva tutta la casa. Non aveva torto: se va bene rimane con un invalido da mantenere e lei ha l'asma e non può far niente, quando [illegible] le scale impiega mezz'ora. E non [illegible] tutta qui le sue disgrazie». Lo stagnaio rimase a guardarla interrogativamente. «Che cos'altro le è successo?».

«Aveva anche due figlie — disse la donna, — ma la miseria era troppa nella casa e finirono male tutte e due. Una si sposò a quindici anni per la fretta di andarsene e non stette a guardare tanto per il sottile. Tre mesi dopo suo marito era già in prigione per un furto. Di allora è più il tempo che passa dentro che quello che passa fuori e la ragazza patisce la fame. Sua sorella incominciò a bazzicare gli uomini, prima uno, poi un altro e poi un altro ancora; un giorno sparì: dicono che sia in un'altra città a far la vita». «E adesso — commentò lo stagnaio — la madre ha tentato di avvelenarsi. E' proprio una famiglia disgraziata».

Il saldatoio nella fiamma era caldissimo, d'un rosa pallido, già pronto per l'uso. Ma lo stagnaio non aveva voglia di lavorare, gli interessava il racconto della donna. Abbassò la fiamma della lampada. «Quando sento raccontare di queste cose — riprese a dire — mi pare di avere dentro al petto qualcosa che non va né su né giù». Gli venne fatto di deglutire come se avesse dentro davvero qualcosa di materiale da inghiottire. Aveva un viso asciutto, gli occhi tristi. «Povera gente — disse, — come vorrei poterla [illegible]».

Sollevò lo sguardo alla donna che stava sempre in piedi appoggiata alla tavola. «E il marito? — chiese. — Quella disgraziata non ha il marito?». «Oh — disse la donna, — la storia del marito è lunga, è tutta colpa di lui se sono successe tante disgrazie». «Sì? — disse lo stagnaio con meraviglia. — Ma è mai possibile?». «Non aveva voglia di lavorare — continuò la donna: — faceva l'artigiano in una bottega da meccanico, ma invece di stare dentro a fare i lavori per i clienti, [illegible] nella bottega accanto che era una [illegible]: «Che robe! — esclamò l'uomo e fece un gesto con la mano. — Sembrerebbe impossibile che potessero esistere dei tipi simili, eppure si vede che ci sono. E' gente che bisognerebbe prendere a schiaffi». «Lo so — disse la donna, — ma quella poveretta non aveva certo la forza né il coraggio di prendere a schiaffi lui che era grande e grosso e prepotente».

«Non se ne accorgeva questo disgraziato — disse ancora lo stagnaio, — che la famiglia andava in rovina, che una delle ragazze se la intendeva con gli uomini?». «Ma quando incominciarono a succedere queste cose lui non c'era, se ne era andato già da tempo. Abbandonò la [illegible] cinque anni dopo il matrimonio, quando i tre figli erano piccoli». «E dove andò?». «Ma! — disse la donna allargando le braccia. — Chi lo può sapere? Non si fece mai più vivo». «Ma è spaventoso — disse l'uomo. — Allora si tratta proprio di un delinquente». Fece una smorfia di disgusto, poi chiese: «Ma lei lo ha conosciuto?». «No — disse la donna, — quella poveretta [illegible] soltanto da qualche anno; prima, quando i figli erano piccoli e c'era ancora suo marito, abitava in montagna, a S. Quintino».

«A S. Quintino? — chiese l'uomo con stupore. — Ma è sicura?». «Altro che — disse la donna e sua volta meravigliata. Poi chiese: — Perché lo mette in dubbio?». «Dicevo così, per dire. E come si chiama quella disgraziata?». «Si chiama Maddalena, Maddalena Corizzi. La conosce, forse?». «Oh, no» disse lo stagnaio; posò una mano su una rotellina della lampada a benzina che immediatamente si spense. «Mi dispiace — disse l'uomo, — si è spenta la lampada, non posso più fare il lavoro». La donna lo guardava stupefatta. «Ma come, — disse — aveva già tutto pronto, il saldatoio era rovente e perché adesso non mi vuole più aggiustare i regami?». «Non posso — disse lo stagnaio, — proprio non posso» e intanto si affrettava a mettere gli attrezzi nella cassetta. Come ebbe finito se la caricò sulle spalle. «Buongiorno» a [illegible] e uscì nel cortile.

Nel solito angolo c'era ancora il gruppetto di donne che stavano parlando; lo stagnaio si diresse verso l'androne. Pensava a Maddalena, era tanto che si era dimenticato di lei; gli venivano in mente anche i bambini, Gino, Tina, Evelina; chissà delle due figlie qual era quella che faceva la vita. Quando fu sul marciapiedi si fermò a guardarsi intorno. A sinistra, oltre gli alberi che erano in fondo al viale, c'era l'ospedale. Era lì che avevano portato Maddalena, forse c'era anche Gino che aveva la schiena spezzata e avrebbe dovuto passare [illegible] la vita in una carrozzella. Si aggiustò la cassetta sulle spalle e girò a destra.

Remo Lughi

Notizie per le donne

Le vacanze sono finite quasi per tutti. Stentiamo ad abituarci alla vita di ogni giorno, ai limitati orizzonti della città. Con tristezza pensiamo al lungo inverno che ci attende.

Approfittiamo di questa breve crisi di riadattamento per rinnovare le vecchie abitudini ed introdurne delle nuove, utili a prolungare i benefici delle vacanze.

Per chi rientra dal mare

Il nuoto ha sviluppato la capacità polmonare, l'acqua ha disintossicato i muscoli, riattivato la circolazione; il massaggio dell'acqua ha [illegible] la cellulite. Non riponete i costumi da bagno. Qualche tuffo in piscina prolungherà nel tempo i salutari effetti delle vacanze, renderà meno crudo il riadattamento alla vita cittadina.

Controbilanciate l'acidità dell'alimentazione a base di pesce e crostacei con olii alcalini: latte, funghi, cavoli, carote, patate.

Il sole, l'acqua di mare, il vento hanno favorito la crescita dei bambini. Il nutrimento a base di pesce ha consolidato il loro scheletro. Evitate il brusco passaggio dalla spensierata vita all'aria libera ai sedentari impegni scolastici. Lasciatali abituare progressivamente ai pesanti doveri dello studio, alternando i compiti con lunghe passeggiate e giochi all'aperto. Per i bimbi che il mare ha reso nervosi: bagni quotidiani in acqua a 21° [illegible] i reni, ripulite la arteria. Latticini e uova (vitamine D) hanno rinforzato la costituzione dello scheletro.

Continuate a praticare la distensione fisica, anche in città: lasciate l'auto in rimessa, adeguate l'ascensore. Conservate la consigliatissima posizione dormendo con la finestra aperta ed evitando di fumare al mattino. Mantenete l'orario naturale del sonno, continuando ad andare a dormire e ad alzarvi presto: è in quelle ore che, nel sonno, le cellule nervose si distendono e rigenerano.

Assicurate ai vostri figli un periodo di transizione tra la attuale libertà goduta in campagna e la forzata immobilità della scuola. Non sollecitate il loro appetito, che il ritorno all'aria viziata della città ha frenato. Evitate piuttosto la alimentazione grassa, succulenta, ma stimolatevi ai cibi leggeri, che non pesano e non nauseano. Ma soprattutto, comprendetelli e giustificateli: essi hanno vissuto per qualche settimana la naturale esistenza di un bambino. Riadattarsi all'angusta vita in città è per essi, ora, un penoso sacrificio.

* *

A Parigi, l'infanzia salubre ha preso proporzioni allarmanti, ma noi «cabarets» si canta: «Tout l'monde l'a, tout l'monde l'a - Tout l'monde l'a, la grippe! - Ça commence ainsi: Atchi! - Et ça finit comme ça: - Atchaia.

Come dice il protagonista di «Mariage de Figaro»: in Francia, tutto finisce in una canzone.

l. b.

Per chi rientra dalla montagna

L'alimentazione sana ha rimesso a posto l'equilibrio dei nervi. Le vitamine B1 e B2 contenute nei legumi di montagna hanno tonificato i capelli e gli occhi. I denti, le ossa, il cervello hanno beneficiato del calcio e del potassio assorbiti bevendo acqua di sorgente. Preferite, al ritorno, alimenti rari in montagna (pesce).

E' dannoso costringere il proprio corpo, i muscoli, abituati a lunghe passeggiate, ad un'improvvisa immobilità. Rischierete di perdere tutti i benefici effetti della recente vacanza. In mancanza di rocce e sentieri alpini, evitate almeno il tram e l'ascensore: camminate a piedi, a piedi salite le scale di casa.

Risparmiate, ai vostri figli, l'eccessiva severità, i trattati morali che potrebbero danneggiare irreparabilmente i salutari vantaggi della montagna. Vegliate perché il riadattamento dell'organismo al clima cittadino sia progressivo, favorite il loro bisogno di muoversi. Concedete [illegible] da ora ad istituire per loro la benefica abitudine di recarsi a scuola a piedi, anche d'inverno.

Per chi rientra dalla campagna

L'atmosfera sedativa della campagna ha calmato i nervi e favorito il sonno. I legumi e le frutta fresche hanno decongestionato il fegato e

UN NAPOLETANO FRA I LEONI

Dové uccidere una belva nella giungla per sposare la figlia del maragià

Fra giorni a Napoli, nella basilica di San Francesco di Paola, due giovani, una principessa indiana e un ingegnere partenopeo, coroneranno un sogno d'amore che sembra un'antica fiaba - L'abiura dall'induismo e la conversione alla fede cattolica - Come nacque l'idillio a Capri, all'ombra del Monte Tiberio

— **Napoli, settembre.**

Sono ormai imminenti le nozze fra Gennarino Ottieri e la principessa indiana Scota, educata a Cambridge.

Il padre di lui, Mario, ingegnere ad honorem dell'Università di Bruxelles, assessore al Comune, è fra i più importanti nomi dell'industria edilizia italiana; Scota, invece, è figlioia di Baadur Singh Maivi, maragià di Palithana, un ampio territorio nel cuore dell'India rimasto più antico e pittoresco, verso la regione del Rajarestra, tra Bombay e Golconda.

Gennarino che, oltre a studiare medicina ha già conseguito all'estero, anche nella capitale belga, «con voti 99 su 100» un diploma d'ingegnere in béton armée, conobbe nella scorsa estate la futura sua sposa a Capri, dov'essa s'era recata con la governante, miss Edna Tavendrow, una londinese cinquantenne, magra e secca, secondo il tradizionale cliché di quest'articolo dell'esportazione britannica. Naturalmente miss Edna ignorava — almeno ufficialmente — gli strani scherzi che quell'isola fa con fiori, sole e cupo azzurro di giorno e una festina di luna e un po' di stelle la notte, e inargentare cielo e mare, mentre nel silenzio morivano un banjo. Fu così che le cabine prenotate a bordo dell'Asia, diretta in India, rimasero vuote e il viaggio, su quel gioiello della marina italiana, fu un incanto.

A Bombay erano ad attenderli Scota, che indossava il tipico sabri, con l'immancabile miss Tavendrow e un alto funzionario, suocero di Gennarino. Intorno al loro collo di ospiti ognuna delle persone venute alla bandchina pose, in segno di saluto e d'onore, secondo la pontica [illegible] di quell'antico Paese, una ghirlanda di fiori. E, avanzando così per Bombay, mentre ognuno dei due cercava di non pensare che sarebbe accaduto a Napoli, nei rioni più popolari, se li avessero visti camminare in quel modo, si diressero al più sontuoso albergo, il Taj Mahal Hotel.

Trascorsa una settimana a vedere quella metropoli, salirono, con Scota, miss Tavendrow e il funzionario, nello sfarzoso treno personale del maragià, diretti a Palithana. Avevano a disposizione camere da letto con mobili in legni preziosi, salotti di broccato, cuochi, maggiordomi, in una cornice fabulosa. Ma era ancora niente. Infatti, all'arrivo di sera, sotto la pensilina, il maragià in persona con in capo un turbante ornato di smeraldi grandi come nocciole, la sua corte e le guardie personali in splendide uniformi.

I poteri effettivi del maragià, dopo l'unificazione e la proclamazione della repubblica dell'India, armai nel Commonwealth con una posizione di assoluta indipendenza, sono assai diminuiti. Di fatto, però, per i compiti di governatori periferici, per le spese immense richiamate, il secolare dominio e per onore, talvolta, assistenti di particolari dignità nel groviglio delle religioni dell'India, il loro ascendente presso quelle popolazioni, è tuttora fortissimo.

Di più ebbero molte prove i due visitatori, Gennarino e Peppino: per esempio, nella deferenza con cui è suddito il Palithana li salutavano mentre, tratti sul dorso degli elefanti, sotto baldacchini di porpora, mari [illegible] tra multicolori fabelli nel pittoresco corteo che le trombe equilibravano, scortati da drappelli di massimi guerrieri con scimitarre dalle meravigliose impugnature d'oro.

Partenza per la caccia

Alloggiati nel palazzo degli ospiti, con un personale a loro disposizione di oltre cento persone fra domestici e armigeri, ai due amici presso di sognare. Avevano creduto che tutta l'India fosse sul piano del moderni, giganti rioni europei di Calcutta e Bombay. Ed, invece, erano imbattuti in un paese fra i più caratteristici di quell'immenso Paese, con i più strani contrasti fra lo sfarzo dei maragià e la miseria della plebe, fra il progresso rappresentato da

La principessa Indiana Scota, figlioia del maragià di Palithana

una fauna fra le più varie, dai pennuti agli animali da pelo (oltre lepri, volpi, conigli abbondanti anche i daini e la gazzella) a leopardi, pantere, tigri, leoni.

Quando, una sera, il maragià disse: «Domani si va per una battuta», i novelli turtarini sbiancarono. Di carabine, oltre quelle del tiro a segno nella Villa comunale, non ne avevano mai impugnate. Ma poi si seppe che si doveva sparare, per quella volta, a bestie innocue ed usi si rinfrancarono. Il guaio fu allorché, in seguito, il maragià li informò, raggiante (lui) che egli e il popolo di Palithana avrebbero dato «in loro onore» una caccia al re della foresta e, se questi fosse mancato all'appuntamento, alla regina della giungla, la crudele mangiatrice d'uomini e ad altre autentiche fiere».

La grande prova

Quella bella Gennarino e Peppino impallidirono a lungo. Pensarono ai familiari, al Vesuvio, alle passeggiate in barca. E Peppino esprese il suo pensiero sorpreso: questi versi forse monchi ma di stupenda efficacia: «Ragà, ragà - li vedremo più!». Fu tentata qualche diversione: la visita a un famoso tempio da descrivere poi agli amici («Se tornerai» pensava Peppino), la predica d'un santo bramino, l'opportunità di approfondire la tecnica degli orafi locali, perfino un raffreddore.

Nulla da fare, il maragià, calmo, attendeva. E Scota faceva capire a "Gennarino che, se non si fosse recato a quella prova, egli, come dicono i cinesi, «avrebbe perduta la faccia», tanto più che alla caccia sarebbero stati presenti anche il padre, lei e suo fratello. E poi, di che temere? Mica sarebbero stati per terra, nella giungla. «Ok no — precisò Scota — così sarebbero saliti su un albero». E Peppino: «Non per essere curiosi, ma quanto sarà alto?». «Più di tre metri». «Beh... allora...» fecero i due in coro, allarmati d'una fauna fra le più varie, dai pennuti agli animali da pelo (oltre lepri, volpi, conigli abbondanti anche i daini e la gazzella) a leopardi, pantere, tigri, leoni.

Quando, una sera, il maragià disse: «Domani si va per una battuta», i novelli turtarini sbiancarono. Di carabine, oltre quelle del tiro a segno nella Villa comunale, non ne avevano mai impugnate. Ma poi si seppe che si doveva sparare, per quella volta, a bestie innocue ed usi si rinfrancarono. Il guaio fu allorché, in seguito, il maragià li informò, raggiante (lui) che egli e il popolo di Palithana avrebbero dato «in loro onore» una caccia al re della foresta e, se questi fosse mancato all'appuntamento, alla regina della giungla, la crudele mangiatrice d'uomini e ad altre autentiche fiere».

La grande prova

Quella bella Gennarino e Peppino impallidirono a lungo. Pensarono ai familiari, al Vesuvio, alle passeggiate in barca. E Peppino espresse il suo pensiero sorpreso: questi versi forse monchi ma di stupenda efficacia: «Ragà, ragà - li vedremo più!». Fu tentata qualche diversione: la visita a un famoso tempio da descrivere poi agli amici («Se tornerai» pensava Peppino), la predica d'un santo bramino, l'opportunità di approfondire la tecnica degli orafi locali, perfino un raffreddore.

Nulla da fare, il maragià, calmo, attendeva. E Scota faceva capire a "Gennarino che, se non si fosse recato a quella prova, egli, come dicono i cinesi, «avrebbe perduta la faccia», tanto più che alla caccia sarebbero stati presenti anche il padre, lei e suo fratello. E poi, di che temere? Mica sarebbero stati per terra, nella giungla. «Ok no — precisò Scota — così sarebbero saliti su un albero». E Peppino: «Non per essere curiosi, ma quanto sarà alto?». «Più di tre metri». «Beh... allora...» fecero i due in coro, allarmati

la figura, come legato. Il comincia a quatra. Peppino e Gennarino stavano attentissimi con le carabine puntate e il dito sul grilletto ("Noi non volevamo uccidere — dirà poi Peppino — ma solo difenderci»). Improvvisamente l'urlo, un fruscio, poi una detonazione ieerrà il silenzio della giungla. Si levò un lamento: Gennarino aveva ucciso il cane. Un corvo si alzò, piano. Immediatamente i battitori, lasciata a terra la bestia perché l'odore del sangue frezza attirasse maggiormente le fiere, ne legarono un'altra.

Passò un'ora, ne trascorsero due. Il sole era ormai alto e pieno e la vita nella foresta d'avorittina fu mille rumori. A un certo punto, tra il fogliame, si erati come un sasso rompersi di sterpi. Poi si vide la testa, picchiettata di giallo, d'un leopardo che avanzava cauto. La belva fiutò l'aria quindi, con un balzo, fu allo [illegible] la dei cani. In quell'istante un secondo colpo esplose, fragoroso. Ferito al petto il leopardo ebbe uno scatto, emise un ruggito, fece per girarsi e invece s'abbandonò di fianco, finito. Chi aveva sparato era stato Gennarino che, stupito egli stesso e facendosi il segno della croce riverenti i complimenti mentre Peppino, inciampato di freddo sudore, mormorava: «A Pompei, a Pompei, dovremo andare, per grande riconoscenza». I battitori scesero, crearono un corridoio di sicurezza e la comitiva, dopo essersi fatta fotografare con il leopardo ai suoi piedi, ritornò al palazzo. Precedevano quattro portatori che sorreggevano la belva legata ad una pertica.

Il battesimo di Scota

E tutta Palithana vide che il promesso sposo aveva ricevuto la consacrazione della giungla, accidenti una fiera.

Nel rimanente soggiorno fasso durò complessivamente due mesi e mezzo) vi fu la cerimonia ufficiale della richiesta di nozze, accolta favorevolmente dal maragià seduto con al fianco la moglie, la maharani anch'essa di nome Scota, su un trono tutto d'oro puro tempestato d'ogni sorta di gemme. E vi fu il banchetto solenne una non mancarono kari, la misteriosa miscela d'erbe e spezie, e il piccante kurry e il chutneya, frutta bollita con zucchero e aceto e altre delizie. Poi Gennarino e Peppino, che vedevano più quelle due ricche dilli di maragià onorari fatti fare su misura per essi, ripartirono.

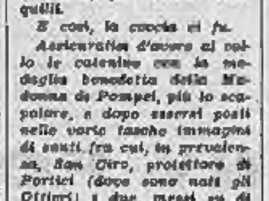
In questa estate il maragià Bondur Singhi Maivi con la maharani, i figlioli Shiv e Scota e il segretario Amir, sono venuti a Napoli, alloggiando in un lussuoso hôtel del lungomare.

Scota, ricevuta in udienza dal cardinale Marcello Mimmi, ha confermato al principe Sisto Chicco le sue volontà di abiurare l'induismo e abbracciare la fede del marito. E dopo un corso catechistico impartitole da una suora straniera, madre Mary, delle missionarie di Maria, superiora della Clinica Mediterranea, nella Cappella privata dell'Arcivescovado, in Palazzo Donnaregina, si riceverà dal vescovo Vicario Monsignor Maria De Nicola il battesimo (prendendo il nome di Maria), la comunione e la cresima.

Il tè, dopo un grande ricevimento offerto alla haute napoletana, nei colossi dell'Excelsior, Gennarino Ottieri e Scota diranno di sì per sempre nella Reale Basilica di San Francesco di Paola.

Crescenzo Guarino

Gli Astri: Venere allargherà il vostro raggio d'azione e Mercurio vi farà avere una raccomandazione efficacissima; tuttavia dovete darvi da fare e non aspettare che la manna arrivi dal cielo. Bisogna muoversi e non stancarsi ai primi urti con l'ambiente. Lebbricitata le armi e tenacia in abbondanza.



Scorpione: la stregoneria non vi farà dominare le stelle. Cercate di assecondarvi meglio e di usare modi particolari e d'effetto. Una delusione potrà amareggiarvi: sia fine, però, fatte le dovute deduzioni, proverete un senso di liberazione. Oggi sarebbe una schiavitù, difendetevi.

Le previsioni per gli altri segni dello zodiaco: Ariete: una persona non vi rassegnerà ad essere liquidata e tornerà a cercarvi. Bene ambientali, ma agirete in modo erroneo. Informatevi meglio sulla persona e sulle sue abitudini per meglio sottomettervi. Le vostre fatiche saranno coronate da successo. Toro: resistete tuttavia ad uno scoraggiamento preliminare. Troverete opposizione e scetticismo. Non scoraggiatevi, cercate di tornare all'attacco forniti di prove tangibili. Approfitterete delle provvidenziali appoggiature. Imponete la volontà. Gemelli: sarete molto vitali e creativi. Sentirete felicità e bisogno di espandervi. Agevolate questo stato. Sfruttate la [illegible] Cancro: sarebbe [illegible] Dedicatevi [illegible] Leone: [illegible] Vergine: [illegible] Bilancia: [illegible] Scorpione: [illegible] Sagittario: [illegible] Capricorno: [illegible] Acquario: [illegible] Pesci: [illegible]

Crescenzo Guarino

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prosa: capitol, ogliotti galone La Stampa Via Roma ang. Sartorio, tel. 57.118

Alfieri riposo. Da venerdì 27 Comp. Riv. Macario con S. Mondaini.

Metropolitana: ore 10-12, 16-22 Mostra Marionette Lupi Gianduia

Teatro Mobile Piem. (corso XI Febbraio, Porta Palazzo): Compagnia Bondi ore 21.15 «Miseria e' nobiesu Travet».

Al Florida (p. Hoiferino, t. 42-822): ore 21-1 Orchestra E. Andreghetti, canta Riccardo Vigna.

Bruno: Valentino danze ore 21.

Castellino Danze: tratten. 17 e 21.

Edea Danze: 21 Orch. Carillon.

Fiorio: Café chantant, Medici 113.

Gaudio: 16 tratt. Compl. M. Rossi mier. C. Rizzi, E. Giorgi 21 cip. Gay: via Pomba 7, riapertura 3 ottobre.

Hollywood: 21 orch. Gallo Turi.

La Cicala: Ristorante Cavoretto 21-24 danze classico quartetto.

La Furia: 21 Orch. Michelino-Dini

La Rotonda: ore 21 Orch. Gimelli.

La Serenella: 21 Miguel-Vasquez Dame 160 Cav. 200 consum. compr.

Montecuccoli Danze: ore 21-24.

Principe danze: 21 E. Calvani suo complesso compl. Dir. Mª Gallo.

Trocadero: 21 Compl. Bonazzelli.

Columbia Night Club: Attrazioni. Chatham Bar Night Club (T. Rossi, t. 80-769): 22-2 Milleplaci Attr. Le Perroquet (via Gallo 6, telefono [illegible]), attrazioni.

CINEMA QUARTI

Ambrosio: «L'aquila solitaria» di Billy Wilder con James Stewart. Scope col. Or. 14.10-16.50-19.15-22.

Astor: «La donna Isabella», Peppino De Filippo, Sylva Koscina.

Ceres: «L'isola nel sole» James Mason. Joan Fontaine, Joan Collins, M. Rennie, R. Belafonte, Scope colori. Or. 14.30-17.05-19.40-22.10

Delle: «Un cappello pieno di pioggia» E. M. Saint, Don Murray, Anthony Franciosa. CinemaScope.

Lux: «Il ponte dell'Universo». Documentario a colori.

Metro-Cristallo: «I filibustieri della foresta» Scope, Robert Taylor ed Elizabeth Mueller, Mattin. 16.30

Nepal: «Guerra e pace» vistav. techn., 2 spett. contin. ore 13.50-17.40-21.25. Prezzo lire 500.

Vittoria: «Hollywood o morte» tech., Dean Martin, Jerry Lewis.

Ariston: «Segretaria quasi privata», CineScopo a colori con Spencer Tracy e Katharine Hepburn.

Arlecchino: «Quando la donna amano». Martine Carol.

Augustus: «International Police», V. Mature, Anita Ekberg, Trevor Howard. CinaScope. Vietmaori.

Nazionale: «I gangster non perdonano» in CineScope, David Brian.

Torino: «Quattro morti irrequieti» a colori con B. Crawford, C. Trevor, V. Gibson. Ap. ore 10.

Alexandra: «Il prigioniero della montagna» Scope col. Y. Sanson. Capitol: «Fuga nella palude» colori Steve Cochran, C. Mathews

Fiera: «Il prigioniero della montagna» Scope col. Sanson Trenker

Fiamma «Godzilla» Raymond Burr

Gladiatore: «Tutù acolcco» Totò, Tamara Lees, Laura Gore.

Hollywood: «Colpevole innocente» Mac Arthur, K. Hunter, J. Daly Ideal: «Tormento d'amore» Cine Scope M. Torsi, M. Serato e Gran Varietà con C. Crescolo 16.15, 21.15

Moderno: «Cenere» e nuova Rivista Ferrero-Nava. 16.15, 21.15. Ing. 200

Massima: «Quella maledetta vacanza», S. Desmarets, F. Destailles

Principe: «Colpevole innocente» Scope Mac Arthur, Hunter, Daly.

Rialto: «Queste maledette vacanze», S. Desmarets e F. Destailles.

Adriano: «Il marchio del rinnegato» tech. Mantalban, C. Charisse

Alfieri: «Cortina di spie» e Rivista Enzo Maggio 16.15 e 21.15.

Alpi: «La valle della vendetta» tech. B. Lancaster e R. Walker.

La Perla: «Ali Babà», tecnic. Fernandel.

Marconi: «Super giallo» Scope tech.

Nizza: «Straordinarie imprese Pluto Pipo, Paperino» Disney. A. 14.30

Olimpia: «La città del vizio».

Po: «Madame du Barry» vist. mta.

P. Nuova: «I 3 ladri» Totò Ap. 10

S. Pulici: «Assalto alla Terra».

Esperia: «Agguato sul mare» tech. con E. Manni e M. Frau.

Giardino: «Il tetto» il più bel film di Vittorio De Sica.

Italiano: «Un bacio e una pistola» R. Merker, A. Deker.

Miraflori: «Fratelli rivali».

Vinaoglio: «Questo nostro mondo» technicolor CinemaScope.

Ellisse: «Banditi del petrolio» con G. Barry, M. Rials.

Fréjus: «Delitto sulla spiaggia» Joan Crawford, Jeff Chandler.

Nuova: «Alleati prigionieri».

S. Paolo: «Criminali sull'asfalto» tech. A. Steel, O. Vercsia.

Belgio: «Cacciatori teste» technic.

Cerillo: «Le 3 notti di Eva» tech. D. Niven e M. Gaynor.

Eridano «Figlia dello sceicco» tech.

Grega: «Uomini in guerra».

Radium: «Vaila vergine Roncador» V. Vunelo: «Avanposto dell'inferno» Rock Cameron, J. Laslia.

Asira: «Volo su Mario» tech. di C. Michel con V. Huston.

Berain: (c 08/16).

Bilos: «Il ribelle di Giava» tech.

Excelsior: «Il tesoro nero» colori F. Christophe, Pierre Cressoy.

Odeon: «L'arma del ricatto» con Leo Moor, Richard Crenna.

Star: «Io non sono una spia» Scope. Ray Milland, Ernest Borgnine

Adua: Ribellione degli impiccati

Aurora: «Il grande seduttore» col.

Brescia: «Fantasia di Charlot».

Eldorado: «La febbre dell'oro» «Abra Cadabra».

Fortino Taxi da battaglia Hayden

Helser: «Club di ragazze» Courcel

Nord: «Legge contro Billy Kida

Palermo: «Il centro atomico» Special: «La città nuda», J. Dassin.

Rosti: «Circo a 3 piste» technic.

Cubiria Siamo la colonna Crik-ek

Calzone: «Il re del Rock and Roll», Alan Freed, Frankie Limon

Italia: «La due orfanelle» colori Milly Vitale, Franco Interlenghi.

Madonna: «Imbecille» e «Qualcuno mi ama». Apert. ore 15.

Piemonte: «L'inferno nel deserto» G. Tierney, G. Sanders, R. Cabot.

S. Carlo: «Fratelli rivali».

Speria La banda del falsari A. 18

Alba: «Duello nero indica tech.

Apollo: «Fucilieri del mare della Cina» con J. Baker.

Doro: «I giganti».

Edera: «Sergente di legno» Laurie

Leonio: Diavoli volanti Crik-Crok

Lutrario La grande barriera tec.

Roma: «Battaglia Fort River»

Splendor: «Presentimento» con Gino Latilla, Tina Lattanzi.

Ridotti: Enal-Agis: Ambrosio, Corso, Augustus, Vittoria, Repost, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Speria, Lingotto, Eridano, Lutrario, Lucento, S. Paolo, Odeon, Giardino. Campionati Italiani di Tennis: riduzioni Enal alla Casa dello Sporting Club.

La polemica su Buckingham Palace

Lord Altrincham disapprova Osborne

Il giovane aristocratico è attualmente irreperibile, ma il suo giudizio sulle critiche espresse dal drammaturgo sono state riferite da un suo amico - Poco scalpore (per ora) in seguito agli attacchi dello scrittore alla monarchia

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

I primi commenti dell'articolo del commediografo John Osborne, comparso sulla rivista «Encounter», sono ancora confusi, quasi che il pubblico londinese non sia riuscito a digerire le espressioni alquanto forti dell'autore. Osborne, riprendendo alla lontana le accuse già mosse da lord Altrincham alla Casa regnante inglese, non esita a definirla «un dente d'oro in una bocca cariata», frase che nella migliore delle ipotesi potrebbe essere interpretata come una indicazione della stonatura che la Casa regnante medesima rappresenta.

Le reazioni londinesi, nel loro complesso, sembrano essere favorevoli allo scrittore, anche se le sue dichiarazioni non hanno suscitato lo scalpore che provocarono quelle di Altrincham. Eppure, esse sono scritte con quella rudezza di stile e di espressione che ha fatto dei trentenni Osborne uno dei commediografi alla moda. E' comunque comprensibile che così sia, perchè, attualmente la precedente polemica, tutta la questione è entrata in fase di decantazione.

Calmatosi il violento fre e gli entusiastici consensi, l'articolo di Osborne è venuto con molta crudezza a rimettere sul tappeto il problema, affrontandolo da un punto di vista assai più radicale. Negli ambienti prossimi a Buckingham Palace non si è mancato di notare che, mentre Altrincham criticava la Regina e la Corte in quanto ritenute impari al compito loro imposto, Osborne giunge fino a negare la funzione della Corte medesima e ad invitare gli inglesi a disfarsene. Non altrimenti possono essere interpretate le sue parole ed il suo chiarissimo accenno alla linea di condotta che il partito laburista dovrebbe seguire. In termini poveri, Osborne reclama la defenestrazione della Casa regnante e l'istituzione di una repubblica.

Negli ambienti prossimi a Buckingham Palace, come era da attendersi, si evitano assolutamente i commenti, ma è evidente che le parole di Osborne hanno provocato un profondo disagio. Si ritiene che abbia esagerato e che nulla, sia nella funzione che nel comportamento dei reali d'Inghilterra, giustifichi una così drastica presa di posizione.

I commenti dell'uomo della strada — gli unici che in queste ultime ore sia stato possibile raccogliere — sono scarsi e disparati, in parte perchè *Encounter* è una rivista letteraria di ristretta circolazione, e in parte perchè da qualche tempo si stanno scagliando troppe pietre nella medesima direzione. L'inglese comune, benchè non lo dimostri affatto, è un sentimentale e non ama vedere maltrattato qualcosa che considera rappresentativo e tradizionale della potenza britannica: la Graziosa Maestà, la Corte, i nobili, il tutto, le solenni parate militari e la solennissima cerimonia dell'incoronazione.

Nello stesso tempo, egli è troppo realista per non rendersi conto che in tutta la serie di accuse c'è qualcosa di vero e che qualcosa deve venire fatto per adeguare alle esigenze della vita moderna le funzioni della Casa reale. L'uomo della strada, in altri termini, pur essendo in linea di massima d'accordo, è sbalordito perchè lo si obbliga a ragionare su faccende che fino a ieri dava per scontate.

L'impressione che si ha a Londra è che, mentre le parole di Altrincham vengono apertamente discusse, approvate o respinte nella pubblica piazza, quelle di Osborne minacciano di creare un clima di cospirazione. Non si può infatti leggere una frase come questa «tenere in vita questa industria idiota (cioè la casa regnante inglese) che nessuno ha abbastanza spirito per uccidere nel ridicolo o sufficiente onestà per resistere», senza sentirsi un po' partecipi del delitto di lesa maestà.

Commenti ufficiali e repliche polemiche è troppo presto per averne. I giornalisti, che nella serata di ieri si sono messi a caccia di Altrincham (che si era allontanato da Londra tempo fa, ma che doveva avervi fatto ritorno venerdì scorso), non sono riusciti a scovarlo. Due di essi si sono dovuti accontentare delle dichiarazioni di un suo amico, secondo il quale Altrincham avrebbe letto l'articolo di Osborne e non sarebbe affatto d'accordo. La informazione, anche se priva di qualsiasi solidità, potrebbe rispondere al vero, in quanto Altrincham ha elevato le sue accuse dal punto di vista della nobiltà, dal punto di vista, cioè, di chi considera la Casa regnante come elemento assolutissimo della vita sociale e politica inglese. Le critiche di Osborne, è persino superfluo notarlo, hanno origine e conclusione assolutamente diverse.

Emile Rendonnier

Gli attori americani Larry Parks e la moglie Betty Garrett sono partiti in aereo da Los Angeles diretti a Londra ove parteciperanno a una serie di spettacoli alla televisione

Combattente nella Legione

Non vuol tornare il ragazzo di Asti

Asti, martedì sera.

Poche speranze esistono di strappare il diciassettenne Rodolfo Biletta, la cui famiglia abita ad Asti in via S. Martino 25, dalle mani della Legione Straniera. Il Consolato Italiano a Marsiglia ha promesso di fare tutto il possibile, ma non si sa con quale esito si concluderà l'interessamento dei nostri uffici consolari.

Rodolfo Biletta è fuggito in Francia nel marzo scorso. Egli si trovava a Courmayeur per lavoro: lì incontrò un autista, Giuseppe Valorsi di 28 anni, da Celasco d'Asti. Pare che sia stato costui a convincerlo ad andare in cerca di avventure e recarsi in Francia per arruolarsi, se possibile, nella Legione Straniera. I suoi genitori lo credevano a Courmayeur intento al suo lavoro di bigliettario sui pullman di linea; invece il giovane era in Francia. A sapere per primo la nuova destinazione del giovane avventuroso fu un suo amico. Questi, infatti, un giorno ricevette una lettera da Marsiglia del Biletta che tra l'altro gli chiedeva di inviargli una piccola somma di denaro. L'amico non inviava nulla e avvertiva anzi la famiglia della richiesta dell'amico. Pochi giorni dopo in via S. Martino 25 giungeva una lettera del giovane con la quale egli informava i suoi genitori di essersi arruolato nella Legione Straniera. Altre lettere e cartoline si susseguirono da un mese a questa parte: recavano i diversi luoghi visitati dal ragazzo nella vesti di precoce legionario. Il secondo scritto ricevuto dai genitori di Rodolfo informava che questi stava per partire per l'Africa.

Una terza lettera conferma va la partenza; poi un altro breve scritto lo dava aggregato ad un centro di addestramento in un'oasi del Marocco. Con una certa fierezza il Rodolfo avvertiva che gli era stato mutato il nome in quello fumettistico di Billy Ranallo. Non deve dispiacergli — almeno per ora — la vita che ha scelta perchè scrive che nella uniforme di legionario sta bene. Si vanta tra l'altro di aver assalito ad un convoglio armato e di aver detto, all'atto di arruolarsi, di avere diciott'anni perchè si dichiarava di averne diciannotte sarebbe stato spedito a casa. Invita la mamma a non interessare il consolato.

I suoi genitori, invece, come abbiamo detto, stanno facendo tutto il possibile per strapparlo dalla Legione.

Fermi dalla mezzanotte i treni della Nord-Milano

Milano, martedì sera.

Dalla mezzanotte scorsa tutti i treni delle Ferrovie Nord Milano che allacciano il capoluogo lombardo coi maggiori centri posti sulle direttrici a nord di Milano, sono fermi. Ha così avuto inizio lo sciopero di 24 ore proclamato dalle organizzazioni sindacali a titolo di protesta per il mancato accoglimento da parte della direzione dell'Azienda di rivendicazioni di carattere sindacale. Il naturale conseguente disagio nella grande massa degli utenti è stato in parte alleviato dalla istituzione di un servizio automobilistico di emergenza che ha convogliato a Milano moltissimi lavoratori di ogni categoria.

La morbosa gelosia di un gioielliere francese

Per partire tranquillo per la caccia imponeva alla moglie un barbaro sistema di sicurezza

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

La cittadina di Chatellerault, dolcemente adagiata sulla Loira e circondata da vasti boschi ricchi di selvaggina, è in subbuglio e divisa in due partiti, come Firenze ai tempi dei guelfi e ghibellini. Ma qui non si tratta di politica, bensì della virtù femminile e del miglior modo, per i mariti, di evitare infortuni coniugali.

La polemica è stata suscitata dall'arresto del gioielliere Petit, uomo di una cinquantina d'anni che ha il difetto di essere geloso e la passione della caccia. Ogni domenica, il Petit staccava il fucile dalla parete e insieme con altri cacciatori per i fitti boschi della regione. Ma come fare per essere sicuro della moglie, bella donna assai più giovane di lui? Il Petit è gioielliere, abbiamo detto, e quindi ebbe un'idea che credeva geniale: fabbricò una cintura di castità, e ogni domenica prima di andare a caccia, costringeva la consorte ad indossarla e portava con sè la chiave.

Due domeniche fa avvenne tuttavia un inconveniente che egli non aveva previsto: quando rincasò e volle aprire la ferrea cintura, cercò invano in ogni tasca. Aveva perso la chiave! E fu necessario chiamare un fabbro.

Il fatto venne risaputo rapidamente in tutto il paese e divenne il principale argomento nelle conversazioni al caffè e intorno al desco familiare. E lo vennero a sapere anche i carabinieri, naturalmente, i quali ne riferirono ai superiori che a loro volta ritennero inammissibile il sistema del gioielliere per difendere il proprio onore.

Giorni or sono, il gioielliere geloso veniva invitato a presentarsi davanti alle autorità. Il giudice istruttore lo accusò di «violenza» e lo fece incarcerare. Il gioielliere si difende affermando che la consorte era d'accordo, per dimostrargli in tal modo la sua totale fedeltà. Ma la moglie smentisce invece che la cintura le venne imposta.

Le discussioni continuano intanto animate e talvolta burrascose tra gli abitanti di Chatellerault. I cacciatori appoggiano il gioielliere: è contro di lui invece chi non va a caccia e rimane in città la domenica.

l. m.

Due noti contrabbandieri fermati su un taxi a Genova

Genova, martedì sera.

Agenti della Polizia tributaria hanno sequestrato stamane in porto, a bordo di un taxi, 88 chili di sigarette di contrabbando. Sulla macchina, che tentava di uscire dalla cinta portuale a Ponte dei Mille, si trovavano due noti contrabbandieri che sono stati fermati. Uno di essi ha tentato la fuga, ma è stato raggiunto dalle guardie di Finanza che hanno portato a termine l'operazione. Pare che i due fermati facciano parte di una vasta organizzazione di contrabbandieri.

STASERA, L'ESORDIO COME FANTINO

Le parti sono invertite è Bongiorno a tremare

Il mondo ippico milanese in fermento: neppure il fenomenale "Ribot,, riuscì forse a suscitare tanta attesa - Per assistere all'avvenimento arrivano comitive anche dagli altri centri - Mike disputerà una gara con la cavalla "Diana Fellows,,

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Nemmeno alla vigilia delle grandi corse di Ribot si era registrata l'atmosfera di febbrile attesa in cui è vissuto e vive il mondo ippico milanese. Stamane i dirigenti della SIRE (la società che gestisce gli ippodromi della nostra città) non esitano a prevedere per questa sera, sulle tribune che circondano la pista dove si cimentano i trottatori, un afflusso di pubblico quale raramente si è registrato in passato. Centinaia di biglietti d'ingresso sono già stati venduti ed inoltre è previsto l'arrivo di numerose comitive di appassionati della provincia.

Quale è il centro di tanto interesse? Una grande prova ippica internazionale? L'intervento di un celebre campione a quattro zampe? Niente di tutto questo. Questa sera, all'ippodromo di San Siro, Mike Bongiorno, il popolare presentatore della radio e della tv, esordirà come guidatore di cavalli da corsa in una prova riservata a gentlemen driver.

Bongiorno non farà mai di sbalordire. Mai fu, quando egli cominciò a frequentare, incoraggiato da un amico proprietario e allenatore di cavalli, la pista dell'ippodromo di San Siro, nessuno avrebbe mai immaginato quello che sarebbe avvenuto in seguito. Quasi alla chetichella, invece, Bongiorno, che possiede un temperamento sportivo, ha continuato a frequentare la scuderia e a prendere confidenza col sulky, il caratteristico leggero seggiolino sul quale si inerpica il guidatore del cavallo trottatore. Da allora, tre volte alla settimana, quasi sempre in paiopatoi privati, per sfuggire agli occhi indiscreti degli ammiratori, Mike Bongiorno ha intensificato gli allenamenti alla guida di Zagaro, un ottimo e ben addestrato trottatore, fino a quando qualche giorno fa si è sentito in grado di affrontare gli esami per ottenere la qualifica di gentleman driver. L'esame è stato superato brillantemente e ora un detto che sebbene handicappato dalla miopia che lo affligge, Bongiorno ha suscitato nei tecnici gran buona impressione. Lo si è giudicato forse eccessivamente irruento, ma tuttavia in possesso di un magnifico colpo d'occhio e di notevole senso della corsa.

Ottenuto così il diploma di gentleman driver, Bongiorno si è iscritto alla corsa di questa sera nel Premio Vallazza, metri 2020, dotato di 360 mila lire e di coppa d'argento al vincitore. Appresasi la notizia, le iscrizioni alla corsa, che fino a quel momento erano state poco numerose, sono affluite copiose e allora il proprietario del trottatore che Bongiorno avrebbe dovuto guidare (il trottatore era Ami Ned, una cavalla di sei anni) giudicando troppo handicappata la posizione e la partenza in cui è suo soggetto si sarebbe venuto a trovare, riteneva opportuno ritirare la cavalla dalla competizione. Tutto sembrava così destinato a naufragare quando proprio ieri, a stendo ai si dice grazie al diretto interessamento della SIRE, si è venuti a un accordo. La scuderia Merano, cioè, ha affidato a Mike Bongiorno il quattro anni Diana Fellows figlia di Schnapps ottimo trottatore che gli appassionati ricordano vincitore di numerose prove. Diana Fellows non ha smentito i brillanti trascorsi del padre che domenica scorso, all'ippodromo di Torino, ha corso brillantemente nel Premio Jonio, prova di 1600 metri valida per la schedina Totip, trottando nell'ottimo tempo di 1'23"2/10.

Questa sera, dunque, Diana sarà guidata da Bongiorno che per l'occasione indosserà i colori tradizionali della scuderia Merano: giubba rossa con croce e paramani bianchi e berretto rosso.

Come si è detto, la presenza di Bongiorno ha richiamato ai nastri di partenza del Premio Vallazza un folto gruppo di ottimi ed esperti gentlemen driver, alla guida di collaudati trottatori. Se non vi saranno defezioni all'ultima ora, ben sedici cavalli parteciperanno alla prova, e cioè ai nastri di duemila metri: Borgia, Brillante, Diana Fellows; ai nastri di 2040 metri: Bird, Gomez, Harvey, Raffaina, Tami Hannover, Rosini, Altani, Marajà, Dalcan, Crono; ai nastri di 2040 metri: Superbo, Cencio, Valdagno.

I favori del pronostico, stando ai giudizio dei tecnici, vanno a Darvey, guidato da Napara, uno dei migliori gentlemen driver, ed a Borgia; ma l'ottima forma e la favorevole posizione di partenza del cavallo, uniti allo spirito combattivo del conduttore, fanno presumere anche un ottimo piazzamento di Diana Fellows.

Bongiorno giungerà a Milano questa sera alle 19, in aereo, proveniente da Roma dove si era recato ieri mattina per studiare i dettagli di una nuova trasmissione radiofonica che sarà da lui curata. Gli amici assicurano che è più emozionato dei concorrenti che il giovedì sera a Lascia o raddoppia fanno il loro ingresso nella cabina del mago milioni.

c. b.

Mike Bongiorno si appresta ad allenarsi a San Siro

Bocciato in italiano querela il professore

AREZZO, martedì sera.

Uno studente ginnasiale respinto agli esami ha citato in giudizio il proprio insegnante di italiano. L'episodio è avvenuto a Castiglion Fiorentino ed ha per protagonisti il quindicenne Luigi Merlino ed il prof. Zanlero Zanieri.

Appreso il risultato degli esami, il giovane studente di quinta ginnasiale, se ne era doluto in famiglia come di una «ingiustizia» attribuendo ai professore d'italiano la parte maggiore del suo insuccesso. Alcuni giorni fa il padre del Merlino incontrò il prof. Zanieri con il quale si rammaricò per la bocciatura del figlio.

La discussione sconfinava a divenire animata quando l'insegnante, in presenza di alcune persone, avrebbe detto che «non gli doleva affatto della sorte toccata ad un giovane disonesto». Da questa espressione, rilevata e fatta rilevare ai presenti dal geometra Merlino, è scaturita la querela per diffamazione presentata dallo studente a carico del prof. Zanieri.

JOHNNY FORTUNA di FRANK ROBBINS

V. — Mentre, alla stazione di Salisburgo, Gaby, che accompagna la (falsa) vecchia contessa Stefania in viaggio, saluta i suoi amici Johnny e Kid, poco lontano due uomini osservano la fotografia dell'uomo che sono incaricati di trovare e uccidere. Kid riconosce uno di essi.

MARY e BOB di Chic Young

SHERLOCK HOLMES: Il vampiro del Sussex di Sir A. CONAN DOYLE

XLII. — Scoperto il colpevole di un «caso di vampirismo», Holmes viene colpito alla mano da un dardo, che però non è più avvelenato. La signora Ferguson ha rischiato la vita per succhiare il sangue al suo piccolo, ferito alla gola. Holmes parla al signor Ferguson.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole Tasse 5 % Le tariffe ed i modi numerici 50 %

Da due inserz. dello stesso annuncio una decorrirà in un numero dif. (modi, condizioni)

1 ANNUNZI ECONOMICI L. 40 p.p.

A lire 11.500 mutuo legale ovunque, scrivete ogni istante, posta corrente. Sacchetti, Bellezia 2. 7500

CALDAIE a vapore ogni tipo acquisto, compra vende l'usciotto, via Modenesio 6 telefono 290-754. M5029

FIERA tessile di Torino; importatore guanti, elementi elastici, assali con sospensioni, diffusi estero, di grande interesse, cerca esposizione disposto abbinare tali prodotti. Tamburini, largo Treves 2, telef. 633-361, Milano. 13106

GRU per edilizia Cerutti Trabaci C. 24 disponibile Genova vendesi o noleggiasi. Scrivere casella 2 C, SPI, Genova.

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione. Ditta S. Telefono 21-380. 977

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquisterete loro prezzo favore. Ufficina 3, Torino. 2349

SERA nostro Augusta, orata, occasione, vendesi. Telefonare 691-696. R1356

TELERIVENDITORI aria, cito. Mercierivenditori, corso L'Apparecchiatura Emiliana Cairoli 32. Telefono 889-811.

TRASFORMATORI consegna pronta accidentali provvisorie motori, alternatori, gruppo. ing. Franco Agliotti, tel. 21-340

2 ARTIGIANATO L. 30 p.p.

DOTTORI consigliamo occhiale prodigio «Faccioli» e riabilitazione vista, metodo scientifico. S. Massimo 42. T6280

OCCORRENDOVI materassi a molle, Tuscifier, lana, imbottiti, crine vegetale, rivolgetevi direttamente alla stabilimento «Unes del materasso», via Andrea Doria 5, fronte Regina Margherita. Telefono 781-026. Facilitazioni. 11026

RIPARAZIONI, trasformazioni apparecchi gas, liquigas, Minerva. Facchini 177. Telefonare 80-807. 7784

3 SOC. CAP. MILANESI L. 40 p.p.

AFFARONE, causa inizio nuovo commerciale, L. 300.000. Diavino, Sant'Ambrogio 18. 6906

AVVIATISSIMO negozio confezioni signora centrale retro abitabile cedesi, interno 773-829. R3257

CAUSA trasferimento preferibile cede 900.000 una commerciale redditizia. Telefonare 879-739. G8545

CAVALLERA, Balzaco 21, acquistiamo, rimettiamo negozi, aziende qualunque genere, facilitando. M805

CEDESI in Genova ditta commercio prodotti dentali; concessionaria nazionale primarie case estere. Casella 36 C, SPI Genova. 13180

CEDESI negozio dolciumi ingresso minimo, azioni Enel, Telefonare 48-238.

CEDESI tessuti e confezioni. Via San Donato 12. M5588

CEDESI filatoria attrezzata moderni impianti zona commerciale. Informazioni telefonare 855-374. 98776

CEDO drogheria avviatissima oppure cambio con bar trattoria. Tel. 43-133.

COMPERESI buona posizione su corso, arredamento moderno retro abitabile cedesi bimbo condizioni permettasi con alloggio terreno; Trattasi direttamente. Telefonare 834-423; 30-464. L0334

FARMACISTI, laboratori, aziende affini compera-vendita, combinazioni varie, trattative competenza, garantisce, Studio Commerciale Farmaceutico, Bettinelli 27. Telefono 832-013. 9696

PRATICA pubblicità internazionale, televisione cauzionando, eventuale acquisto. Telefonare 887-188.

4 CASE e TERRENI L. 40 p.p.

A Calusco Bergamasca vendesi graziosa casa villeggiatura, cortile, giardino, 700.000. Divisperati Berto, Filadelfia 17, Torino.

A Palazzo Arlecchino, via Carrera 35, vendonsi appartamenti 3-4 vastissimi servizi. A 600.000 per camera proprio ogni occupati terzo centrale. Visite 15-17, via Borgaro 78. 11264

A 900.000 per camera ampia vendesi 2 stanze, cucina, bagno, forno piano, in Kasalis 52. Visite pomeriggio. 8982

ABBIAMO alloggi moderni, signorili, Porta Susa, Moncalvi, stipendi, 2-3 vani, rateazioni. Varnelli Ernesto 30. Archimedi, telefono 47-374. 8900

ABBIAMO alloggi, negozi, case due tre camere, Uselle, cucine, bagno, terreni, aperture, vendonsi Francia 301. Telefono 200-674. 4107

ABBIAMO negozi alta redditi, altri stabili; alloggi liberi, occupati, vendonsi facilitazioni. Principi d'Acaia angolo via Grassi 18. Visite 16-18. M7359

ABITABILI novembre vendonsi alloggi moderni con, due, tre, quattro camere Ippolito Nievo, negozi, corso Agnelli 100.

ACQUISTO contanti, alloggio 4 camere, servizi, centrale, semicentrale, anche cooperativa. Telefonare 681-958. 8397

AFFARE! Barriera Francia, vendesi casa recente 14 camere, progetto ogni autorizzazione 15 camere, fabbrica 10 per cento. Blocco! 14.000.000. Telef. 40-688.

AFFARONE! S. Rita, camera cucina ingressi, bagno, 1.900.000. Diavino, Sant'Ambrogio 18. 6906

ALLA Crocetta due alloggi attigui signorili in camera accessori privato vendo in blocco. Ore 10. Fiore. T1284

ALLOGGETTI, centralissimi moderni. Autorimesse, locali luminosi uso laboratorio, magazzino. Affitto, vendo, via Accia 17.

ALLOGGETTI una, due camere, tinello, cucinino, bagno, ascensore, termosifone, finitissimi, vendo impresa, via Lodi 38.

ALLOGGETTO confortevole 2 camere servizi 900.000, rimanenza rateazioni pari affitto. Cooperativa 13 angolo Borgaro, cantiere. T1294

ALLOGGI a villa con grandi giardini mobili, 5, 7 camere, doppi, tripli servizi, finiture alta signorilità, panoramici, residenziali, pagamento. Visite cantiere corso Massimo d'Azeglio 100. Tel. 538-151

ALLOGGI pagati cash, vendiamo anche divorzi, convenientissimi. Comm. Angiolo, Nizza 8 (Ufficio immobiliare di fiducia).

ALLOGGI signorilissimi panoramici in palazzina 6-7 camere Tabacchi 40 (Vallerosa). Ponte Varda 33 (Grimaldi), cantiere. T1294

ALLOGGI soleggiatissimi mercati una due camere tinello, cucinino, autoriscaldo, vendonsi pronti convenientissimi. Rivolgersi cantiere corso Svizzera 188 quasi angolo via Pinerolo. Telefono 265-886. M3312

ALLOGGI 1-2 camere servizi borgata Parella vendonsi direttamente. Tel. 794-826; 385-598. M8133

ARCIOCCASIONE 3 camere cucina confort vendesi corso Francia ang. S. Michele. Visite 16-18. M5237

BRIA, fine sole, sono le caratteristiche dei nostri alloggi. Visitate i nostri cantieri, Com. F.A.I., Cavour 7, tel. 537-696

ATTENZIONE Barriera Milano vendesi nuovi prestigiosi camera tinello cucinino termo bagno 2.000.000, 2.200.000, 2.500.000, due camere cucina servizi spaziosissimi 3.400.000. Diavino, via Galliari 2, telefonare 687-970. M8267

AUTORIMESSA elettromeccanica funzionante, reddito 6.000.000 annue, vendo subito. Telefonare 686-249. M9472

BELLISSIMO laboratorio 300 mq. più 1000 mq. terreno vendo vicinanze corso Grosseto, Telefonare 383-817. M8331

CAMPIDOGLIO vendesi prossi subito 1-2 camere tinello cucinino, bagno separato. Graziano via Galliari 2, telef. 687-870.

CASA, casetta Torino acquisto da privato, evitasi intermediari. Telefonare 61-252.

CASA zona Parella, ottimamente abitata, camere 35, portone, autoriscaldo privato, vendesi. Telefonare ore 10-12 al 783-631.

DANCINA 30 giornate irrigue, fronte strada provinciale, Vende. Tel. 768 864.

CORSO F.A.I., corso Lecce 20, vendonsi ultimi alloggi a saldo. 10704

CORSO F.A.I., corso Unione Sovietica 168, vendonsi alloggi. 10704

CORSO F.A.I., in palazzo signorile vendonsi alloggi. Dora Agrigento 32. 10704

CORSO F.A.I., Palazzo Giardino, via Giolitti 49 paraggi Cairoli vendonsi alloggi.

CORSO F.A.I., Palazzo Hartur, corso Stupinigi ang. via Colli vendonsi alloggi.

CORSO F.A.I. vi offre la più ampia selezione di alloggi nei migliori quartieri. Via Cavour 7, tel. 537-696, 538-821. 10704

CORSO Adriatico elegante alloggio quattro camere cucinino ottimo piano vendesi ottimamente. Com. F.A.I., Cavour 7, telefonare 537-696. 10704

CORSO Agnelli 81 signorili panoramici spaziosissimi alloggi (rateizzazioni) Sporting Club tre camere tinello cucinotto 4 mq. vendonsi 4.000.000 contanti, residuo mutuo e rateazioni. Visita pomeriggio. Informazioni Nicot, Solferino 2, mattino.

CORSO Francia ang. Regio San Marbeta 1-2 camere termo centrale necessaria, 850.000 per camera. Visita 15-17.

CORSO Francia signorile alloggio due camere servizi, vende Com. F.A.I., Cavour 7 telefono 538-821. 10704

CORSO Giambone 47 vendo o permuto alloggi 1-2 camere termo bagno accessorio. Visita ore 16-18. M6119

CORSO Orbassano 236 (fianco) imprenditore vende alloggetti signorili una, due, tre camere, tinello, servizi, mutuo, facilitazioni.

COSTITUENDO patrimonio immobiliare compresi case in Torino, parassitarsene con affitti bloccati. Sull'offerta indicare prezzo, descrizioni, allegando planimetrie, scrivere casella 1157 SPI, Torino.

COSTRUTTORE vende stabile negozio abitazione farmacia, corso Agnelli 124, Telefonare 684-036. 68772

DEFINIBILE frazionamento vendesi ultimo alloggio due camere cucina servizi al locali piano terreno adatti anche uffici, negozi, magazzini. Massimo facilitazioni pagamento. Affarone. Visite via Valdieri 35 ore 17-19. 70469

DOMODOSSOLA 58 (Parella) vendonsi 1-2 camere terreno bagno libere complete. Visite 17-19. Facilitazioni pagamento.

DUE camere, cucina, quarto piano, vendo 900.000 per camera. Via Borgo 1, Telefonare 50-077. 8303

GEOMETRA Oliveros, vende alloggetti liberi ed occupati, possesso cucina gabinetto. Visita 17-19, via Venezia 42. 389

GEOMETRA Oliveros vende alloggetti liberi uno, due camere tinello cucinino, termo bagno. Visite 15-17, via Saveso 11.

GEOMETRA Oliveros vende zona Venezi Unica, alloggetti nuovi camera tinello cucinino, terreno centrale. Telef. 830-329.

GRANCIOSO negozio centrale, altri attigui, vendonsi direttamente. Tel. 535-000, ore ufficio. T2544

GROPELLO 11 angolo Vassalli Eandi, per definitivo frazionamento vendonsi ultimi alloggi liberi e occupati, 4-7 camere, doppi servizi. Pratai convenientissimi, facilitazioni. Visite 16-19. T0469

IN modernissima casa, importante corso, vendonsi lussuosi alloggi pagamento 7 bottiglioni negozi insabbiamento e blocco. Telefonare 529-161. 12483

LAIDUEGLIA vendo alloggio in villetta, sammobiliato, grande terrazzo, magnifica vista mare. 2.600.000. Telefonare 770-608.

MURI negozi vendo o affitto adatti uffici, rappresentanze, magazzini, via B. Servais 60. Telefono 60-077. 8393

NEGOZI centrali liberi, adatti promotr, rappresentanze, uffici, proprietario vende. Telefonare 535-000 ore ufficio. T2544

NEGOZI vendonsi e affittansi via Ciclopedia angolo Mutio, Impresa Santanera.

PALAZZO signorile centrale completamente ristrutturato proprietario vende liberi tutti alloggi, uffici, magazzini, garage. Telefonare 535-000 ore ufficio. 10716

PIAZZA S. Rita grandi mobili recentissimi ultimi alloggi due camere tinello cucinino tutti comforts persone soleggiatissime. Telefonare 553-503; 521-071. 00840

PIRDICAVALLO 45 (attaccato piazza Cirenaica e Rivoli) vendonsi alloggetti liberi ed occupati 2-3 camere. Prezzi vantaggiosi, condizioni speciali di pagamento, insegne rilevanti con notevole antipo. Affarone. Visite feriali 17-19. 10469

PIRDICAVALLO 20, zona Francia, vendonsi alloggi una, due camere tinello, cucinino, servizi, liberi ed occupati. Facilitazioni pagamento. Telefonare 850-073. Visite 15-18. 9636

SANREMO, Rolandi, Malinverni 80, vendesi appartamenti moderni 1-3 camere.

SANREMO Tiziani, Imperatrice, vendesi ville, appartamenti, terreni, ecco bar posizioni. 842

SIMET vende in corso Giulio Cesare 41, alloggi 1-2-3 camere e servizi, negozi, [illegible] blocchi interi di fabbricato. Pagamento parte contanti, parte mutuo trentennale, parte 5 anni con rate mensili corrispondenti valore canone affitto. Telefonare 524-438. 12368

SIMET vende zona Re Umberto 55 due alloggi nuova costruzione signorili. Rifiniture, prezzi convegna. Uno quarto camere, altro sei camere cucina doppi servizi. Telefonare 524-438. 12348

STUDIO medico pianterreno, lussuosa casa nuova costruzione proseguità Moncalvo, vendesi ARMani. Telefonare 526-151.

TERRENO per costruzioni vendesi in Borgaretto. Telefonare 243-031. 13034

TERRENO, progetto approvato, zona Vanchi Unica, vendesi convenientissimo ad imprese, parte contanti, parte cambiare. Ufficio tecnico corso Vittorio 2. 7801

TORINO centralissimo vicin secondo piano palazzo appartamento tipo lusso metri quadrati 200 tripli servizi garage. Vendesi subito occasionalissimi. Scrivere direzione Albergo Patria, Torino. M6412

ULTIMI alloggi casa signorile, due camere, tinello, cucinino, bagno, ventilano 2.800.000 3.400.000. Paolo Sarpi 53, 528-262. T0106

VALENTINO, parapgi Torino Repubblica, vendesi ancora alloggio 4 camere doppi servizi, Ottobre. Com. F.A.I. Cavour 7, telefonare 537-696. 12706

VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione, 1-3 camere, tinello, servizi, ampi negozi con retro. Rivolgersi via Michele Lessona 61. Telef. 33-741.

VENDONSI panoramici, lussuosi alloggi 4, 5, 6, 7 camere doppi servizi, ampia balconata. Accordasi dilazioni pagamento. Visitate cantiere corso Massimo d'Azeglio 48 angolo via Tiziano. Telef. 538-151.

VIA Giovanni 38, angolo corso Vigevano vendonsi ultimi appartamenti 1-2-3 camere più servizi, ogni comfort, case nuova signorile prezzi subito. Residibile investimento capitale. Rivolgersi cantiere.

VIA Morgbon angolo via Ciconnia, palazzo nuova costruzione di carattere signorile, finiture accurate, vendonsi alloggi. Visite cantiere dalle 14 alle 17. 7992

5 AFF. TERR. e LOC. L. 40 p.p.

AFFITTANSI locali centrali su via Carlo Alberto presso nuova Borsa, mq. 150, 5 vetrine, adatti agenzia banca. Rivolgersi via Cavour 13. M8479

AFFITTASI 4 garage aperti anche uso magazzino, industria alimentare. Telefonare 521-582, 24-721. R3888

(Continua a pag. 5)

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura (SOLO NUMERI SETTIMANALI)	giorni 15	L.	350
	mesi 1	»	700
	mesi 1 ½	»	1020
	mesi 2	»	1380
	mesi 2 ½	»	1700

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Arsia angolo via Bertola), dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18, o su qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente N. 2/1566.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la richiesta con la correzione voluta.

Mentre a Basilio sono toccati circa 90 milioni di lire

Per lo sconfitto una "borsa,, di 350 milioni

Non ancora risolta la rivalità tra Sugar e Carmen

LA RIVINCITA entro dicembre

Quarantamila spettatori al match di stanotte, c'erano il generale Mac Arthur, Hemingway, Joe Louis e Moore

(Segue dalla 1ª pagina)

e la presenza al Yankee Stadium di oltre 38 mila spettatori paganti (più gli invitati e la stampa) per un incasso di 539 mila dollari, hanno permesso a Robinson di incassare oltre mezzo milione di dollari, pari a circa 350 milioni di lire italiane. A Basilio invece l'incontro ha fruttato circa 90 milioni di lire.

Sul prato e sulle gradinate del «Yankee Stadium», uno dei più celebri stadi di baseball degli Stati Uniti, erano presenti stanotte 40 mila persone, tra cui molte personalità di rilievo nello sport, nella politica e nella letteratura. Accanto al generale Douglas Mac Arthur erano presenti, nel settore della sedia di ring, lo scrittore Ernest Hemingway, il governatore dello Stato di New York Harriman, il campione mondiale dei mediomassimi Archie Moore, con l'ex-campione dei medi Gene Fullmer e numerose vecchie glorie del pugilato come Joe Louis, Jimmy Braddock, Tony Canzoneri, Rocky Graziano, Gus Lesnevich e Sandy Saddler.

Robinson, vestito di un accappatoio blu a strisce bianche sale per primo sul ring seguito dopo qualche istante da Basilio che indossa un accappatoio bianco con bordi rossi. Viene annunciato il peso dei pugili (kg. 72,575 per il campione e kg. 69,625 per lo sfidante) e poi, dopo gli altri preliminari di rito, ha inizio il confronto per il titolo. In ogni ripresa vengono assegnati al vincitore da uno a quattro punti, e nessuno al perdente.

PRIMA RIPRESA — *Pari. I due avversari si osservano e piazzano alcuni colpi poco appoggiati. Basilio attacca con forza e Robinson piazza il primo gancio efficace. Poi, all'uscita di un corpo a corpo a Basilio che colpisce con un eccellente uncino sinistro al fegato, seguito da un destro. Basilio, dopo aver ricevuto un montante di destro ed uno di sinistro al viso (la seguito ai quali gli appaiono sul volto le prime tracce di sangue), risponde con una violenta serie al corpo e al viso. Un sinistro di Robinson alla mascella e un gancio di Basilio chiudono la ripresa.*

SECONDA RIPRESA — *Vantaggio di Basilio. Lo sfidante attacca subito ma contrariamente al suo stile abituale colpisce frequentemente al corpo, forse Robinson con un gancio sinistro al viso. Il campione indietreggia e due volte è costretto alle corde. Nonostante alcuni bei colpi al viso di Robinson, Basilio continua ad attaccare al corpo. Lo sfidante è incerto al mento e replica con un destro. Nella fine della ripresa Robinson si scatena ma Basilio lo fronteggia bene e si aggiudica il «round».*

TERZA RIPRESA — *Vantaggio di Robinson. Il pugile negro approfitta dei maggiori allungo e tocca Basilio con ripetuti diretti di sinistro al viso. «Sugar» ripete gli attacchi con un montante sinistro al piexo solare e Basilio appare in difficoltà. Lo sfidante tuttavia attacca di nuovo ma sembra più prudente davanti ai colpi del campione. Basilio schiva un attacco di Robinson e prosegue la sua azione al corpo dell'avversario. Robinson lo domina in box puro.*

QUARTA RIPRESA — *Vantaggio di Robinson. Il combattimento continua ad essere limpido e pulito. Basilio attacca ma all'uscita di un corpo a corpo riporta un taglio all'arcata sopracciliare sinistra. Robinson sembra concentrare gli attacchi con il sinistro sulla ferita dell'avversario, che sanguina abbondantemente, mentre Robinson indietreggia lanciando tuttavia continuamente diretti di sinistro. Lo sfidante mette a segno due larghi ganci sinistri appoggiandosi alla corda superiore con la mano destra. La folla urla. Robinson dà qualche segno di fatica nel finire della ripresa.*

SESTA RIPRESA — *Netto vantaggio di Robinson. Il negro piazza una serie di diretti di sinistro al viso. Basilio risponde al corpo mentre Robinson indietreggia lanciando tuttavia continuamente diretti di sinistro. Lo sfidante mette a segno due larghi ganci sinistri appoggiandosi alla corda superiore con la mano destra. La folla urla. Robinson dà qualche segno di fatica nel finire della ripresa.*

SETTIMA RIPRESA — *Netto vantaggio di Basilio. L'italo-americano attacca con violenza e obbliga ancora Robinson ad indietreggiare. Nonostante alcuni sinistri del negro, lo sfidante avanza sempre e sembra incurante dei colpi di Robinson. Basilio lascia di proferamen violenti ma imprecisi attacchi al corpo e tocca poi sempre al corpo ed al viso. Robinson si limita a proteggersi rispiegando con numerosi diretti sinistri.*

OTTAVA RIPRESA — *Vantaggio di Basilio. Carmen mette a segno due ganci sinistri al viso e continua a costringere Robinson al indietreggiare. Questi piazza tuttavia un efficace doppietto al viso ma deve poi scansare un uno-due pure al viso mentre è chiuso ad una maggio. Basilio è ora efficace anche nel combattimento a distanza. Sulla fine del «round» Robinson tenta di lanciare numerosi attacchi ma senza riuscire a rallentare l'azione dell'avversario.*

NONA RIPRESA — *Netto vantaggio per lo sfidante. Basilio piazza un largo gancio destro al viso seguito da una serie al corpo. Lo sfidante attacca al corpo ed al viso, mentre Robinson lancia una serie al corpo, sotto la cintura tanto che si sente.*

DECIMA RIPRESA — *Netto vantaggio di Basilio. Lo sfidante, come all'inizio di ogni ripresa, si fa il segno della croce. I due avversari si tengono a distanza piazzando leggeri diretti sinistri. Basilio tocca per primo con un gancio destro al mento e Robinson da subito segni di fatica. La sua bocca è irregolare e Basilio, che appare ora più fresco, raddoppia gli attacchi. Robinson lascia rabbiosamente una serie al corpo, ma Basilio attacca di nuovo al corpo ed al viso facendo sanguinare leggermente il naso dell'avversario.*

UNDICESIMA RIPRESA — *Vantaggio di Robinson. I due pugili sono in salone subito al gong. Basilio attacca e Robinson entra in corpo a corpo. Il campione negro riesce a piazzare un magnifico uncino destro al mento di Basilio in rol resistenza è straordinaria. La ferita di Basilio all'arcata sopracciliare è riaperta. Robinson porta numerosi serie di colpi al viso mentre Basilio si limita ora a difendersi.*

DODICESIMA RIPRESA — *Netto vantaggio di Robinson. Il tifo sale nuovamente e la folla, entusiasta dal round precedente, incoraggia i pugili. Incurante dei colpi Basilio riparte all'attacco. Il combattimento è sempre violento. Il bianco avanza continuamente nonostante che sia toccato più volte al viso ed al corpo. Robinson piazza due violenti ganci di sinistro al viso a replica poco dopo.*

TREDICESIMA RIPRESA — *Vantaggio di Basilio. Gli scambi sono sempre rapidi, ma nessuno dei due pugili sembra accusare i colpi dell'altro, colpi che sembrano piuttosto violenti. Robinson indietreggia nuovamente davanti ad un Basilio aggressivo e il cui viso è coperto di sangue. Basilio tocca Robinson con due ganci di destro e di sinistro al viso. Robinson sul finire del round sorprende Basilio con un gancio sinistro al mento.*

QUATTORDICESIMA RIPRESA — *Parità. Gli scambi all'inizio del penultimo round sono assai confusi. Robinson continua a tenere Basilio a distanza con diretti di sinistro, ma lo sfidante non smette di avanzare.*

QUINDICESIMA RIPRESA — *Vantaggio di Robinson. La folla applaude i due pugili all'inizio dell'ultima ripresa. I contendenti entrano in corpo a corpo e Basilio colpisce con un montante destro al mento. Lo sfidante avanza ma le repliche di Robinson sono sempre pericolose. I due sembrano assai provati e Robinson si rifugia frequentemente in «clinch».*

Quando il «speaker» nel silenzio dell'immenso stadio, ha letto il verdetto che strappava a Robinson il titolo mondiale, si sono levati numerosi fischi e clamori di disapprovazione. La folla che nella prima fase del combattimento aveva apertamente parteggiato per Basilio, «beccando» frequentemente Robinson, è stata poi conquistata dall'impressionante rimonta del pugile negro che, facendo appello alla sua incontestabile classe è riuscito ad equilibrare le sorti del confronto, sfiorando la vittoria prima del limite, vittoria che avrebbe stato nello stesso tempo la prima sconfitta per K.O. nella carriera di Carmen Basilio. L'impressione dell'ultima ripresa favorevole a Robinson ha evidentemente avuto il maggior peso sul pubblico che ha disapprovato rumorosamente il verdetto. Tuttavia, su 47 giornalisti specializzati presenti intorno al ring, ben 26 si sono pronunciati in favore di Basilio, 17 erano per il successo di Robinson tre quattro erano del parere che il match si fosse concluso in parità.

Quella di stanotte è per Robinson la resta sconfitta su 169 combattimenti disputati, mentre per Basilio si tratta della 32ª vittoria su 71 incontri della sua carriera professionistica. L'italo-americano, che ha 29 anni, ai quali la era quasi deciso ad abbandonare il ring essendo convinto di non poter sopravvivere ad una grande carriera del pugilato. Dopo di allora egli ha vinto due volte il titolo mondiale dei medi-leggeri ed ha strappato stanotte lo scettro al grande Robinson.

Gordon Piggins

I guadagni di Robinson andranno al fisco?

NEW YORK, martedì sera.

A proposito dei guadagni di Robinson, un rappresentante dell'ufficio federale delle imposte diretto ha infatti informato l'ex-campione mondiale dei medi che egli deve 614.316 dollari al fisco americano e che questa somma sarà prelevata sulla sua borsa. Robinson deve infatti 407.436 dollari di imposte sul totale delle entrate del 1951 provenienti dai due combattimenti contro Gene Fullmer e dall'incontro di ieri sera. Il resto proviene da imposte [illegible] degli anni precedenti.

Carmen Basilio, il vincitore del contrastato incontro disputato questa notte a New York

Il volto triste di Robinson: stop alla sua carriera?

Sirola, vincitore di Bonetti

Rebinson dopo l'incontro

"Credevo d'averla spuntata,,

Il negro pensa alla possibilità di chiudere la sua lunga, prodigiosa carriera

New York, martedì sera.

Le luci sfolgoranti del ring sono spente, nell'ampio anfiteatro gremito di oltre quarantamila persone è sceso il silenzio. La folla se n'è andata, sono rimasti a terra i bicchieri di carta delle bevande, i cartocci delle noccioline, i pacchetti gualciti delle sigarette e migliaia di monetoni.

C'è ancora del brulio però allo Yankee Stadium; da una porta semispalancata si sente parlar gente. E' lo spogliatoio di Ray «Sugar» Robinson, dove un centinaio di giornalisti intervistano l'ormai «ex» campione mondiale dei pesi medi.

Robinson è seduto sul lettino dei massaggi, avvolto in un candido accappatoio. Parla con voce calma, tranquilla.

«Forse rimpenderò i guantoni per sempre — ha detto Ray. — Nella boxe continuano ad esserci troppe cose poco pulite». Poi ha cambiato argomento ed ha riconosciuto che il suo avversario, straordinariamente mobile, lo ha severamente impegnato. «Pensavo però davvero — e vi prego di credere che sono sincero — di aver vinto. Alla tredicesima ripresa ho creduto di poter mandare Basilio K.O., poi con una grande sorpresa l'ho visto riprendersi. Non ho dichiarazioni da fare sul verdetto, né mi appellerò contro la decisione. C'erano due giudici ed un arbitro per assegnare la vittoria o la sconfitta: hanno stabilito che io ho perso quindi non mi pare ci sia altro da aggiungere».

Ha quindi pregato tutti i presenti di andarsene, di lasciarlo solo. «Debbo riflettere se continuerò a combattere oppure se smetterò. Ho disputato l'ultimo *match* della mia vita. Perlanto ho bisogno di essere tranquillo, in calma e silenzio».

Diversa era l'aria e l'atmosfera nel «camerino» di Carmen Basilio. L'italo-americano, attorniato da [illegible] parenti, amici e simpatizzanti, aveva spiegazioni per tutti. C'erano intorno a lui anche i sacerdoti della sua parrocchia di Syracuse.

Spavaldo, aggressivo come forse ancora in pieno combattimento, Carmen ha dichiarato: «Non mi ha mai messo in vera e propria difficoltà. Io ero preparatissimo per tenere tutte e quindici le riprese; mi sono solo preoccupato di proteggere il sopracciglio che «Sugar» mi ha spaccato e penso di esserci riuscito bene. Debbo però riconoscere che Robinson è un vero fenomeno, un uomo straordinario».

Basilio, con il volto tumefatto e segnato per le innumerevoli mazzate incassate, ha poi continuato: «Ora penso che "Sugar" [illegible] la rivincita. E' logico e umano. Anch'io la desidero, ed al più presto, così vedremo di risolvere una volta per tutte la nostra accanita rivalità».

g. l.

Torino: stamattina ai campionati di tennis

Successi dei favoriti nel «singolare» maschile

Solo Bergamo ha faticato a superare il suo avversario - Bonatti battuto da Jacobini

Fatta eccezione per Piero Merlo che nel pomeriggio ha subito un [illegible] fiorentino Dalgas, tutti i grossi calibri sono scesi in campo stamane per [illegible] vita al secondo turno di singolare maschile dei campionati assoluti italiani di tennis. Nessuna sorpresa. I favoriti si sono imposti agevolmente, superando i loro avversari.

Nicola Pietrangeli opposto al milanese Parri, ha contenuto un galoppo di allenamento, provando e riprovando i colpi e scioltinando il maglio del suo repertorio, dando la sensazione di essere tornato in buona forma.

Vitti Bergamo è stato l'unico fra i vincitori che ha dovuto faticare per piegare la balda resistenza oppostagli dal mancino Driaidi. Dopo [illegible] aggiudicato le prime due partite, Bergamo ha trovato via libera solo nel terzo set. Nei quarti di finale Pietrangeli se la vedrà con Bergamo.

Orlando Sirola ha sconfitto con largo punteggio il giovane Bonetti che sul tre pari nella prima partita «ha rotto» non sapendo più arginare i potenti attacchi del «gigante azzurro».

Dal canto suo Giorgio Vachini ha eliminato il giovane campione di seconda categoria, Casini, e nei quarti di finale, sarà impegnato da Sirola.

Il torinese Bonatti sul quale erano puntate tutte le speranze degli appassionati locali, è stato battuto nettamente dal romano Jacobini. Bonatti, falloso e incerto, solo a tratti ha messo in luce il meglio del suo repertorio. Jacobini nei quarti di finale incontrerà Antonio Maggi che ha surclassato Guerci Lena.

L'unico incontro della mattinata che non si è concluso è quello che ha visto alle prese il torinese Lamonnier con il romano Lazzarino. Il fratello della campionessa italiana si è aggiudicato le prime due partite; poi Lemonnier ha avuto un buon ritorno che gli ha permesso di ridurre la distanza conquistando il terzo set.

Ecco i risultati: *Singolare maschile* (secondo turno): Pietrangeli batte Parri 6-2, 6-2, 6-2; Bergamo batte Driaidi 10-8, 9-7, 6-3; Sirola batte Bonetti 6-3, 6-1, 6-2; Vachini batte Casini 6-4, 6-1, 6-2; Jacobini batte Bonatti 6-1, 6-0, 6-2; Maggi batte Guerci Lena 6-0, 6-2, 6-1; Lazzarino e Lamonnier 6-4, 7-5, 2-6.

Alberto Calvi

Concorso ippico torinese

Si è iniziato stamane, alle ore 9, il Concorso nazionale «completo» di equitazione. La prima gara in programma è quella della prova di addestramento, effettuata al campo di Mirafiori. La prova di addestramento consiste nel compiere con il cavallo avanzati esercizi mantenendo l'animale al passo, al trotto ed al galoppo e compiendo manovre e figure obbligatorie».

Il «completo» proseguirà poi domani con due prove e si concluderà giovedì. Domani si disputerà a Mirafiori, in mattinata, una gara di «steeple» (prova di marcia in percorso di campagna, una specie di corsa a ostacoli per i cavalli), mentre al pomeriggio i concorrenti saranno impegnati sul campo ostacoli di Sassi in un difficile «cross».

La serie delle prove avrà quindi termine giovedì al campo ostacoli del Valentino con la gara di «salto degli ostacoli». Alla velocità di 400 m. al minuto primo (concorrenti) dovranno superare — su un tracciato di 700 m. — dodici ostacoli con altezza massima di metri 1,20.

Incidente a Parigi Camber-Colombetti

PARIGI, martedì sera.

Un po' di confusione ieri sera a Parigi durante la gara del torneo mondiale di scherma. E nella confusione le favorite italiane hanno perso il titolo individuale.

Sembra infatti che le azzurre Camber e Colombetti, all'inizio del girone finale, abbiano fornito uno spunto evidente a niente affatto simpatico a causa di una stoccata che la Colombetti avrebbe subito dalla Camber e che la segnalazione elettrica non avrebbe registrato.

Mentre fioravano le contestazioni sembra poi sia scesa in campo anche il marito della Camber il quale avrebbe invitato la moglie a ritirarsi e ad abbandonare la gara. La Colombetti avrebbe quindi assunto un atteggiamento nettamente passivo e si sarebbe lasciata battere senza reagire dalla rivale italiana.

Successivamente Irene Camber veniva superata nell'ultimo incontro con la tedesca Stroh, un elemento sicuramente inferiore, e di molto, all'italiana, e perdeva l'occasione di conquistare il titolo, vinto invece dalla russa Zabelina.

Calcio-calendario delle serie minori

FIRENZE, martedì sera.

La Lega Interregionale della F.I.G.C. ha reso noti ieri sera le prime due giornate del campionato di prima e seconda categoria che, come è noto, avranno inizio domenica 29 settembre.

I CATEGORIA

GIRONE A

PRIMA GIORNATA: Arezzo-Cuneo; Casale-Spezia; Comisio-Sole Varedo; Corbetta-Carrarese; Foligno-Fiorenzuola; Galliatese-Varese; Lucchese-Fanfulla; Novese-Solvay.

SECONDA GIORNATA: Carrarese-Casale; Cuneo-Corbetta; Fanfulla-Gallaratese; Fiorenzuola-Novese; Solvay-Lucchese; Sole Varedo-Foligno; Spezia-Comisio; Varese-Arezzo.

GIRONE B

PRIMA GIORNATA: SeRumo-Pordenone, CRA-CRDA-Vittorio Veneto; Fiat Vebarne-Chieti; Forlì-Pro Palazzolo; Meglia-Oss Mantova; Pescara-Ancona; Pro Gorizia-Helias; Treviso-Travalia Rolo.

SECONDA GIORNATA: Ancona-Meglia; Chieti-Treviso; Helias-Belluno; Pro Palazzolo-CRA-CRDA; Oss Mantova-Fiat Vebarno; Pordenone - Pescara; Travalia Rolo-Forlì; Vittorio Veneto-Pro Gorizia.

GIRONE C

PRIMA GIORNATA: Arezzo-Rarbella; Andace Cerignola-Foggia; Civis-Casertana; Collefarro-L'Aquila; Cesenza-Molfetta; Lecce-Frosinone; Marsala-Trapani; Monteponi - Gallipo. Non è stata stramata la seconda giornata.

II CATEGORIA

GIRONE A

PRIMA GIORNATA: Andrea Doria-Savona; Asti-Rapallo; Entella-Sestri Levante; Forzanovese-Ivrea; La Chivasso-Pinerolo; Sammargheritese-Mogenia; Vado-Voghorese; Velmo Savona-Sestrese.

SECONDA GIORNATA: Ivrea-Velmo Savona; Magenta-Andrea Doria; Pinerolo-Sammargheritese; Rapallo-La Chivasso; Savona-Vado; Sestrese-Asti; Sestri Levante-Fossanese; Voghorese-Entella.

GIRONE B

PRIMA GIORNATA: Canti-Helias; Crema-Pro Sesto; Falk Arcore-Seregno; Juventus Domo-Rhodense; Melzotese-Meda; Saronno-Missoli; Solbiatese-Varbania; Via Nova-Vimercatese.

SECONDA GIORNATA: Meda-Saronno; Meiso-Falk Arcore; Pro Sesto-Solbiatese; Rhodense-Crema; Missoli-Canti; Seregno-Juventus Domo; Varbania-Via Nova; Vimercatese-Melzotese.

GIRONE C

PRIMA GIORNATA: Aurora Travagliato-Sava; Bussese-Pro Sesto San Pietro; Cividatese-Pontisina; Morano-Clodia; Pallazzeri-Botzano; Portogruaro - Saibi Sebio-Audace S. Michele; Treviso-Rovereto.

SECONDA GIORNATA: Audace San Michele-Morano; Belussese-Sebio; Clodia-Treviso; Pro Sesto San Pietro-Pallazzeri; Pontisina-Aurora Travagliato; Rovereto-Portogruaro; Saibi Cividalese; Sava-Bussese.

GIRONE D

PRIMA GIORNATA: Barsena Lugo - Cesena; Carpi - Liberias Correggio; Casalecchio-Fanese; Miradolese-Alma Juventus; Rimini-Portocivitanovese; Sangiorgese-Fidenza; Sassuolo-Bondenese; Vigor Senigallia-Jesi.

SECONDA GIORNATA: Alma Juventus-Casalecchio; Bondenese-Vigor Senigallia; Cesena-Sassuolo; Fanese-Rimini; Fidenza-Carpi; Jesi-Sangiorgese; Liberias Correggio-Mirandolese; Portocivitanovese - Barsena Lugo.

GIRONE E

PRIMA GIORNATA: Cecina-Pisa; Città di Castello-San Sepolcro; Labronia-Pietrasanta; Massese - Rondinella; Montecatini-Fraser Empoli; Piombino-Quercia Pelli; Poggibonsi - Fucecchio; Santarcangiolese-Viareggio.

SECONDA GIORNATA: Quercia Pelli-Città di Castello; Fraser Empoli - Labronia; Pisa - Poggibonsi; Pietrasanta-Santarcangiolese; Fucecchio-Massese; Rondinella-Montecatini; San Sepolcro-Cecina; Viareggio-Piombino.

GIRONE F

PRIMA GIORNATA: Alma-Montevecchio; Grossetо-Giovinella; Rieti-Perugia; Olbia-Torres; Romulea-Arezzano; Spoleto-Terranova; Tivoli - Terracina; Squibb-Spes. Non disputata la seconda giornata.

GIRONE G

PRIMA GIORNATA: Andria-Barletta; Casarano-Molfetta; Del Duca Ascoli-Trani; Manfredonia Palmese - Campobasso; Orsara - Martina; Taranto-Nola; Torremaggiore - Giulianova; Virtus Lanciano-Matera.

SECONDA GIORNATA: Campobasso Torremaggiore; Giulianova Del Duca Ascoli; Marina-Andria; Matera-Casarano; Molfetta-Orsara; Nola-Manfredonia Palmese; Sanvito-Taranto; Trani Virtus Lanciano.

GIRONE H

PRIMA GIORNATA: Bagheria-Gladiator; Crotone-Akragas; Enna-Palmese; Juventus Stabia-Ercolanese; Locorotondo-Nocerina; Sagittario-Centrovillari; Taurianovese-Ragusa; Vigor Messina-Calangirone.

SECONDA GIORNATA: Akragas-Locorotondo; Calangirone-Crotone; Centrovillari - Bagheria; Ercolanese - Taurianovese; Gladiator-Juventus Stabia; Nocerina-Enna; Palmese - Sagittario; Ragusa-Vigor Messina.

Il Torino e la Juventus riprendono gli allenamenti

Vaccinati ieri contro l'asiatica» i calciatori bianconeri riprendono oggi la loro normale preparazione. L'allenatore Brocic ha disposto il trasferimento della comitiva dallo Stadio Comunale alla palestra della RIV, in viale Dogali, dove sono già in settimana scorsa i giocatori saranno sottoposti ad esercizi ginnico-atletici.

Tutti gli juventini sono in buone condizioni fisiche, ad eccezione di Boniperti che accusa un lieve stiramento ad una coscia. Il milanino del capitano della Juventus è comunque di poco conto e non dovrebbe pregiudicare la sua presenza domenica prossima a Ferrara.

Rientrati ieri pomeriggio da Napoli i calciatori del Torino riprendono la preparazione oggi nel pomeriggio. Buone le condizioni generali e confortanti notizie su Tacchi e Bacci. L'ala sinistra rientrerà probabilmente in formazione fra due domeniche, a Bologna, mentre per Bacci il «recupero» è previsto per il «match» contro la Juventus.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

5 APP. TERR. e LOC. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI locale mq. 60 uso Magazzino industria alimentare, via Fontanesi 26.

AFFITTO corso Casale bilocle terreno cintati, piccoli locali. Telef. 890-058.

CENTRALISSIMO negozio sede commerciale affittasi. Telefonare ore ufficio: 65-554. FV372

OFFRESI locale al piano terreno per laboratorio in zona centrale. Telefonare 694-866. 97423

LOCALI industriali suddivisibili piano terreno, liberi affittasi zona Cibrario. Telefonare 768-844. 80988

PROPRIETARIO affitta alloggio signorile 3 camere cucina accessori. Mogiagruppa, Telefonare 779-542. D1068

6 APPARTAMENTI L. 40p.p.

A barriera Milano 2 camere cucina 12.500 senza pensione, Telefonare 31-592.

A [illegible] camera cucina 6000; via Bologna camera grandissima 8000. [illegible] naio 871-038. M7295

ADDIAMO alloggi 11.000-14.000-17.000-20.000. Sacchi 16, tel. 44-919. F7466

AFFITTASI Agnelli 84 splendida posizione vista collina ed Sporting Club alloggi 2e camere cucinino. Rivolgersi sul posto oppure telefonare 83-980.

AFFITTANSI alloggi signorili due camere cucina e servizi, liberi subito o fine settembre, via Castelmonte Bella Lanze 15 [illegible] Comunale). Rivolgersi portineria.

AFFITTASI alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, lotti cantina. Ottaviano 169.

AFFITTANSI appartamenti signorili 2-3 camere servizi. Montecuccco 21.

AFFITTASI «Vecchi Unica» alloggetti nuovi 1-2 camere servizi magazzini garage. Telefonare 630-629. 389

AFFITTASI alloggio tre camere accessori ed cameretta cum moderna persiani Stiavan. Telefonare 44-826. 89177

AFFITTASI alloggio tre camere e servizi. Telefonare 83-979. M8407

AFFITTASI appartamento grecilinare cinque 5 camere, cucina servizi, giardino. Strada antica Casenzo n. 34, tel. 264-285. Vinchio panoramico. M7945

AFFITTASI appartamento signorile, 4-5 vani, via Bezzecca, largo Apollo, Telefonare 200-568. 89079

AFFITTASI ottimo Milleluoni 22, camere cucina piano rialzato [illegible] rivolgersi sul posto Rizzo, sopra Bertinaria. Bizzarla 4. 89189

AFFITTASI via Papacino 2, 3 locali uso ufficio alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi. 89157

AGENZIA Graziano, via Galliari 2, affitta alloggi piccoli e grandi tutta zona.

ATTENZIONE! Nel signorile palazzo «Montemerlo», corso Sebastopoli 183, vicinissimo 3, Rita sono disponibili per affitto alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, termosifone, ascensore. Non affittasi ancora senza visitarsi Sole, aria buona, panorama grandioso!

AUTOTRASLOCHI accurati, economici, Partesi, provincia. Autofurgoni, garanzia, Stesso. Telefonare 387-481. 9045

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Mastropietri. Autofurgoni imbottiti, Garanzia, assicurazione, preventivi. Telef. 388-220.

CERCASI libero dicembre 5 stanze doppi servizi possibilmente terrazzo e giardino. Telefonare 882-434. 13084

CERCO alloggio 2-4 camere precollinare o pino Cairoli. Telefonare 870-893.

SAN Salvario 4 camere, cucina, bagno, portonato ascensore 24.000. Tel. 872-036.

8 ALB. e STAB. CLIN. L. 40 p.p.

NERVI, Regina Lelia. Ambiente familiare. Buona cucina. Telefonare. Cheldan, 81/3. Telefono Nervi 28-888.

9 COLLEGI IST.SCUOLE L. 40p.p.

ALASSIO Collegio maschile «Alma Mater», Mandli 14, per studenti scuola ogni ordine. Massima assistenza didattica. Telefono 40-901. 7345

ALL'ISTITUTO Stenografico «Gioia»: 1° corso triennale corsi diurni, serali stenografia (commerciale e tachigrafia), dattilografia, computisteria, lingue, contabilità, pagbe, contributi. Via Roma 264, telefono 50-354. 2981

COLLEGIO Maschile, [illegible], Tivoli, Scuola media, ginnasio parificati. Corsi accelerati ripetere anni. Retta mili.

COMPTOMETER Scuola nuovi metodi conti ed ai lavori, paghe, stipendio, statistica, programma illustrato gratis. Via Cavour 1.

CONVITTO S. Giorgio, corso Fiume 18, telef. 60-670, 683-096. Iscrizioni aperte per scuole medie-statali, parificate, istituto anni. Villa grecollinare, centrale. Assistenza scolastica con istitutori laureati, diplomati. Seminario. Programmi, informazioni a richiesta. Le famiglie sono invitate visitare sede.

GRATUITAMENTE Corsi di stenodattilografia-corrispondenti in lingue estere e Corsi commerciali per stenodattilografia e Corrispondenti interpreti in lingue estere. Diplomi Ministeriali. Istituto autorizzato. Rivolgersi Istituto Inpero «La Scuola di domani», corso San Martino 2, Torino, Telefono 43-874. 12307

GRATUITAMENTE Corsi di ragioneria-dattilografia-contabilità meccanografia, Lingue, Corrispondenze. Diplomi Ministeriali. Istituto autorizzato. Rivolgersi Istituto Maria Vittoria. La scuola che [illegible] per l'impiego. Piazza Vittorio Veneto 13. Telefono 889-968. 12307

ISTITUTO tecnico «Sacra Famiglia», Scuola [illegible], Roma, seminovitio. Servizio pullman. Parco Sestre (verso Francia) via Filo 34, Torino. Tel. 778-382.

LA SPEZIA, Villa delle Stelaute «Santa Maria». Tutte le Scuole compreso il Nautico, Ambiente bellissimo, vista golfo, sport, Programmi alla Direzione.

SEGRETARIE aziende direttrice frequentando corso triennale presso Istituto Santa Teresa. Scuola che si distingue per serietà, rendimento. Santa Teresa 10. Telefono 537-884.

ZIST tutte sedi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità, paghe e contributi, calligrafia, lingue. Via Po 2, telefonare 47-572.

ZIST, in scuola che non crea disoccupati, che in 40 ore [illegible] negli uffici legali di uffici, è pronta alle nuove esigenze dell'era elettronica, intelligendo come sempre i tempi per agire e migliorare, sui suoi corsi completi, in carriera ai giovani. 3372, Diploma di Addestramento Professionale del Ministero del Lavoro per i corsi di Stenodattilografia, Computisteria, Contabilità aziendale, Francese, Inglese completamente gratuiti, lezioni [illegible]. Via Po 2 Telefonare 47-572. 7749

(Continua a pag. 6)

A NOVARA

per annunzi commerciali economici finanziari necrologie e ogni altra forma di

PUBBLICITÀ NEI GIORNALI

Agenzia

S. P. I.

CORSO CAVOUR 11

TELEFONO 24.000

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Si gira a Roma il film *LE FATICHE DI ERCOLE*

Il vello d'oro di Sylva Koscina

La bella attrice si fa corteggiare davanti alla macchina da presa dal mitologico eroe greco impersonato da "Mister Universo,, Come si è giunti alla scelta dell'americano Steve Reeves, campione di bellezza maschile

L'attrice Sylva Koscina durante una pausa delle riprese del film «Le fatiche di Ercole»

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Siamo in un vasto teatro di posa degli stabilimenti cinematografici che ci trovano oltre ponte Milvio, ma abbiamo la strana e suggestiva impressione di avere fatto un lungo salto a ritroso nei secoli. Fuori, sui viali adiacenti, la folla delle comparse che secondo i costumi appartiene alla preistoria greca, si sta riposando dopo una estenuante ripresa. Il regista Pietro Francisci „invece mette a dura prova la sua resistenza fisica. Non si concede un attimo di riposo e anche durante la pausa della lavorazione ha sempre qualcosa cui pensare: spostamenti della macchina da presa dopo uno scambio di vedute con l'operatore, battute che egli vuole siano pronunciate con un determinato effetto mimico, messa a fuoco delle luci in modo da creare un'atmosfera che stia in bilico tra il sogno e la realtà. Ora, ad esempio, è di scena Ercole che si mostra in tutta la sua forza e bellezza umana. Il popolare eroe ellenico, che rivivrà per la prima volta sullo schermo panoramico in scatmar-color, stringe alla vita l'incantevole Jole, impersonata da Sylva Koscina. La scena prosegue e viene più volte ripetuta, fino a quando il regista spezza improvvisamente questo sogno fiabesco con il suo «ciak» imperioso.

Pietro Francisci sta girando Le fatiche di Ercole con Sylva Koscina, Steve Reeves, Gianna Maria Canale, Fabrizio Mioni e numerosi altri attori. Trattandosi di un film eminentemente a carattere spettacolare, centinaia di comparse partecipano alle riprese. Ercole è interpretato da Steve Reeves, detto «Mister Universo» avendo vinto qualche anno fa in America l'omonimo concorso. Non è stato facile per il regista trovare un Ercole che facesse al caso suo, ed è ovvio che fra i numerosi attori italiani e stranieri nessuno era veramente indicato per sostenere degnamente il «ruolo fisico» del popolare eroe ellenico. Di qui la ricerche che ebbero luogo negli Stati Uniti, grazie alle varie organizzazioni della «American Health Studios», i cui numerosi allievi e seguaci hanno creato una specie di culto per la bellezza maschile agli effetti muscolari. D'altra parte, lo stesso Steve Reeves, era più d'ogni altro indicato per dare vita al personaggio centrale di Le fatiche di Ercole, avendo già debuttato felicemente sullo schermo in Athena e la sette sorelle e The hidden face. Egli si è anche subito in Broadway nella commedia Kismet e The Vamp. Jole e Antea, i due personaggi femminili di primo piano, sono stati affidati rispettivamente a Sylva Koscina e Gianna Maria Canale.

Ora, durante una pausa della lavorazione, la bella Sylva Koscina confessa di essersi innamorata del ruolo che va sostenendo. «E' qualcosa di nuovo per me — ella dice — un personaggio che non ha nulla in comune con quelli precedentemente interpretati. Se a questo aggiunge il fatto che fin da bambina ho sempre avuto un debole per il leggendario eroe greco e per le sue mitologiche imprese, si spiega facilmente l'entusiasmo che provo nel trovarmi al suo fianco. Ma è soprattutto la vicenda del film che mi offre, quella specie di surrealismo che implicitamente vi è contenuto. E poi c'è il significato simbolico che mi commuove: è un fatto che, chi più chi meno, nella vita abbiamo tutti un Vello d'oro da conquistare, un ideale da raggiungere, insomma.

La simpatica attrice offre inoltre il trovarsi perfettamente a suo agio lavorando sotto la direzione di Pietro Francisci, un regista che trae sempre i suoi film da quella che egli chiama il suo filone epico-storico-cavalleresco. La vicenda di Le fatiche di Ercole ha inizio nell'antica Tessaglia, dove il re Pelia è succeso al trono di Jolco al posto del fratello Esone, perito in un attentato compiuto da sconosciuti. Gli anni del nuovo regno trascorrono tranquilli. Jole (Sylva Koscina) figlia di Pelia è ormai ragazza da marito, ma l'assassinio è rimasto nel mistero. Nel frattempo Ercole, quale nuovo maestro d'armi, educa la bella Jole. Segue un crescendo drammatico di avvenimenti, fino allo svolgimento ed alla conclusione delle leggendarie fatiche di Ercole e alla meravigliosa avventura degli Argonauti con relativo conquisto del Vello d'oro. Alla fine, dopo tante peripezie, Ercole e Jole s'imbarcheranno sulla nave di Argo, diretti verso il loro nuovo e felice destino.

Com'è noto, Sylva Koscina è nata a Zagabria. Durante la guerra lasciò Spalato dove abitava con la famiglia e si trasferì in Italia con la sorella sposata ad un ingegnere italiano. Presso la licenza liceale ad Ancona e si iscrisse all'Università di Napoli, scegliendo la facoltà di Fisica. Ma evidentemente il cinema, nella persona del regista Pietro Germi, aveva già deciso altrimenti per la sua carriera. Ella debuttò sullo schermo nei Ferrovieri. Seguirono Michele Strogoff, Guendalina, e La donna Sabella. No, decisamente Sylva Koscina non era nata per lavorare e rinchiudersi in un gabinetto di fisica, alle prese con provette e difficili esperimenti. Ella stessa ora se ne rende conto e si stupisce del fatto di avere avuto ambizioni del genere. Per fortuna la via del cinema sono infinite. Vi si giunge qualche volta, come nel suo caso, nel modo più impensato. E, ciò che più importa, si può riuscire in breve tempo ad entrare definitivamente nel firmamento cinematografico, come una stella che brilla di luce propria.

Gino Barni

Oggi e domani alla radio

«Il ritorno dalla villeggiatura», di Goldoni, alle 21 sul programma nazionale - La manifestazione conclusiva di «Pedigrotta 1957» trasmessa dal secondo programma e alla televisione (ore 21,45) Angelo Lombardi presenta «L'amico degli animali» (tv, ore 21)

MARTEDI' 24 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 467,4 - Torino m.f. I) — Ore 13: Giornale - 13,20: Arlecchino - Musiche scelte - 13,50: Arlecchino - Musiche scelte - 14: Giornale radio - 14,15-15,30: Arti plastiche e figurative, di Marziano Bernardi - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri - 14,30: Le opinioni degli altri - 14,45: Complesso radiofonico «Esperia», diretto da Luigi Urbinelli - 15: Orchestra diretta da Pippo Barzizza - 17,30: Ai nostri microfoni: Risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani - 18: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo, con la partecipazione del pianista Ruth Orvil: Allano: Due interpreti, per archi: Tre poemi da «Il giardiniere di Yagore»: Tre liriche Tagoriane. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli (Registrazione) - Radiosettimana: Questo nostro tempo: Aspetti, esigenze e tendenze di oggi in ogni Paese - 19,15: Cantano la Peter Pistera - 19,30: Pulci e problemi agricoli - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Musica per archi - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: Pagine radiofoniche: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: 250° Anniversario della nascita di Carlo Goldoni: «Il ritorno dalla villeggiatura», commedia in tre atti. Principali interpreti: Lauro Gazzolo, Lilla Brignone, Antonio Crast, Adriana Parrella, Mario Colli, Jone Morino, Rosalia Chiosa - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 267,3 - Torino m.f. II - Alessandria Media Onore m. 536,1) — Ore 11: K.U. incontri e scontri della settimana sportiva - Finale internazionale nuoto - 13,30: Giornale - 13,45: Gentile a sorpresa - 18,50: Il discobolo - 18,55: Campionario, a cura di Riccardo Morbelli - 19,30: Intermezzi e ritmi: Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni - 19: Ghigo De Chiara - 19,45: Canta Roberto Murray - Viaggio in Canada: Canti e danze popolari - 19,30: Carmel by varios, con le orchestre dirette da Carlo Savina, Armando Fragna, Bruno Canfora e con Renato Carosone e il suo complesso - 21: Ritratto di Kern - 21: Concerto di musica operistica, diretto da Renato Parobbi, con la partecipazione del soprano Pinuccia Perelli e del tenore Daniele Bartoli. Orchestra di Milano (Ripresa dal Programma Nazionale) - 22: Giornale - Appuntamento con Carla Boni e Gino Latilla - 22,30: Ballate con noi - 23,30: Ricordate questi successi? - Sfogliando la radio: Vecchi ritornelli e novità da tutto il mondo - 24: Buonanotte - 24,30: Pause di musica leggera: Varietà musicale in miniatura - Crociera d'estate: Scalo a Montecarlo e Salsomaggiore. Presenta Silvio Gigli - 21,30: Ultime notizie - Alberto Semprini al pianoforte.

Ore 21,40: Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli: Piedigrotta 1957. Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta e Dino Olivieri. Cantano Sergio Bruni, Nicla Di Bruno, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Eva Nova, Maria Paris, Franco Ricci e Luciano Virgili. Leggere nel programma intervallo, alla stessa ora, i particolari della trasmissione - 23,15-23,40: Telemeteo: Quasi giornale del marinai.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 510,5 - Torino m.f. III) — Ore 18: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale sul «Universo» prodotti - La civiltà romantica, a cura di Giuseppe Schiavo - VII. Impedimenti e ritardi - 19,30: Novità discografiche - Musicisti e ritratti - 19,30: Novità discografiche - Musicisti e ritratti - Mussorgski e «Il Compositore» e il suo tempo di Franz Schlegel, a cura di Roberto Giammanco - 20: L'intellettuale economico - 20,15: Mozart (1756-1791): Serenata K. 586 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni. Direttore: Variazioni sinfoniche op. 78 - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: La poesia del Tasso, a cura di Lanfranco Caretti; V. L'ultimo Tasso - 21,40: Antologia di musiche contemporanee.

TELEVISIONE — Ore 17,30: La bambola del fuochista, film. Regia di Herman Kosti. Interpreti: Buster Crabbe, Al St. John, Dave O'Brien - 18,30: Telesport - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

Ore 21: L'amico degli animali, a cura di Angelo Lombardi. Presenta Bianca Maria Piccinino - 21,40: Dal Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli: Piedigrotta 1957. Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta e Dino Olivieri. Cantano Sergio Bruni, Nicla Di Bruno, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Eva Nova, Maria Paris, Franco Ricci e Luciano Virgili. Ripresa televisiva di Antonello Falqui. Terminata domenica la 14 la grande «Piedigrotta 1957» con una spettacolo giostra multicolore di arrangiamenti di fuochi artificiali, svoltasi nel mare che va da S. Lucia a Margellina, dove era la manifestazione conclusiva della festa: la presentazione di alcune delle 300 canzoni inviate alla Piedigrotta canora di quest'anno degli editori napoletani con audizioni tenute nei locali rilladini. Saranno presentate, in questa specie di Super-Festigrotta, soltanto le quattro più fortunate canzoni di risonanza editoria. Lo spettacolo verrà trasmesso anche per radio, ed anche per il suo primo tempo. - Ai terminali: Telegiornale (Seconda edizione).

MERCOLEDI' 25 SETT.

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - Cronache - 11: La giraudola - 11,30: Capodanno ebraico - 11,40: Musiche di Lalo - 12,10: Orchestra Cetra - 13: Giornale - 13,50: Album musicale - 14: Giornale - Listino Borsa Milano - 14,15: Chi è di scena? - 14,45: Pomeriggio musicale - 17,30: Per voi giovani - La Stella Polare - 18,15: Canzoni in vetrina - 18,45: Universale Marconi - 19,15: Le mariggiole di ieri - 20: Hits americani - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,05: «Sigfrido», opera di R. Wagner - Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Musiche del mattino - 9,30 - Orchestra Barzizza - 10: Spettacolo del mattino - 11: Orchestra Cergat - 12,30: Giornale - 13,45: Complesso - 14,30: Giostra e fiori giostra - 14,45: Ribalta Bandusso - 15: Giornale - Poesia d'orchestra - 16: Terza pagina - 16,30: Canzoni senza passaporto - 17: «La casa delle tre ragazze», operetta - 17,45: Guida d'Italia - 18: Giornale - Programma per i ragazzi - 18,45: Ballate con noi - 19,30: Bersagli e sagome - 20: Radiosport - 20,05: Dall'album di W. Disney - 21: Lo scompartimento - 22: Questa sera ciao, radiocronaca di E. Biolcamona - 23: Ripartito.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30: Anno premiato internazionale - 19... Musiche di Milhaud - 19,50: La Rassegna - 20: L'intellettuale economico - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Lettere a direttore - 21,30: Musiche di Schubert.

TELEVISIONE — Ore 16,20: Da Amsterdam: Ripresa dell'incontro di calcio Olanda-America - La TV dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: «Daniele Cortis», film - 22,30: Questa sera cinema - 22,50: Rivedemo internazionale pugilistico (ripresa diretta da Milano) - Telegiornale (seconda edizione).

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 10 p.p.

(Continua da pag. 5)

BALLERINE semiprofessionali con rapidità frequentando scuola via Verdi 16. Telefonare 883-749. 58902

BERLITZ, S. Teresa 5, rilascia tecniche lezioni private, collettive, diurne, serali. Telefonare 553-970. 183

LINGUE varie, contabilità aziendale, pratiche fiscali, legali, amministrative. Telefonare 775-340. 36463

LINGUE estere, Corsi, lezioni, conversazioni per principianti, progrediti. Si accettano lezioni. Centro Cultura Linguistica, Santa Teresa 18, telef. 51-784.

11 CAM. MOB. e PENS. L. 20 p.p.

PENSIONE centrale vitto alloggio 27.000 mensili, cucina moderna. Tel. 553-387

PENSIONE completa Lido-mare. Semi-Doro, tutta comodità. Telefonare 561-136.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 40 p.p.

ARREDAMI cuoca, cameriere fisso, referenziata. Cerco. Telefonare 41-739.

ARREDAMI cameriere fisso, referenziato. Massimo stipendio, sostituo Giglio, via Pinerolo 6. 71697

ARREDAMI soldatori cameriere, chef, cuochi diversi frequentando scuole serali. Cercasi, urgentissimo, impiegato per bella, moderna rivenditoria, abbigliamento, via Vagnone 7. 3673

CERCASI ditta media dimensione, metalmeccanica referenziata media età, buono stipendio. Telefonare 660-068. 59723

CERCASI apprendista 16-18 primo impiego. Telefonare 536-436. 36903

CERCASI istitutore, 18-20enne, robusto, massima serietà, per famiglia signorile. Presentarsi ore 14-15 via Saluzzo 2 Piazza. 9630

CERCO pallinista lavoranti abituati ad armatura serie, presentarsi via Sacchi 42, Piccolino. 33989

COMMERCIO perito agrario, ottima referenze cercasi, massima referenze. Scrivere casella 3267, SPI, Torino. 59730

CONTABILE giovane cerca industria grafica. Offerte dettagliate e curriculum vitae a casella G 316, Pubblicità Oliva, Biella. 13636

CORSI gratuiti diurni serali di qualificazione Aiutanti chimici, decoratrici ceramiche, disegnatori, elettronica, radiotecnici, radiotecnici, riscaldatori [illegible]. Diplomi ministeriali. Centro Addestramento Professionale Istituto Bonafous, via Juna 8, telef. 790-459. 59450

CUSTODIA e pulizia stabilimento Torino cerchi ognuno giorno più impiegato. Alloggio ai servizi pulizia comprensivo. Dettagliare luogo e data nascita. Solo famiglia referenze, posti occupati, situazione presente. Scrivere casella 3367, SPI, Torino. 59570

DISEGNATORE cantiere navalmeccanici con grandi sentimenti rocca cerca impegnante società, richiedesi curriculum vitae documentato esperienza anno, età, titoli studio, ecc. Scrivere casella 6083, SPI, Torino. [illegible]

DISEGNATORE meccanico studio progettista, lavoro a termine, libero subito, specificare preferenza, stato servizio, data e luogo nascita. Scrivere casella 6360, SPI, Torino. 59656

FAMIGLIA signorile cerca domestica pratica cognome con ottime referenze. Telefonare 280-106. 59548

FAMIGLIA 5 persone cerca istitutore Ragazza pratica sorta referenziata. Telefono 530-619. 58101

FREQUENTANDO medi ceni completano ore serali possibilità impiego. Programmi illustrati gratis. Compilatore, via Cavour 1. 1383

GIOVANI il vostro avvenire dipende dalla specializzazione. La nostra esperienza e attrezzatura vi metteranno gradualmente in possesso di un premio diploma di avviamento al lavoro, disegno, Meccanica, Meccanografia. Fiat Ambulatorio, corso Re Umberto 34, telefono 80-201. 27804

GRUPPO industriale nomina direttore tecnico; locali, personale tecnico e agenti di vendita con specializzazione rame foglio pulli e laminati in cloruro di polivinile per nuovo impianto importante nazionale. Istituto ottima 1ª pensione. Referenze. Scrivere casella 196 C, SPI, Milano.

IMPIEGABILISSIMI ragazzi e ragazze corrispond. Lavoro ambosessi. Tel. 643-218 dalle 11 alle 12. 58629

IMPIEGATA veramente esperta di organizzare e dirigere ufficio produzione e movimento cercasi da piccola industria, per tutti i lavori inerenti al proprio funzionamento: corrispondenza, lavorazione, sviluppo, indirizzo vià, schemario, prezzo. Scrivere casella 3321, SPI, Torino.

IMPORTANTE azienda cerca per Filiale di Torino meccanodattilografa pratica lavori ufficio, preferisce età, pochi carichi, titoli studio, referenze. Scrivere casella 3346, SPI, Torino. 58182

IMPORTANTE Azienda Meccanica per Ufficio cerca giovani elementi per ufficio ripartizione e assistenza presso Clienti. Preciare età, eventuali posti occupati. Scrivere casella 9086, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria cerca abile per agenzia qualificata da subito quale responsabile funzionamento Ufficio Commissioni. Inviare curriculum manoscritto. Scrivere casella 3083, SPI, Torino. 59833

IMPORTANTE industria lattiero caseraria metallica spumo [illegible] capo reparto meccanici (montatore, Rettificatore) delegliendo studi, posti occupati. Scrivere casella 3283, SPI, Torino. 59766

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cerca abili aggiustatori grafici montaggio macchine ed lavori similari. Scrivere casella 1200, SPI, Torino.

IMPRESSORE apprendista esperto, Tipografia Fernando, via Salerno 68, Torino.

INCASSATRICE alla bella, cercasi, Da Brezzi, Via Giannone 1. 58272

INCOSSATRICI, figurinisti, ingiustori, intaio corsi speciali presso Scuola Alta Moda; Ida Biancotto, via Garibaldi 7, Lezioni diurne e serali. 23646

INDUSTRIA azienda aggiustatore stampista, giovane, veramente provetto, atto dare costruzione stampi ai cicli lavorazione reparto grosso. Sistemazione stabile. Scriv. casella 3179, SPI, Torino.

[illegible] cerca impiegata [illegible] per direzione cambiare necessari [illegible] rarie sicio aperto. [illegible] cultura, referenze. Scrivere casella 3332, SPI, Torino.

MAGLIERISTE macchiniste, referenziate abili macchine tutti tipi semplicissimo. Telefonare 280-790. 58219

MANICURE abilissima cercasi urgentemente via Ormea 10, angolo via Po.

MANOVALI semplici, muratore a Torino, 30-40enne, robusto, assumesi lavoro sicuro. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere casella 3362, SPI, Torino.

MANOVALI qualificati edilizi richiedesi muratori specializzati. Via Lombardore 4. 3278

MECCANICO generico anche corso piccola officina. Paga massima. Scrivere casella 4006, SPI, Torino. 58261

MECCANICO provetto cerca impresa montaggi per autogarage ex pale cingolate. Richiedesi lunga esperienza, specifica ed capacità organizzative effettiva. Scrivere casella 3033, SPI, Torino. 58634

MONTAGNA cercasi panettiere possibilmente pensionato. Scrivere casella 3313, SPI, Torino. 58732

PICCOLA famiglia 3 persone adulte cerca istitutore fisso. Scrivere casella 6378, SPI, Torino. 59324

PROFESSIONISTA trentacinquenne solo cerca per governo casa signora-ma giovane bella presenza. Scrivere casella 3349, SPI, Torino. 59608

RAGIONIERE contabile giovane, anche primo impiego posizioni estero, dinamico, volenteroso, assoluta moralità, desideroso imparare carriera, assumerebbe Ditta RARI, Lungo Dora Firenze 118. 13875

SARTORIA maestra cerca aiutante uomo. Telefonare 697-488. MT101

SIGNORINA esperta paghe e contabilità cerca piccola ditta zona piazza Statuto. Specificare età, referenze, eventuali posti occupati, preiesa. Scrivere casella 4005, SPI, Torino. 59943

SOCIETA' ottima assicurazioni direzione Genova cerca specializzato assicurazioni incendio forte possibilità carriera. Corrispondere precisa casella 1 R. SPI, Genova.

STUDIO tecnico commerciale assumerebbe giovane ingegnere chimico o meccanico possibilmente esperto termotecnica buona conoscenza inglese e francese. Scrivere casella 3282, SPI, Torino.

TORNITORE provetto cercasi. Telefonare 861-853. 13084

TORNITORE qualificato cerca posto di fiducia, indicare referenze ed paga. Scrivere casella 3351, SPI, Torino.

TUTTOFARE Ditta fine maggiorenni cerca piccolo famiglia. Telef. 706-920.

TUTTOFARE Sana, amante bambini, referenziata, cercasi, Nicola, via Michele Lessona 36. 57379

14-18ENNE volonte cercasi per carteggio. Scrivere casella 6180, SPI, Torino.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 30 p.p.

ABILE sarta offresi a giornata. Telefonare 587-530 dopo le 20. 58708

ABILE ramaiolaio pantalini stivali pellicciaio lavori anche esterno. Telefonare 70-175. 59281

ABILISSIMA modellista taglistrice eriticino taglia, praticissima confezione seria signora, esperienza, offresi, Scrivere casella 6050, SPI, Torino. 57721

AGGIUSTATORE meccanico generico motorista, 2ª categoria offresi. Telefonare 270-707. 58769

ASSISTENTE edile, capo cantiere, esperto, praticissimo lavori civili industriali, offresi a importante impresa. Scrivere casella 2197, SPI, Torino. 57039

AUTISTA giovanissimo automunito esperto guida autolinea autocarri, passaporto. Telefonare 783-015. 58736

AUTISTA nelle pianti ritorno volontario, libero subito. Rivarone, via Roma 27.

AUTISTA 2ª mano, 2ª tenente, referenziato, offresi. Telef. 289-826. 58363

CARPENTIERE in ferro offresi. Telefonare 289-825 ore 17. 58555

CHIMICO, laurea perito, specializzato analisi elettrolitiche, offresi. Scrivere casella 6315, SPI, Torino. 59067

CINQUANTENNE lavoro specializzato, pratico addetto ufficio, offresi massima fiducia, capo operaio. Telefonare 298-727. 58388

CINQUANTUNENNE [illegible] bella presenza, persona sicura offresi compagnia, passatempo, altri lavori, proprio mezzi. Telefonare 634-672 ogni giorno.

COMMESSA bella presenza, referenziata, esperienza decennale, offresi. Scrivere casella 6355, SPI, Torino. 57705

COMMESSA volonterosa, offresi anche mezza giornata drogheria o panetteria. Telefonare 287-408. 59257

DONNA cercasi portinaia. Rosa Maria, via Lessona 6, Venaria. 58518

CONTABILE, corrispondente, intraprendente, stagionario, distillerapris provenia 45enne, ottime referenze, offresi. Telefono 289-826. 58369

CONTABILE esperienza trentennale presso azienda, ora in liquidazione, libero anche subito, offresi. Scrivere casella 6047, SPI, Torino. 57768

CORRISPONDENTE inglese, francese, perfezionata lingua romanza stenodattilografia offresi libera studios. Scrivere casella 3262, SPI, Torino. 58440

DATTILOGRAFA velocissima, precisa, cerca lavoro nelle ore libere. Telefonare 251-717. 58633

DECORATRICE perenta, offresi. Telefonare 289-825 ore 16-17. 58547

DICIANNOVENNE aggiustatore meccanico elettromeccanico qualificato istituto professionale diploma offresi subito [illegible] seria ditta. Telef. ore 706-332. 58449

DICIANNOVENNE, militare esonto, conoscenza francese, inglese, dattilografia offresi laboratorio. Telef. 289-825. 58379

DICIANNOVENNE pratica triennale tipi grafo, dattilo-computometer, scuola artigiana, offresi. Scrivere casella 3045, SPI Torino. 59803

DICIANNOVENNE stenodattilografia pratica lavori ufficio, laboratorio, offresi. Scrivere casella 6329, SPI, Torino.

DICIASSETTENNE compatibile commerciale, dattilografia, conoscenza francese e inglese, impiegherebbesi. Telef. 764-874.

DICIASSETTENNE ragazzina carrispondenza francese conoscenza inglese offresi mezzogiorno impiega. Telefonare 289-826.

DICIOTTENNE 2° impiego offresi. Telefonare 289-274 ore pasti. 59057

DICIOTTENNE offresi apprendista meccanico motorista, anche subito. Corsiniano, corso Regio Parco 24, Forti, Torino.

DIPLOMATO conoscenza contabile commerciale libri paga contributi, Telefonare ore pasti 762-094. 57705

DIPLOMATO geometra 26enne militare esente, serio volenteroso libero subito occuperebbesi, Scrivere Pinelli, via Roma 26.

DIRETTORE lunga esperienza alberghiera, Italia estera, 4 lingue ottima corrispondenza, Pubblicità Guest, Riccione.

DISEGNATORE edile esente militare offresi. Scrivere casella 6010, SPI, Torino.

DISEGNATORE tecnico abile progettista diplomato, scuola tecnica commerciale, Corso Regina 228, Conos. 57493

DISTINTO, ragazzetto caratteristico provenzale, passaporto, offresi massima fiducia disposto eventualmente viaggiare per [illegible] estero. Scrivere casella 2278, SPI Torino. 58135

DOMESTICO ottime referenze offresi per case signorile due tre persone. Scrivere via Accademia Albertina 36, Gheraudi, libero 1° ottobre. 59733

DONNA vendicamera cerca occupazione qualsiasi lavoro anche a mezza giornata. Telefonare 776-585. 57658

ELETTRICISTA impianti interni luce, forza, perfezionatore lavori civili o contratto offresi. Telefono 272-726. 57397

IMPIEGA ragioniera massima discrezione ottime referenze cerca qualsiasi lavoro giornata anche proprio domicilio. Scrivere casella 3183, SPI, Torino. 58883

FALEGNAME esperto laboratorista 42enne offresi. Telefonare 51-585. 57512

GARAGISTA esperimentato autoriparatore tutte pratiche, passaporto, offresi. Telefonare 280-013. 59737

GEOMETRA buona pratica disegnatore edile laboratorio regione impiega presso impresa o professionista anche fuori Torino, serie referenze. Scrivere casella 6048, SPI, Torino. 57717

GEOMETRA disegnatore esperto ragioniere metallico a primo pregevole offresi scopo miglioramento. Scrivere casella 9072, SPI, Torino. 59611

GEOMETRA 35enne offresi scopo miglioramento economico-pratico: direzione lavori, acquisti, contabilità, paghe, preventivi, disegno, rilievi. Disposto trasferirsi. Scrivere casella 6041, SPI, Torino.

GIOVANE restituzione volenteroso offresi aiutante aggiustatore o addetto qualsiasi lavoro. Telefonare 686-704 14.30-20.

GUARDIANO coniuge referenziabilissimo forte cauzione offresi. Scrivere casella 6023, SPI, Torino. 59470

IMPIEGATA ragio [illegible] pluriennale esperienza contabilità industriale. Tel. 671-615.

INDOSSATRICE taglia 46, alt. m. 1.70, offresi; Scriv. casella 6345, SPI, Torino.

INFERMIERE generico, offresi massimo volenteroso diurno anche luori Torino, conoscenza francese. Telef. 289-825.

MASSAIA 35enne, dattilografa diplomata cerca impiego. Ore pomeri. Telefonare 592-553. 57037

MECCANICO specializzato montaggio Diesel bourina, trattore 60-80cv, mili pratico. Corso Regina 228, Conos. 57695

MURATORE conoscenza disegno pratico qualsiasi lavoro capace direzione cantiere offresi. Scrit. casella 3374, SPI, Torino.

MURATORE impiegherebbesi presso impresa, disposto qualsiasi lavoro bassezza. Scrivere casella 3046, SPI, Torino.

OFFRESI donna ore mattino. Tel. 872-362 dalle 8.30-11.30.

OFFRESI giovane volonteroso istruire massima referenze. Scrivere casella 9063, SPI, Torino. 57971

OFFRESI lavoratio certo 18 anni. Telefonare 890-189. 59017

OFFRESI corniciere riparazione mobili pavimenti rivestimenti moderni in genere, Telefonare 558-975. 58509

OPERAIO offresi volonteroso disposto qualsiasi lavoro massimo. Telef. 854-896.

OPERAIO specializzato chimico generale, 22enne, militare esente, offresi. Telefonare 289-826. 59771

OPERATORE cinematografico 25enne, esperienza decennale, offresi. Scrivere casella 6313, SPI, Torino. 57685

OTTICO diplomato occuperebbesi negozio laboratorio oppure eseguirebbe lavoro ore libere. Castellani Giuseppe, c. Belgio 172.

PANETTIERE, referenziato, 30enne, offresi. Telef. 289-826 ore 16. 58365

PARRUCCHIERE uomo molto esperto libero subito, offresi. Telef. 55-715.

PASTICCHERIA, lavoro, offresi. Telefonare 289-826 ore 16-17. 58589

PATENTE 2° grado, cercasi lavoro, offresi. Telef. 289-826. 58349

PENSIONATO 55enne bella presenza pensionato offresi posto fisso laboratorio magazziniere fiducia, referenze, solo presso, Vanzina, Miglietti 18. 58480

PIEMONTESE 35enne volenteroso, solo la giornata, offresi lavoro qualunque. Scrivere casella 3275, SPI, Torino.

PROVETTO magazziniere installatore con patente auto II-III offresi. Leandrello Benito, Volpiano 30. Telefonare 982-804.

QUINDICENNE apprendista meccanico, elettrauto, offresi. Telefonare 289-825.

QUINDICENNE ottime referenze, offresi apprendista commesso. Telef. 289-826.

(Continua a pag. 8)

Il 320° anniversario di una compagnia di comici ambulanti

Da oltre tre secoli la famiglia Rame porta il teatro nei più piccoli paesi

Nostro servizio particolare

Varese, martedì sera.

C'è una famiglia, a Varese, che par avendo una casa, una bella casa in città, vive la sua vera vita sul palcoscenico, spostandosi continuamente da un paese all'altro. Per oltre tre secoli la famiglia Rame, coi suoi palcoscenici viaggianti, ha dilettato i pubblici di paese dall'intera Lombardia e di parte del Piemonte, con un repertorio che comprende almeno trecento lavori. Dall'«Amleto» al «Promessi sposi», da «Maria Stuarda» alla «Portatrice di pane», dalla «Due orfanelle» al «Ponte dei Sospiri», dal «Fornaretto di Venezia» ai «Figli di nessuno» e le serie patrabbe continuano per intere colonne.

Al centro della pittoresca famiglia varesina, dalla quale è uscita la nota «soubrette» Franca Rame, sta la singolare figura di Tomaso Rame, il commediografo della compagnia, che ha raccolto la pesante eredità del fratello, cav. Domenico, deceduto qualche anno fa. Coi suoi 123 lavori, il cav. Tomaso si è specializzato in un genere popolaresco di rappresentazioni che gli ha dato, nel campo del teatro popolare, una invidiabile notorietà, al punto tale che anche colleghi lontani, a Roma od a Catania, gli chiedono lavori adatti alle loro piazze.

L'alto storico di casa Rame è uno dei più interessanti che si possa immaginare. Apprendiamo, da esso, che gli antenati — siamo nel 1715 — agivano con teatri di marionette, quindi come uccelli, nomi con il dall'alto. Da un episodio della fine del secolo scorso ci si può fare un'idea della potenza artistica dei Rame.

In una borgata fra il Varesotto ed il novarese, la compagnia dava «La figlia maledetta». Due vecchi contadini, contrari al matrimonio della loro figlia con un bravo giovane del paese, intimoriti dalla vicenda del dramma in cui si specchiava, in un certo qual modo, quello della loro diletta, decidono, dopo qualche notte insonne, di sconcertare all'unione dei due innamorati.

Nella guerra 1915-1918, troviamo Tomaso Rame, che porta i nastrini del valore, intento a recitare per i soldati, durante l'eterna guerra di trincea. E fra un atto e l'altro, cavatine del genere: «Arrosto di vitello alla baionetta, procia e lucente che vedrà la fuga di certa baldanzosa gente».

Gente simpatica i Rame, gente nata nel teatro e che al teatro ha dato Pinuccia, Enrico e più recentemente Franca, moglie di Dario Fo. Commuovere o far ridere, ma arrivare subito al cuore del pubblico. Pubblico di paese, d'accordo, ma per questo più sensibile, perché più semplice. Ed anche questa è arte. Parole, carta dipinta, costumi da paladino o da Renzo e Lucia, spade di legno, il tutto condito da una grande umanità. E sì, perché troppe volte si sono letti nei cartelloni, dicitura così: pro-caduti, pro-feriti, pro-alluvionati, pro-Asilo, propere pio. Ed anche se la dicitura non c'era, i poveri conoscevano e conoscono ugualmente il cuore dei Rame.

Mentre Varese si stringe attorno alla famiglia Rame che compie 320 anni di operosa, feconda attività, la bella tradizione continua. Ammirevole e commovente.

n. p.

Costituita la «Stabile» della regione pugliese

Bari, martedì sera.

Il teatro stabile della regione pugliese è stato costituito a Bari per decisione unanime dei rappresentanti delle amministrazioni pubbliche delle cinque province di Puglia e della provincia di Matera. Alla riunione, indetta dall'Unione regionale delle Province pugliesi, hanno partecipato infatti i presidenti delle province, i sindaci dei capoluoghi e i presidenti degli E.P.T. Il dott. Perrino, presidente dell'Unione, ha annunciato l'impegno assunto dal sottosegretario on. Resta a dalla direzione generale dello spettacolo «di riconoscere a tutti gli effetti il teatro della regione pugliese quale teatro stabile, nel novero delle maggiori istituzioni artistiche consimili».

La direzione artistica è stata affidata al prof. Giuseppe Giacovazzo che l'anno scorso fu direttore artistico del teatro stabile della città di Bari, oggi assorbito dalla nuova istituzione. A quanto è dato di sapere, per il primo attore sono in corso trattative con Salvo Randone e Gianni Santuccio.

Incisa dalla Callas la *Medea* di Cherubini

Milano, martedì sera.

E' terminata in questi giorni alla Scala l'incisione della Medea di Cherubini, diretta da Tullio Serafin. L'opera ha avuto come protagonista, come già nella edizione scaligera, Maria Meneghini Callas, affiancata dal tenore Mirto Picchi. Gran parte delle sedute di registrazione hanno avuto luogo proprio nei giorni in cui la celebre soprano ha avuto la nota vertenza con l'Opera di San Francisco.

La denuncia e l'agguato

*L. — A capo della sua banda costituita da elementi fatti evadere dai penitenziari, John Dillinger compie numerosa gesta che hanno eco clamorosa in tutti g

ULTIME NOTIZIE

Clamorosa conclusione di un'aspra polemica

De Nicola abbandona il congresso forense

Rifiutando l'ospitalità offertagli, ha voluto pagare di tasca propria il conto dell'albergo in cui alloggiava; ha rifiutato la prenotazione nello scompartimento riservato ai parlamentari e alle 10,30 è partito per Roma - Ieri aveva confidato ad alcuni amici: "Nessuno deve insegnarmi il mestiere. Me ne andrò e non parteciperò più a un congresso forense„ - I presumibili motivi della grave decisione

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, martedì sera.

Enrico De Nicola ha attuato stamane la minaccia annunziata ieri: egli ha abbandonato il congresso giuridico forense. Sin dal primo giorno di questo convegno, De Nicola aveva mostrato qualche insofferenza. E' stato sorpreso, si dice, che non avessero pensato di affidargli la presidenza dei lavori, anche se fosse sua ferma intenzione di trasferire, poi, l'incarico a un altro avvocato. Ha visto aumentare il giorno successivo l'amarezza quando ha notato, o ha creduto di notare, che la sua opinione, espressa chiaramente in un lungo intervento, non trovasse l'unanimità dei consensi. Più amareggiato ancora è rimasto quando ha constatato come, volente o nolente, si fosse venuto a trovare al centro di una polemica qualche volta aspra. Infine, ieri pomeriggio, prima ancora che i lavori venissero ripresi, annunziava ad alcuni amici: «Non mi piace nulla di tutta questa storia. Qui si fa soltanto quel che vuole l'avv. Magrone, presidente del Consiglio dell'Ordine di Roma. E poiché ho fatto il presidente per quaranta anni e nessuno mi deve insegnare il mestiere, me ne vado. Non parteciperò più a un congresso forense».

I suoi fedeli sostenitori invano lo hanno scongiurato di calmarsi, di non dare credito alle ombre. Ma ogni loro tentativo è stato inutile. Enrico De Nicola è stato irremovibile. Ha lasciato trascorrere la notte, poi stamane ha comunicato alla presidenza del congresso che se ne sarebbe andato, perché — ha spiegato — urgenti impegni lo richiamavano a Napoli, così come, d'altra parte, era nel suo programma già studiato da tempo.

Non è stato difficile capire che la ragione vera di questa sua partenza fosse da ricercarsi altrove. Ha chiesto il conto alla direzione dell'albergo dove ha alloggiato in questi giorni; si è rifiutato cortesemente, ma decisamente, di accettare l'ospitalità che il congresso gli aveva offerto, spiegando come non vi fosse alcun motivo perché non dovesse pagare di tasca propria; ha rifiutato anche la prenotazione nello scompartimento riservato ai parlamentari; ed è partito alla volta di Roma alle ore 10,30.

De Nicola è rimasto oltremodo sconcertato quando alla stazione si è visto raggiungere dal questore dott. Ortona, dal presidente e dal segretario generale del congresso, prof. Redenti e avv. Salmicci, e li ha accolti con un sorriso dietro il quale non era difficile intuire il proprio rammarico, dicendo: «Vi ringrazio, ma non era proprio il caso». E, poiché mancava ancora qualche minuto alla partenza del treno, ha voluto essere lui ad accompagnare fuori della stazione i tre personaggi, rimanendo poi nell'atrio a salutarli fino a quando non li ha visti salire in macchina.

Perché questo atteggiamento di De Nicola? Il problema è sorto su uno dei tanti argomenti in discussione: se deve, cioè, essere lasciata, nella nuova legge professionale, al Pubblico Ministero la facoltà d'impugnare i provvedimenti disciplinari presi dai Consigli degli Ordini. De Nicola è stato molto esplicito in proposito: consentire questa facoltà — ha sostenuto — significa menomare l'autonomia della classe forense. I suoi oppositori hanno replicato dicendo che, non potendosi ovviare a questo inconveniente, la ricerca di una soluzione significherebbe ritardare ancora la approvazione della legge. E poiché De Nicola ha avuto la sensazione che la propria proposta (di orearc, cioè, un organo forense destinato ad assumere le attuali facoltà del Pubblico Ministero nei provvedimenti disciplinari) sarebbe stata respinta, ha preferito andare via.

Guido Guidi

Eisenhower ha inaugurato ieri a Washington il dodicesimo congresso annuale dei governatori del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale. Ecco il Presidente degli Stati Uniti col Segretario al Tesoro, Anderson (a sinistra), con il presidente della Banca internazionale, Eugene Black. (Radiofoto)

L'«asiatica» (definita benigna) dilaga a Roma

L'ospedale del Bambin Gesù isolato dopo la morte della giovane infermiera - Molte assenze negli uffici pubblici e privati - Un militare deceduto al Celio

Roma, martedì sera.

L'intero ospedale del Bambin Gesù è stato da ieri isolato per misura precauzionale in seguito alla morte di una giovane infermiera che aveva contratto l'influenza asiatica durando i bambini colpiti dal morbo e ricoverati appunto in quell'ospedale. Da ieri, dunque, nessun estraneo può entrare nell'immenso edificio che sorge sul Gianicolo e l'accesso è inibito agli stessi parenti dei ricoverati.

L'infermiera, morta per broncopolmonite bilaterale acuta in conseguenza dell'«Asiatica», è la ventisettenne Olga Paradisi. Il numero dei casi mortali sono saliti così a nove nella sola città di Roma, mentre si apprende che un altro caso mortale si è verificato al Celio, ove un militare è deceduto per l'influenza asiatica. Al Celio sono ricoverati 280 malati, fra cui due medici, colpiti dalla malattia.

Non bisogna drammatizzare, ma la realtà è molto diversa: è quella che la autorità sanitarie prospettano: l'«Asiatica» sta dilagando a Roma come in tutte le altre città, in modo preoccupante. La media delle assenze negli uffici pubblici e privati è di circa un terzo. Una così elevata percentuale di malati pone Roma fra le città maggiormente colpite e quel che è peggio è che l'epidemia non accenna a diminuire, anzi è facile prevedere che con i primi freddi il numero dei malati possa ulteriormente aumentare.

La situazione è sensibilmente peggiorata negli ultimi due giorni e in alcuni uffici il personale è ridotto alla metà. All'A.T.A.C., per esempio, il numero delle assenze è aumentato in un giorno del doppio: da otto a circa il quindici per cento, e la direzione di quella azienda teme che il numero degli ammalati possa aumentare.

Il «virus» non risparmia nessuno; avanza di casa in casa, senza far distinzione alcuna. E' di due giorni fa la notizia che donna Carla Gronchi, sorpresa dai primi sintomi del male, ha dovuto rinunciare a prendere parte ad un viaggio ufficiale. Prima del Quirinale l'«asiatica» aveva mietuto le sue vittime nello stesso Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità costringendo a letto il commissario prof. Metti, il suo vice prof. Mazza e numerosi funzionari e impiegati.

Anche nella Città del Vaticano si registrano vari casi di «asiatica» sia negli uffici, che nel Corpo delle guardie e nella redazione ed amministrazione dell'*Osservatore Romano*.

Secondo dati ufficiali, dal 19 al 23 settembre, tra Roma e provincia sono stati denunciati oltre 600 casi di «asiatica». I casi denunciati a Roma sono 2140.

Le autorità sanitarie fanno presente che mentre per quanto riguarda la provincia, quelli dati debbono ritenersi esatti, perché attuati in base alle denunce dei medici condotti, per Roma essi hanno un valore del tutto approssimativo.

L'epidemia in Piemonte

(Vercelli, martedì sera.

L'«asiatica» anche a Vercelli va estendendosi da persona a persona senza però destare eccessiva preoccupazione. La febbre ha colpito i giovani dell'Ospizio di carità e una sessantina tra ragazzi e ragazze sono a letto. Negli altri istituti non sono segnalati casi di «asiatica». Anche nelle famiglie è stato registrato qualche caso. L'autorità competente ha disposto per la disinfezione tempestiva di tutti i locali pubblici e la vaccinazione degli addetti ai pubblici servizi.

Biella, martedì sera.

A Cossato i casi di febbre asiatica hanno superato il centinaio. Il maggior focolaio è presso la locale manifattura Gallo: su un totale di 1200 dipendenti una novantina hanno dovuto lasciare il lavoro.

Asti, martedì sera.

Un altro comune dell'Astigiano è stato colpito da febbre asiatica: si tratta di Montaldo Scarampi, dove sono stati diagnosticati quattro casi in forma benigna. I medici hanno predisposto che i colpiti siano isolati per impedire il contagio.

Acqui, martedì sera.

Il decorso nell'Acquese della febbre asiatica sembra non destare preoccupazione. In città nessun caso è segnalato tra la popolazione civile, dai comuni della zona vengono segnalati solo casi isolati che non hanno ancora l'aspetto di epidemia. Anche tra i militari del 7° reggimento artiglieri della divisione «Cremona» di stanza ad Acqui non sembra si siano verificati altri casi dopo i ventuno degli scorsi giorni.

Due casi mortali in provincia di Milano

Milano, martedì sera.

Un nono caso cinquantine, dal quale non sono dati per ora le generalità, è deceduto a Vaprio d'Adda, al secondo giorno di influenza asiatica. Il referto medico tuttavia fa risalire le cause del decesso a complicazioni bronco-polmonari, sopravvenute durante il decorso della malattia.

Un altro giovane colpito dalla febbre asiatica è morto questa mattina a Sedriano. Si tratta del diciassettenne Adriano Bariati, il quale ieri sera una volta rientrato dal lavoro ha accusato un forte malessere accompagnato da febbre altissima. Nonostante ogni cura, come si è detto, il poveretto stamane è spirato.

Numerosi religiosi colpiti dall'influenza

Savona, martedì sera.

Anche ad Albissola Superiore è giunta l'influenza asiatica, colpendo il noviziato dei Sacro Cuore, con sede in località «La Pace» ove a tutt'oggi sono stati registrati ventinove casi fra i centoquaranta religiosi della comunità. La malattia si va espandendo in tutta la provincia.

Al 5° Car di Albenga i militari affetti dal male sono saliti a cinquecento circa. Casi di influenza si sono pure verificati nell'istituto Santa Maria di Laigueglia ove sono rimasti colpiti venti suore.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	23	24
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	69 10	69 10
» 5%	83 —	83 —
Redimibile 1934	57 70	58 10
Redimibile 3%	92 95	93 05
» cons.	92 85	93 25
Redimibile 3½%	80 70	81 —
» 1961	80 60	80 90
Redimibile 5%	95 40	95 40
» 1966	95 20	95 30
Ricostruz. 3½%	74 025	74 10
» 1952	73 525	74 —
Ricostruz. 5%	96 70	96 925
» 1955	96 60	96 825
Ass. Fond. 5%	91 25	91 25
Fond. Edil. 5% Ricostr.	91 025	91 025
B.I.R. 5% 1954	97 275	97 30
» 1955	95 75	95 70
» 1956	94 25	94 30
» 1957	93 60	93 30
» 1958	93 90	93 80
» 1959	92 95	92 80
» 1960	92 35	92 20
» 1961	92 60	92 40
OBBLIGAZIONI		
L.L. 1934 3½%	91 20	91 20
» 1936 3½%	92 60	92 80
» ind. 3½%	91 85	91 90
» 1946 3½%	93 —	93 20
» Ricost. 3½%	86 30	86 30
» Ricost. 5%	95 60	95 65
» 1950 5%	94 25	94 30
» 1951 5%	92 35	92 60
» 1952 5%	92 25	92 20
» 1953 5%	92 60	92 40
OBBLIGAZIONI		
Ammort. 3%	91 20	91 20
» 3%	92 60	92 80
» ind. 3%	91 85	91 90
» 1946 3%	93 —	93 20
» Ricost. 3%	86 30	86 30
» Ricost. 5%	95 60	95 65
» 1950 5%	94 25	94 30
» 1951 5%	92 35	92 60
» 1952 5%	92 25	92 20
» 1953 5%	92 60	92 40
Prestito 3,50%	173 —	173 —
Prestito 5%	—	—
AZIONI PER CONTANTI TESSILI E MANUFATTI		
Cotonif.	—	—
Cotonif. Bonn.	—	—
Cucirini	—	—
Linificio	—	—
Manifatture Cotoni	—	—
Manifatture Lane	—	—
Rivetti	—	—
Snia Viscosa	10.400	10.350
Tessuti	1725	1710
Tessuti Lane	—	—
Tessuti Seta	—	—
Tessuti Vari	—	—
Tessuti Vigogna	—	—
Tintoria	—	—
Tricotilia	—	—
Vetrerie	—	—
Vetrerie Riunite	—	—
MINERALI-ESTRATTIVI		
Acciaierie Terni	—	—
Acciaierie Valbruna	—	—
Ansaldo	—	2650
Carbonifera Sarda	2100	2090
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Assic. Generali	20.350	—
Assic. Reunione Adriatica	—	—
Assic. Unione Torino	—	—
Cantieri Navali	2380	2388
Cie. Telefoni	—	—
Fin. Piemontese	1725	—
Fin. Subalpina	—	—
Fin. Torinese	—	—
Immobiliare	—	—
Navigazione	—	—
Navigazione Lloyd	—	—
Navigazione Sic.	—	—
Pirelli	—	—
Pirelli & C.	—	—
Rinascente	—	—
Sade	—	—
Sicurtà Fondiaria	—	—
Sicurtà Nazionale	—	—
Sicurtà Vita	—	—
Toro Assicurazioni	—	—
Toro Previdenza	—	—
Unione Immobiliare	—	—
Unione Manifatture	—	—
Unione Tessile	—	—
Vetrocoke	—	—
Vetrocoke Fusti	—	—
CHIMICI		
Acna	1464	1456
Carbonium	—	—
Carbosarda	—	—
Elettrochimica Bussi	—	—
Elettrochimica Piemontese	—	—
Elettrochimica Ugine	—	—
Elettrochimica Veneta	—	—
Fabbrica Colori	—	—
Farmaceutici Italia	2452	—
Gomma	2452	—
Montecatini	1931	1950
Rumianca	—	3950
Saffa	2562	—
Saffa Fiammiferi	—	—
Siluria	—	3300
Viscosa	—	—
IMMOBILIARI		
Fondiaria Agricola	—	—
Fondiaria Italiana	—	—
Immobiliare Bologna	—	—
Immobiliare Centro Nord	916	915
Immobiliare Sud	—	—
Risanamento	—	—
Sviluppo Edilizio	—	—
METALMECCANICI		
Fiat	—	—
Fiat priv.	—	910
Fiat priv. 2ª	—	—
Fiat priv. 3ª	619	—
Fiat priv. 4ª	—	—
Fiat priv. 5ª	—	—
Fiat priv. 6ª	—	618
Fiat priv. 7ª	—	—
Fiat priv. 8ª	—	—
Ansaldo	14.80	—
Ansaldo priv.	—	—
Ansaldo priv. 2ª	—	—
Ansaldo priv. 3ª	—	—
Ansaldo priv. 4ª	—	—
Ansaldo priv. 5ª	—	—
Ansaldo priv.

TORINO - A. XI - N. 226
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: Cal 43-948 ai 40-949

STAMPA SERA

MARTEDI' - MERCOLEDI'
24 - 25 Settembre 1957
L. 30 (sped. in abb. postale)

Basilio in trionfo dopo la vittoria

L'italo-americano Carmen Basilio portato in trionfo al termine del durissimo combattimento allo Yankee Stadium di New York. Basilio ha conquistato il titolo mondiale dai pesi medi strappandolo al trentaseienne pugile negro Ray Robinson dopo un combattuto verdetto. (Radiofoto da New York a «Stampa Sera»)

Presenta modelli

Mag Dournou, la più grossa indossatrice di Francia (pesa 167 kg.), presidente del «Club simpatico delle donne robuste», è partita per la Germania ove presenterà l'ultima moda femminile per donne voluminose.

Duilio Loi sui teleschermi

Duilio Loi si sgranchisce le gambe sulla pista del Vigorelli dove oggi pomeriggio sarà trasmesso domani il suo incontro con Idrisse Dione. Il lato più interessante della manifestazione pugilistica è che essa è stata organizzata, per la prima volta in Italia, per i telespettatori e quindi si svolgerà senza pubblico.

Balletti di Bali a Parigi

Per la prima volta i celebri Balletti di Bali si esibiscono a Parigi. Essi comprendono venticinque musicisti e dieci danzatori e danzatrici fra cui una piccola stella di soli sei anni, Ketut Witi. Roco Marion, che dirige la Scuola di danza di Bali, con la piccola attrazione Ketut Witi durante la prova di una figura. (Publifoto)

Stendhal

La contessa Cini

XLI. — Dopo numerose avventure galanti, Henry Beyle (Stendhal), del quale l'ultima amante, Giulia Rinieri, si sposa, chiede la mano alla signorina Vidau, a Civitavecchia, ove egli occupa il posto di console di Francia.

La signorina Vidau, la mancanza di un partito più giovane, sposerebbe il signor console di Francia, ma suo padre e sua madre rifiutano la mano dalla signorina a Stendhal. Il fratello dei signori Vidau, ritiratosi, con una piccola fortuna, in un convento del Piemonte, ha fatto sapere, effettivamente, che egli diserederebbe tutta la famiglia se sua nipote dovesse sposare questo miserabile funzionario francese. Gli approcci sono dunque rotti e tutta Civitavecchia ne ride della sconfitta subita da Beyle. Stendhal, in una lettera del 4 marzo 1835 a un'amica di Parigi, figlia dell'illustre Cuvier, la graziosa Sofia Duvaucel con la quale, verso il 1820, aveva un po' flirtato, scrive: «Subito, io non mi sposo più. Il signor suocero voleva passare la sua vita con me; egli mi trova simpatico. Io ho il carattere così brutto che ho rotto immediatamente. Vi immaginate un uomo di 60 anni, legato al mio povero essere ere-

dendosi mio padre! Io non mangerei tutti i giorni con un vecchio anche se mi desse cento franchi per cenare». Quando si annoiava troppo a Civitavecchia, Beyle andava a Roma. Vi era, al teatro Valle, una eccellente compagnia di commedia, la cui vedette femminile era un'attrice di talento e di spirito, Amalia Bettini, magnifica donna di 28 anni. Beyle, spettatore assiduo del teatro Valle, faceva visita all'attrice, durante gli intervalli, e «chiacchierava» con lei. «Vi fu una sera, con la giovane attrice — dice Henry Martineau — un lungo colloquio amoroso che lo portò a trac-

ciare, nella «Vita di Henry Brulard» che egli scriveva in quel momento, il suo nome in margine a quello delle donne che uno o molto avevano occupato la sua vita». Beyle fu la [illegible] di una giovane famiglia dell'aristocrazia romana: i Cini. Il marito era il figlio di un banchiere fatto conte nel 1816. Sua moglie, giovane e allegra, nata Giulia Prosperi Buzi, era la cugina germana di un giovane abate chiamato Gioachino Pecci, che doveva essere un giorno il grande Papa Leone XIII. I Cini invitavano spesso Stendhal nella loro bella proprietà di Castelgandolfo. E, nel quadro poetico dei giardini in terrazza che circondavano la nobile dimora, o

sulle rive ombrose del bel lago di Albano, Henry Beyle, passeggiando solo con lei, si era a poco a poco innamorato della piccante e graziosa contessa che egli chiamerà poi nelle sue note la contessa Sandra. Ma la contessa aveva già un cavaliere servente nella persona di Don Filippo Gastani. Geloso, questi, al ballo inglese dato l'8 febbraio, all'Albergo Gran Bretagna, in occasione del Carnevale, fa una scenata a Stendhal che aveva sempre trattato come un amico. Beyle rinuncia a corteggiare la contessa.

Segue: *Tre belle quarantenni*

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento: Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Locci, via Mazzini 41. 8018
FABBRICA mobili lusso, camere qualunque stile. Pagamenti rateali, Garibaldi 13
LIQUIDAZIONE mobili, sale Barocco e Rinascimento, studi, stili Impero. Via Ormea 24. 633
MOBILI a Casabella », arredamenti stagni, appartamenti, alberghi. Garibaldi 6. Telefono 521-107. 7992
MOBILI a Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 1, telef. 521-107.
MOBILI a Casabella », Virgilio 30, vasto assortimento, 60 rate, sconto. Visitateci. Telefonare 21-108. 1141
MOBILI vera liquidazione, originalissimi tinelli, sale, matrimoniali, rotondissime. Lingua rateazione, Corso Francia 196.
MOBILIFICIO Artigiano « Cavaliere ». Lavorazione accurata. Facilitazioni. Reggia 264, tel. 72-278. 2863
PELLICCIA castoro cuoio Chiava privata vendo occasione. Telef. 772-223.
PELLICCIA visone, Astrakan, volpe argentina, giacca castoro, montone kolinsky, cinta persiana vendo occasione. Telefonare 46-777. P5851
PRIVATO vende bellissima sala pranzo, lavoro ricercatissimo, epoca. Telefonare 72-670. 8012
QUADRI antichi, grandi privato vende. Scrivere casella 4332, SPI, Torino.
SONO un giovane cerco impiego dalla fine; esperto, intelligente docilissimo affezionatissimo. Cerco padrone buono, veramente simpatico, al quale offrire la mia compagnia e il mio affetto, lieto, lega protezione del caso. Via Lega 8.
SVENDITA eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, 10-15.000. Augusta, via Cesare 8. 9064
VENDESI camera pranzo ultima esposizione. Telefonare 40-421. 8823

20 AUTOMOBILI L. 40 p.p.

A lucide rateazioni: Appia, seconda. 1958, 600, 500, belvedere, giardinetta, Multipla, autocarri, furgoni. Cavalieri, Brescia 18.
A privato vendo 1100 sei mesi colaudo. Telef. 890-881, 891-840.
A rate consegna immediata 1900 Alfa mezzano, belvedere, giardinetta 500 C, 1100 E. Telefonare [illegible]
A tasso bassissimo prestiti su automezzi, liquidazione stabilimi stradali, Novitalia, Cernaia 33. Telef. 553-078. P0888
ABBIAMO assortimento autovetture semintuove occasioni. Prenotazioni, cambi, rateazioni. Autosalone, Vinaglio 5.
ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni. Autogerenza Bodoni. Permute, lunghe rateazioni. Telef. 48-178.
ABBIAMO rateazione 1100-103, 1100 E, 1400, giardinetta, belvedere, 1100 familiare, Topo G, camioncini originali 7-10 quintali, Corso Brescia 4. 787
ACQUISTO contanti se vera occasione 103 familiare o furgone, preferibile metano. Scrivere Pubblicitas Casella 247, Brescia. 12573
ALL'AUTOSALONE Mollo, Torini 107, verde, permuta: [illegible] TV spyder, 1400 Diesel cuoio semilnuovo, Renault 4 cav., 600, 103 TV ultimi, occasioni varie. Telefonare 870-002. 11542
ALL'AUTOSALONE «Tesoriere Roma 337 tia, telefono 42-535: Giulietta, Giulietta Spyder, Alfa 1900, Granturismo 2600 Sesper, Appia 1 II serie, 1900 A, 1900 A granluce, 1400 B nero, 1400 Diesel, 103 nuova, occasioni, 103 coupé Opia, TV spyder, 600. Cambi, rateazioni. 8360
APPIA nuova, Appia seminuova, rateazioni 12-18. Bez Secondo 23. Telefonare 267-067. 5210
AUTOAGENZIA Nicolis, Nizza 39, telefono 61.091. Varie occasioni vetture alle migliori condizioni: 1900, 1400, 103, 600, 500 C belvedere ai furgoncini. 10062
AUTOCACCIA, Concessionaria Fiat-Seva, via Borelli 99, via Silvio Pellico 28. Prenota vendo autoveicoli ed elettrodomestici Fiat consegnando entro mese. Vasto assortimento veicoli nuovi: 600, 103, 1100 AL, 103 allungato 6 posti, 2100 D.L.O. furgone, 1100 furgone 7 q.li, 1400, 1400 A metano, 1900 gas liquido, Appia, Ardea, Ardea furgone, Alfa 1900 Tl, Romeo camioncino rovesciante, Stirea Aronde. Rateazioni massime convenienti. Telefoni 60-000; 683 074. 2977
AUTONOLEGGIANI autovetture con senza autista, 1400 A, 103, TV, 600, Telefono 60-864, Principe Tommaso 12.
AUTONOLEGGIO Moderni Nuova 500, Palmiro, 600 nuova, 103, 1400. Telefonare 276-982. 7478
BANDELE accessorio indispensabile per tutti i modeli di tutte le marche da Luca, corso Vittorio 35, telefono 43-545.
CONTACHILOMETRI, indicatori livello, portabagagli, manometri, specializzato Nicoli, Pio Quinto 12. 12412
COPERTONI impermeabili autocarri bendati per massa conduzione noleggio riparazione. Venturello, Principe 2, telef. 276-981.
DODGE, Chevrolet, G.M.C., Jeep, Ford, Dedford, Austin, ricambi sempre pronti da Lodi, corso Vittorio 38, tel. 43-301.
FINANZIAMENTI prestiti su autoveicoli, autocarri, rimorchi. Migliori condizioni. Consulto Agenzia, corso Re Umberto 5.
LAMAR fabbrica apparecchiatura metano e gas liquido, installazioni garantite. Prezzi come ritenta, Clementino 38, Telefono 30-883. 9170
LIQUIDO metano, impianti modernissimi 60.000 qualsiasi autoveicolo. Martorelli 60, telefonare 23-109. 9290
OCCASIONISSIMA Ardea 6 marce, perfettissima, vendo eccezionalmente cambio. Telefonare 587-872. 10157
OTTIMA 600 grigia 300.000, Topolino 45.000, giardinetta 200.000. Corso Vittorio 117. 10711
PRIVATO vende a privato ultima TV agosto 1956, 16.000 km. Telefonare 43-126.
PRIVATO vende a privato 1100 E, ottimo stato. Telefonare 287-078. P6999
PRIVATO vende Ardea ultime 6 marce come nuova lunga rateazione, Vercelli 113
PRIVATO vende belvedere ottime condizioni. Telefonare 684-494. 85538
PRIVATO vende privato perfetta 500 C stabilimi autorimessa, corso Montevecco 6, Telefonare 703-423. P7809
PRIVATO vende 500 C belvedere ottima a 625 da rodare. Telef. 893-000, 88516
PRIVATO vende 500 C Belvedere, perfetto ordine motore nuovo. Tel. 20-809.
PRIVATO vende 500 bellissima, 7180 chilometri, [illegible] Vercelli 19.
PRIVATO vende 600 nuova, 15.870, visibile Torricelli 4/A. Telef. 587-706.
PRIVATO vende 1100-103 nel mese. Telefonare 866-822, ore pasti. P6865
PRIVATO vende 1100-103 nel mese verde chiaro, Telef. 694-916. 80252
TRASALDO, Somma 4, Ricambi occasione Dodge Jeppone G.M.C. Chevrolet Austin Morris Bedford Spezzati, valutazione accetto. P6580
TRASALDO, Somma 4, Ricambi occasione Matador 677, 626, 652, 654, 635, 656, 2 Re, Taunus, Spezzati. P6582
VENDO 1100-103 azzurro chiaro 6 mesi km. 8000, 840.000. Telefonare 32-685.
WEBER, concessionaria Fiera, impianti gas liquido, metano, servizio carburatori, rifornimenti, assistenza tecnica. Ottieri 18, telefono 885-890. 7405
103 milano 1956 vendo oppure permuto con 600 recente. Telefonare 60-164.
600 C belvedere metallizzata come nuova, accessori, unico proprietario vende. Telefonare 583-293. 86881
600 C, ottima vendo privato, [illegible] 387-004 ore pasti. 87437
600 anno 1955 perfetta accessori grigio chiaro vendesi. Telefonare 760-734.
600 moltissima grigio perla 5700 km. 6 mesi vendo a privato. Telefonare 896-228 ore 13-14, 19-21. 85658
600 multipla 4 P., sei mesi privato vendesi. Telefonare 280-752. 07549
600 ultima, unico proprietario 450.000 trattabili 18,30-19,30, Falzoni, Bertola 27.
600 sei mesi nuova serie, vendesi. Telefonare 972-869. 88797
1400 B ultimo tipo vendo, ottimamente rodata. Tel. 362-065 ore pasti. 07774
1100 S (1962) perfetto ordine, lire 980 mila trattabili, vendo. Telefon. 729-893.
1100-103 perfetto ordine carrozzeria motore, ottima occasione, vendo. Tel. 280-240

21 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.

PIAZZA Vittorio Veneto 10: Ajs 350 recorsa, BSA bicilindrico, Gilera 300 bicilindrico, Zeta 175, perfetta, Motom Delfino garantito e altre ottime occasioni rateizzate.
VENDESI Ajs scrambler 500. Degiuli, piazza Bodoni 3. 88139
VESPA, motofurgoni, Ape, pronte consegne, riparazioni garantite. Degiuli, piazza Bodoni. 88137

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

8 DOMANDE IMPIEGO L. 30 p.p.

(Continua da pag. 6)

RAGIONIERE primo [illegible], pratico litografia, offresi. Telef. 299-823. M8341
RAGIONIERE 22enne offresi anche sola mezza giornata. Telefonare 251-766.
REFERENZIATA praticissima paghe contributi, dattilografa, offresi, unit prossime. Telefonare 276-901. P6993
RIGAMATRICE a mano provetta, offresi. Telefonare 280-835 ore 17. M8841
SALDATORE autogeno-elettrico provetto, offresi. Telef. 280-826. M8353
SALDATORE 30enne offresi, unit prossime. Referenze. Telefonare 276-926 ore pasti. M8535
SARTO confezione conto terzi offresi presso Ditta industria. Telefon. 248-304.
SEGRETARIO azienda, patente, preferita, ottima referenze, offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 885-214. P6870
SIGNORINA bella presenza, piemontese, anni 22 offresi lavoro ufficio. Tel. 637-428
SIGNORINA 23enne, licenza liceo classico offresi impiegata. Telefonare 273-657
SPECIALIZZATO ricostruzioni gomme, 22enne, militare esente, offresi. Telefonare 280-826 M8367
STENO-dattilo-contoperitista conoscenza francese, pratica lavori ufficio, volenterosa, precisa, intraprendente, offresi subito. Scrivere casella 6047, SPI, Torino. P7701
STEROGATTILOGRAFA [illegible] impiego offresi. Telefonare 221-648. M8390
STENOGATTILOGRAFA 20enne, conoscenza tedesco, offresi. Scrivere casella 2040, SPI, Torino. M8740
TORINESE 35enne ottimamente, presenza, coltura, irreprensibili. Telef. 599-152.
TRENTADUENNE il geometra, offresi disegnatore, impiegato. Telef. 298-895.
TRENTAQUATTRENNE offresi falsorino magazziniere manovali fabbrica, massima referenza. Scrivere casella 6145, SPI, Torino. M8082
TRENTAQUATTRENNE offresi in qualità custode [illegible] o magazzino, referenze. Telefonare [illegible]
TUTTOFARE referenziato mezza giornata o ore. Telef. [illegible]
VENDESI [illegible] settentrionale velocissima offresi. Telefonare 555-372.
VENTIDUENNE fabbro, aiutante 2ª mafia, utilissimo, pratico Torino. Tel. 672-445.
VENTICINQUENNE diplomato bene francese [illegible] universitari ripetizioni pratico analisi laboratorio controlli elettrochimici ed lavorazioni in lega galvanotecnica offresi impiego adeguato. Scrivere casella 6005, SPI, Torino. M7697
VENTIQUATTRENNE offresi commessa, ottime referenze. Telef. 269-235. M8343
VENTIQUATTRENNE pratico ramo commerciale, lieti lavori ufficio, patente 2ª, cerca impiego, eventualmente anche commesso. Telefonare 690-888. P6918
VENTISEIENNE praticissima lavori ufficio, calcolo dattilografia, ottime referenze occuperebbesi presso azienda o studio. Scrivere casella 2043, SPI, Torino. M8584
VENTIQUATTRENNE, bella presenza, pratica disegno, studi commerciali, compatibile nuova signora offresi come vendeuse o impiego ufficio. Scrivere casella 3104, SPI, Torino. M8740
VENTITREENNE licenza ginnasiale offresi qualsiasi lavoro, unit prossimo. Tel. 252-063
VENTITREENNE pratica lavori ufficio amministrativi paghe offresi. Tel. mattino 504-527

15 PIASTRELLISTI, MARMISTI L. 40 p.p.

ADDETTI per nuova collocazioni referenziati cercasi ogni centro vendderi lavorazioni lavagne, ricostruzioni, privati, Ottima provvigione. Scrivere dettagliando referenze. Tyndall, Milano, Trieste 2.
AFFIATA azienda prodotti chimici cerca rappresentante zona prodotti affini. Scrivere casella 199 C, Sipra, Torino.
BORLETTI « Fumi Perfetti » cerca vendditori. Presentarsi ore 10-12 di qualsiasi giorno, via Nizza 307, Torino. 10284
CARAMELLE ditta esegue cioccolato trasferendosi Sardegna rappresenterei importante casa Orsini, Ortosanno 47 bis, Torino. M8669
DISPONENDO locali, automezzo, assumerei rappresentanza per Piemonte, edilizia, arredamento. Scrivere casella 8313, SPI, Torino. P6797
DITTA con ditta organizzazione avviatissimo ufficio e-autocarri propri assumerebbe adeguata rappresentanza per alta Italia. Pubblitman 245, Bergamo.
DITTA ricambi auto cerca rappresentante con automezzo proprio pratico zona. Telefonare 345-891. M7259
DITTA specializzata costruzione pensiline metalliche e sovrapporta cerca addetti [illegible] regionali ed interessati per articoli affini presso grandi industrie ed e possibili acquirenti. Scrivere casella 3361, SPI, Torino. P6967
IMPORTANTE azienda farmaceutica cerca propagandista per Torino; altre per Cuneo. Scrivere casella 8378, SPI, Torino. P6718
INDUSTRIA nuovo prodotti chimici cerca introdotto rappresentante Piemonte. Casella 40 G, SPI, Bologna. 13640
NOTA industria alimentari cerca distributori per luce prov. di Torino, causa proprio consegna bisettimanale prodotto reclamizzato in cucina di ogni consumo. Richiedonsi massime referenze. Scrivere casella 121 C, SPI, Milano. 13547
[illegible] cerca 600 esperto semintuore [illegible] Scrivere casella 3386, SPI, Torino. M6276
RICAMBI auto, accessori, trasferendosi Sardegna rappresenterei seria casa. Orsini, Ortosanno 47 via Torino. 89614
SARONI tessicidi, scatolami [illegible] trasferendosi Sardegna rappresenterei importante casa Orsini, Ortosanno 47 bis, Torino. 89667
VERMOUTH, liquori, [illegible] trasferendosi Sardegna rappresenterei seria casa. Orsini, Ortosanno 47 bis, Torino.

15 ANNUNCI MATRIM. L. 40 p.p.

BELLA presenza, distinta sposerebbe 55-60enne serio, sentimenti elevati, posizione. Scriv. casella 6235, SPI, Torino.

17 ENAMMENTI L. 40 p.p.

TROVATA lupa nera, Telefonare 280-666.

18 IGIENE e TERAPIA L. 40 p.p.

MASSAGGIATORE tecnici, trattamenti curativi ai cristici. Corso Vinaglio 7, Torino, telefono 553 [illegible] M6299

19 ANNUNCI VARI L. 40 p.p.

A abbattere ogni dubbio vi aiuta Neggiatti, informazioni, investigazioni personalissimi. Pio V 20, telef. 882-120.
A abbigliamenti: accertamenti infedeltà, indagini, informazioni, sorveglianza ovunque, « Biagel », Madama Cristina 111, Telefono 587-874. 10764
A abili detectives affidate indagini sorveglianze. Moderni, Cavour 5, tel. 521-181.
A Istituto tecnicamente attrezzato informazioni private prematrimoniali, sorveglianze. Petitcuit, Carlo Alberto 41-31, telefono 47-972.
A [illegible] relazioni, rendiamo camere lette, sale, tinelli, cucine, Privata, Accademia Albertina 29.
A macchine cucire al oggettivo mobilieri. Riparazioni garantite. Cavavello, Re Umberto 11. Telefonare 42-977. T1088
ACQUISTO mobili studio; vendo bella sala salotto; valtro presso autostrade italiane. Telefonare 30-964. M8822
AFFARONE, vendo bellissima camera [illegible] Impero, 500.000 alla Chiappella 1.000.000. Telefonare 521-396. 8891
ARMONIZZAZIONI assortimenti (microfoni professionali, privati, commerciali. Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100, 521.349. 3327
AT Centro Radio, via San Secondo 46, concessionaria mobili per cucina « Adige » la incredibile (tipo americano), troverete vasto assortimento. Prezzi speciali, rateazioni. 5983
ANTIQUARIATI alle antico troverete [illegible] mobilieri epoche diversi. Fiori amici, Ricciardi, Vittorio Emanuele 74. 2905
ARMONIZZAMENTI Treves, Marzia Fisa 23: perito camere barocco, inalienabile conveniente, fabbricazione propria. Rateazioni. 811
ARTIGIANATO acquisto oggetti vari, mobili specchiere doppio portale antichissimi. Berlier, telef. 82-235. M8017
ARREDATEVI Case del Mobile, Regina ang. Saluzzi, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Rateizzazioni. 2774
ARTICOLI novità arredamento docori lacati specchiere console antiscamere barocco veneziano, corso Racconigi 134 bis.
BAGNI, scaldabagni, accessori, installazioni idrauliche. Petitco 8, telef. 83-288.
CAMERE arte, tinelli, soggiorni, guardarobe, liquidiamo convenientissimo. Fagella, Mazzini 44. 6893
CUBICH 12:30 [illegible] vendesi. Telefonare 554-750. P6480
DUE biches, Berlet vendesi cambiano con qualunque articolo che interessi. Telefonare 780-477. 89648

Segue dalla pagina 6

RAGIONIERE primo [illegible], pratico litografia, offresi. Telef. 299-823. M8341
RAGIONIERE 22enne offresi anche sola mezza giornata. Telefonare 251-766.
REFERENZIATA praticissima paghe contributi, dattilografa, offresi, unit prossime. Telefonare 276-901. P6993
RIGAMATRICE a mano provetta, offresi. Telefonare 280-835 ore 17. M8841
SALDATORE autogeno-elettrico provetto, offresi. Telef. 280-826. M8353
SALDATORE 30enne offresi, unit prossime. Referenze. Telefonare 276-926 ore pasti. M8535
SARTO confezione conto terzi offresi presso Ditta industria. Telefon. 248-304.
SEGRETARIO azienda, patente, preferita, ottima referenze, offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 885-214. P6870
SIGNORINA bella presenza, piemontese, anni 22 offresi lavoro ufficio. Tel. 637-428
SIGNORINA 23enne, licenza liceo classico offresi impiegata. Telefonare 273-657
SPECIALIZZATO ricostruzioni gomme, 22enne, militare esente, offresi. Telefonare 280-826 M8367
STENO-dattilo-contoperitista conoscenza francese, pratica lavori ufficio, volenterosa, precisa, intraprendente, offresi subito. Scrivere casella 6047, SPI, Torino. P7701
STEROGATTILOGRAFA [illegible] impiego offresi. Telefonare 221-648. M8390
STENOGATTILOGRAFA 20enne, conoscenza tedesco, offresi. Scrivere casella 2040, SPI, Torino. M8740
TORINESE 35enne ottimamente, presenza, coltura, irreprensibili. Telef. 599-152.
TRENTADUENNE il geometra, offresi disegnatore, impiegato. Telef. 298-895.
TRENTAQUATTRENNE offresi falsorino magazziniere manovali fabbrica, massima referenza. Scrivere casella 6145, SPI, Torino. M8082
TRENTAQUATTRENNE [illegible] settentrionale velocissima offresi. Telefonare 555-372.
VENTIDUENNE fabbro, aiutante 2ª mafia, utilissimo, pratico Torino. Tel. 672-445.
VENTICINQUENNE diplomato bene francese [illegible] universitari ripetizioni pratico analisi laboratorio controlli elettrochimici ed lavorazioni in lega galvanotecnica offresi impiego adeguato. Scrivere casella 6005, SPI, Torino. M8697
VENTIQUATTRENNE offresi commessa, ottime referenze. Telef. 269-235. M8343
VENTIQUATTRENNE pratico ramo commerciale, lieti lavori ufficio, patente 2ª, cerca impiego, eventualmente anche commesso. Telefonare 690-888. P6918
VENTISEIENNE praticissima lavori ufficio, calcolo dattilografia, ottime referenze occuperebbesi presso azienda o studio. Scrivere casella 2043, SPI, Torino. M8584
VENTIQUATTRENNE, bella presenza, pratica disegno, studi commerciali, compatibile nuova signora offresi come vendeuse o impiego ufficio. Scrivere casella 3104, SPI, Torino. M8740
VENTITREENNE licenza ginnasiale offresi qualsiasi lavoro, unit prossimo. Tel. 252-063
VENTITREENNE pratica lavori ufficio amministrativi paghe offresi. Tel. mattino 504-527

15 PIASTRELLISTI, MARMISTI L. 40 p.p.

ADDETTI per nuova collocazioni referenziati cercasi ogni centro vendderi lavorazioni lavagne, ricostruzioni, privati, Ottima provvigione. Scrivere dettagliando referenze. Tyndall, Milano, Trieste 2.
AFFIATA azienda prodotti chimici cerca rappresentante zona prodotti affini. Scrivere casella 199 C, Sipra, Torino.
BORLETTI « Fumi Perfetti » cerca vendditori. Presentarsi ore 10-12 di qualsiasi giorno, via Nizza 307, Torino. 10284
CARAMELLE ditta esegue cioccolato trasferendosi Sardegna rappresenterei importante casa Orsini, Ortosanno 47 bis, Torino. M8669
DISPONENDO locali, automezzo, assumerei rappresentanza per Piemonte, edilizia, arredamento. Scrivere casella 8313, SPI, Torino. P6797
DITTA con ditta organizzazione avviatissimo ufficio e-autocarri propri assumerebbe adeguata rappresentanza per alta Italia. Pubblitman 245, Bergamo.
DITTA ricambi auto cerca rappresentante con automezzo proprio pratico zona. Telefonare 345-891. M7259
DITTA specializzata costruzione pensiline metalliche e sovrapporta cerca addetti [illegible] regionali ed interessati per articoli affini presso grandi industrie ed e possibili acquirenti. Scrivere casella 3361, SPI, Torino. P6967
IMPORTANTE azienda farmaceutica cerca propagandista per Torino; altre per Cuneo. Scrivere casella 8378, SPI, Torino. P6718
INDUSTRIA nuovo prodotti chimici cerca introdotto rappresentante Piemonte. Casella 40 G, SPI, Bologna. 13640
NOTA industria alimentari cerca distributori per luce prov. di Torino, causa proprio consegna bisettimanale prodotto reclamizzato in cucina di ogni consumo. Richiedonsi massime referenze. Scrivere casella 121 C, SPI, Milano. 13547
[illegible] cerca 600 esperto semintuore [illegible] Scrivere casella 3386, SPI, Torino. M6276
RICAMBI auto, accessori, trasferendosi Sardegna rappresenterei seria casa. Orsini, Ortosanno 47 via Torino. 89614
SARONI tessicidi, scatolami [illegible] trasferendosi Sardegna rappresenterei importante casa Orsini, Ortosanno 47 bis, Torino. 89667
VERMOUTH, liquori, [illegible] trasferendosi Sardegna rappresenterei seria casa. Orsini, Ortosanno 47 bis, Torino.

15 ANNUNCI MATRIM. L. 40 p.p.

BELLA presenza, distinta sposerebbe 55-60enne serio, sentimenti elevati, posizione. Scriv. casella 6235, SPI, Torino.

17 ENAMMENTI L. 40 p.p.

TROVATA lupa nera, Telefonare 280-666.

18 IGIENE e TERAPIA L. 40 p.p.

MASSAGGIATORE tecnici, trattamenti curativi ai cristici. Corso Vinaglio 7, Torino, telefono 553 [illegible] M6299

19 ANNUNCI VARI L. 40 p.p.

A abbattere ogni dubbio vi aiuta Neggiatti, informazioni, investigazioni personalissimi. Pio V 20, telef. 882-120.
A abbigliamenti: accertamenti infedeltà, indagini, informazioni, sorveglianza ovunque, « Biagel », Madama Cristina 111, Telefono 587-874. 10764
A abili detectives affidate indagini sorveglianze. Moderni, Cavour 5, tel. 521-181.
A Istituto tecnicamente attrezzato informazioni private prematrimoniali, sorveglianze. Petitcuit, Carlo Alberto 41-31, telefono 47-972.
A [illegible] relazioni, rendiamo camere lette, sale, tinelli, cucine, Privata, Accademia Albertina 29.
A macchine cucire al oggettivo mobilieri. Riparazioni garantite. Cavavello, Re Umberto 11. Telefonare 42-977. T1088
ACQUISTO mobili studio; vendo bella sala salotto; valtro presso autostrade italiane. Telefonare 30-964. M8822
AFFARONE, vendo bellissima camera [illegible] Impero, 500.000 alla Chiappella 1.000.000. Telefonare 521-396. 8891
ARMONIZZAZIONI assortimenti (microfoni professionali, privati, commerciali. Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100, 521.349. 3327
AT Centro Radio, via San Secondo 46, concessionaria mobili per cucina « Adige » la incredibile (tipo americano), troverete vasto assortimento. Prezzi speciali, rateazioni. 5983
ANTIQUARIATI alle antico troverete [illegible] mobilieri epoche diversi. Fiori amici, Ricciardi, Vittorio Emanuele 74. 2905
ARMONIZZAMENTI Treves, Marzia Fisa 23: perito camere barocco, inalienabile conveniente, fabbricazione propria. Rateazioni. 811
ARTIGIANATO acquisto oggetti vari, mobili specchiere doppio portale antichissimi. Berlier, telef. 82-235. M8017
ARREDATEVI Case del Mobile, Regina ang. Saluzzi, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Rateizzazioni. 2774
ARTICOLI novità arredamento docori lacati specchiere console antiscamere barocco veneziano, corso Racconigi 134 bis.
BAGNI, scaldabagni, accessori, installazioni idrauliche. Petitco 8, telef. 83-288.
CAMERE arte, tinelli, soggiorni, guardarobe, liquidiamo convenientissimo. Fagella, Mazzini 44. 6893
CUBICH 12:30 [illegible] vendesi. Telefonare 554-750. P6480
DUE biches, Berlet vendesi cambiano con qualunque articolo che interessi. Telefonare 780-477. 89648